Ultima Edizione BORSE / CHE TEMPO FARA' nuvoloso TORINO +5 ALLE ORE 13

LANCASTER per un maquillage impeccabile PROFUMI da Servetti

Anno 107 Numero 51 Mercoledì 5 Marzo 1975

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

LIGNE ADOUCISSANTE di LANCASTER PER UNA PELLE SEMPRE MORBIDA PROFUMI da Servetti

All'alba sulla linea di Milano presso Rho

NUOVO ASSALTO AL TRENO

E' il quarto in trenta giorni - I banditi tentano di entrare nel vagone postale, ma perdono la calma quando scatta l'allarme e fuggono seminando mitra e pistole

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Milano, 5 marzo.

Un nuovo clamoroso assalto a un treno, il quarto in un mese, è stato compiuto all'alba tra le stazioni di Rho e Lucernate, a una decina di chilometri da Milano. La rapina questa volta non ha fruttato neppure una lira perché il personale ferroviario aveva chiuso dall'interno il vagone postale; così gli impiegati, non appena si sono accorti della presenza dei banditi, hanno tirato il segnale d'allarme facendo bloccare il convoglio e costringendo alla fuga i malviventi.

L'assalto è avvenuto alle 4,55. Il treno preso di mira, il diretto che parte alle 4,25 dalla stazione di Milano Centrale e arriva a Domodossola alle 7,49, è composto da quattro vetture, un bagagliaio, un vagone postale e un carro merci. Di essi viaggiano solitamente pochissime persone. Stamane c'erano cinque o sei operai. Sulla vettura attaccata al vagone postale, nell'ultimo scompartimento, tre persone salite a Milano Centrale dormivano profondamente. Si sono svegliate circa mezzo chilometro dopo la stazione di Rho.

E' stato un assalto concertato. I tre « passeggeri » dell'ultimo scompartimento della carrozza attaccata a quella postale, hanno improvvisamente tirato fuori da alcune borse una pistola, un fucile a canne mozze, un mitra, parrucche e passamontagna con i quali si sono mascherati. Si sono poi diretti verso la porta del vagone postale; hanno tentato di aprirla ma non ci sono riusciti, perché, come s'è detto, il vagone era sbarrato dall'interno.

Nel frattempo si trovavano tre messaggeri — Gianfranco Zambonini, di 36 anni, da Domodossola; Ubaldo Panfili, di 37 anni, da Cormano; Sergio Sirtori, di 33 anni, abitante in viale Fulvio Testi a Milano —. Con loro era anche un agente di pubblica sicurezza, Giovanni Fais, di 21 anni.

Uno dei rapinatori ha infranto il vetro della finestra con il calcio del mitra e ha allungato una mano per aprire dall'interno. Ma, mentre cercava di far scattare la serratura, è invece scattato l'allarme. Lo Zambonini e gli altri messaggeri, unitamente all'agente di ps, avendo capito che tipo di visita stessero per ricevere, non hanno esitato un attimo. I banditi si sono fatti cogliere dal panico e sono balzati dal treno abbandonando armi e parrucche.

Protetti dalle tenebre si sono fermati in una via parallela alla stazione; uno di essi ha chiesto a un taxista in transito, Sabino D'Agostino, di 37 anni, abitante a Pregnana Milanese, di fermarsi. Il taxista l'ha fatto anche perché attorno all'auto erano sbucati da alcuni vicini cespugli altri tre complici dei malviventi che avevano tentato la rapina. I quali l'hanno selvaggiamente picchiato con il calcio delle armi. I malviventi si sono poi impossessati del taxi e sono fuggiti in direzione di Cormano.

Poco più tardi, quando ormai era stato dato l'allarme, sul luogo affluivano agenti della Polfer, il malcapitato taxista è stato ricoverato all'ospedale di Rho. Guarirà in trenta giorni per un grave trauma cranico. Una battuta è in corso nei dintorni della massicciata ferroviaria alla ricerca dei tre malviventi, ma finora non ha dato alcun esito. Non si conosce l'ammontare della somma che veniva trasportata nel vagone postale; tuttavia si ha ragione di ritenere che fosse ingente, considerando la cura con la quale era stato predisposto il colpo.

c. b.

STASERA A TORINO

LA JUVE CONTRO I TEDESCHI

Stasera allo Stadio Comunale (ore 20,30) la Juventus si incontra con l'Amburgo per la Coppa Uefa. La partita viene trasmessa alla tv (ma sino a questo momento la zona di Torino è esclusa) SERVIZI A PAGINA 10

REGIONE PIEMONTE

NON SONO D'ORO

Un'inchiesta condotta da un quotidiano romano sugli « stipendi d'oro » degli enti italiani, riferita da "Stampa Sera" in una tabella con le varie cifre, ha suscitato reazioni alla Regione Piemonte che s'è vista attribuire, per il suo personale, stipendi da tutti appetibili ma lontani dalla realtà. Il presidente della Giunta, avvocato Gianni Oberto, ha voluto ristabilire la reale situazione retributiva dei dipendenti della Regione Piemonte offrendo i dati della legge regionale 12 agosto 1974 n. 21 art. 55. Ecco il suo intervento.

« Sull'ultima edizione di "Stampa Sera" di martedì 4 marzo, è riportata a più della prima pagina una tabella dal titolo eclatante: « Questi sono stipendi d'oro ».

Tra mille cifre ed in tanta girandola di milioni, anche i dipendenti della Regione Piemonte figurano quali fortunati destinatari di stipendi favolosi, addirittura « d'oro ».

Si dovrebbe trattare in realtà delle cifre riferite agli stipendi che i dipendenti regionali avranno la possibilità di ricevere dopo ben 43 anni di servizio. In effetti, anche se così interpretata, la tabella presenta talune imprecisioni. Così, senza alcuna annotazione, il lettore può essere tratto in inganno; qualcuno addirittura, tra quanti seguono l'attività del governo regionale, sarà rimasto con sorpresa alle frasi che lo stesso ebbi a scrivere nel notiziario della Giunta del luglio scorso, a pochi giorni dall'approvazione della legge sul personale. « C'è un punto — ebbi allora a scrivere — ancora da risolvere: la congrua remunerazione dei dipendenti della Regione. Se non vi saranno disposizioni a livello nazionale che consentano l'elevamento dei tetti annuali, è da prevedersi non lontano il giorno in cui molti lasceranno la Regione (e le Province ed i Comuni) per impieghi meglio remunerati ».

Ebbene, oggi la situazione non è cambiata ed il fenomeno si è addirittura aggravato per l'incessante crescita inflazionistica. Ben lontani da remunerazioni da nababbi, i dipendenti della Regione Piemonte hanno stipendi iniziali annui, onnicomprensivi, calcolati secondo otto qualifiche: 1.250.000 lire al « custode », 1.375.000 all'« operatore », 1.625.000 all'« operatore specializzato », 1.875.000 al « segretario », 2.187.500 al « capo ufficio », 2.750.000 all'« istruttore », 3 milioni 150.000 al « capo servizio », 4.500.000 al « dirigente di settore ». Questi verranno assunti alle dipendenze della Regione Piemonte, percepiranno dopo 40 anni uno stipendio maggiorato di circa l'87,50% rispetto alle cifre iniziali. Ad evitare una lunga elencazione di conteggi — comunque a disposizione nei nostri Uffici — posso citare il caso di un dirigente di settore, oggi in servizio alla Regione: con il parametro massimo pari a 440, dopo 40 anni di servizio avrà uno stipendio non superiore a 10.500.000

Come si può osservare, le cifre pubblicate tradiscono una realtà ben diversa; una realtà anche amara per taluni, specie per gli elementi più giovani che hanno rilevanti necessità finanziarie anche per formarsi una nuova famiglia, e non possono attendere la progressione economica in scatti di stipendio periodici, perché arriverebbero a stipendi accettabili solo dopo anni e anni di collaborazione con l'Amministrazione regionale.

Di questa situazione ci siamo fatti carico, l'abbiamo denunciata da tempo e intendiamo di poter agire e risolverla prima che sia troppo tardi. In questo impegno ci sorregge una sola convinzione, quella che gli stipendi dei nostri dipendenti possono avere tanti attributi ma certamente non quello di essere « d'oro ».

avv. Gianni Oberto
Presidente della Giunta

Come vanno affrancate le lettere

FRANCOBOLLI: 50 LIRE ANCORA PER UN MESE

Gli aumenti slitteranno ad aprile per difficoltà burocratiche

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 5 marzo.

Non è ancora certo quando entreranno in vigore le nuove tariffe postali: si era parlato del 1° marzo, poi del 15 marzo, ma ormai è quasi sicuro che ci sarà un nuovo slittamento. Probabilmente gli aumenti entreranno in vigore dal mese di aprile.

Oggi siamo al 5 marzo: il 21 febbraio il consiglio dei ministri decideva tutta una serie di modifiche alle tariffe postali scaglionando gli aumenti in due tappe: un primo « salto » il 1° marzo (cioè quattro giorni fa), e un secondo « salto », definitivo, dal gennaio prossimo.

I sindacati hanno chiesto di riesaminare l'intera vicenda con il ministro Orlando, e nell'attesa, la sospensione degli aumenti. Il decreto, comunque, non è stato finora pubblicato dalla « Gazzetta Ufficiale », e non lo sarà ancora per qualche tempo.

Finora infatti il ministero delle Poste ha consegnato alla Corte dei conti soltanto una bozza del decreto. La Corte non ha ancora ricevuto il testo originale del documento, sul quale dovrà pronunziarsi per iniziarlo poi « in sede di rilievo », al ministero di Grazia e Giustizia al quale compete di curare la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Dovranno però trascorrere quindici giorni dalla data della pubblicazione sulla Gazzetta prima che il decreto diventi operativo: è difficile dunque che gli aumenti possano entrare in vigore prima di aprile.

Resta un piccolo mistero da chiarire: che cosa sia accaduto del decreto dopo la firma del presidente della Repubblica, ed in quali meandri burocratici sia rimasto incagliato.

Marco Tosatti

Ecco Lorenz liberato

Bonn, 5 marzo.

A Berlino Ovest si è scatenata la caccia agli anarchici responsabili del sequestro di Peter Lorenz. Il leader democratico-cristiano tedesco è stato rilasciato dai suoi rapitori a mezzanotte, provato ma incolume, qualche ora dopo che cinque anarchici liberati in cambio della sua vita erano stati accolti nello Yemen.

La polizia in forze rastrella la zona di Wilmersdorf dove Lorenz è stato rilasciato: gli agenti mostrano alla gente le foto segnaletiche di otto persone, fra cui alcune donne, ritenute responsabili del rapimento.

Ampio servizio di Paolo Patruno e le ultime notizie a pagina 5

NOTIZIE OGGI

● A Torino prosegue l'incontro tra le delegazioni della FIAT e della federazione metalmeccanici per una seconda verifica della situazione produttiva e di mercato.

● Questa mattina a Roma cominciano i lavori del consiglio generale della CISL. La relazione sarà svolta da Romei e tratterà dal rafforzamento delle strutture regionali della Cisl e dell'articolazione regionale delle politiche di riforma.

● La decisione presa dal Cipe sull'aumento delle TARIFFE TELEFONICHE sarà esaminata in un incontro tra il ministro dell'Industria Donat-Cattin e i rappresentanti della federazione Cgil-Cisl-Uil il 14 marzo.

● Conclusa con un ampio accordo la visita del presidente della Repubblica LEONE nell'Arabia Saudita.

● Ancora un rinvio, l'ennesimo, per la TV A COLORI. Oggi avrebbe dovuto riunirsi il consiglio superiore delle telecomunicazioni per la grande scelta: ma per il momento non se ne farà nulla. Ufficialmente il ritardo è necessario per concludere, al « Galileo Ferraris » di Torino, il ciclo di prove ed esperimenti sul sistema « italiano », cioè l'« Ita », in concorrenza con il tedesco « Pal » e il francese « Secam ». Ma è opinione diffusa che ancora una volta siano difficoltà di carattere politico, e non tecnico.

In panne

Gli automobilisti hanno versato all'erario, a titolo di imposta straordinaria sui veicoli a motore, 130 miliardi e 897 milioni di lire. Lo si apprende dall'Agenzia economica finanziaria.

Mancano dunque 69 miliardi ai 200 che il governo pensava di rastrellare.

Qualcuno, strada facendo, è rimasto in panne.

u. s.

Visita nella cascina di Villafranca

Parlano i genitori di Maria Teresa

DALL'INVIATO

Villafranca d'Asti, 5 marzo.

Qui il tempo si è fermato. Percorrendo la strada in terra battuta, gialliastra e melmosa, sembra di entrare in un quadro. Immobile nell'eternità. Tutto come allora, sebbene si fosse in dicembre, non mezzo dito di neve qua e là. Ma il paesaggio è immutato, le piante scheletriche nella nebbia, i prati grigi, le cascate basse con le tegole luccicanti. Una breve e ripida salita, e si è sull'aia della cascina dei Novara, a Bricco Borrano. Il cane di allora, dal pelo irto e sudicio, gallino che razzolano, vigneti vecchi, povertà.

E sono immutati anche i personaggi rimasti di quel lungo dramma: il padre di Maria Teresa, panciotto nero sulla camicia spessa, non par invecchiato, e neppure la madre, asciutta, con il volto che sembra perennemente contratto in una smorfia di angoscia. Persone senza tempo, quasi personaggi di tragedia greca. Accolgono sulla porta con le parole di allora, le parole di tutti i contadini, che si lamentano sempre, della troppa pioggia o della troppa siccità. Ma la memoria scopre una differenza sottile, appena percettibile: allora, sotto le frasi banali, vibrava un'attesa che non osava rivelarsi per eccessivo pudore, una speranza che non si confessava; ora sotto quelle parole non vi è più nulla: non speranza e neppure disperazione. Tutto è inutile, dicono senza parlare i due vecchi.

Entriamo. Una scaletta dai gradini consunti porta al piano di sopra; la cucina è vasta ed ingombra di mille cose, come tutte le cucine di campagna. Odore di chiuso, come allora; un gatto che fa le fusa, come allora. Però, tre cose nuove. In un canto un televisore, abbastanza grande, lucido, carico. Un regalo. Ma non lo adoperano molto, l'elettricità si è fatta cara. Una fotografia sul cassettone, dentro una cornice, che mani ancorose lustrano di frequente: il ritratto in bianconero di Maria Teresa quando aveva dodici anni e scomparve, quel ritratto che tutti abbiamo visto, che per tanti mesi è stato sul cruscotto delle auto della polizia e dei carabinieri. Una ragazza fine, dallo sguardo intelligente, che adesso appare velato di mistero, un poco come quello, se così posso dire, della Gioconda, una piccola Gioconda di villaggio. Lo sguardo di una creatura predestinata? Nella cornice la mamma ha inserito due fiori ritagliati nella carta, uno rosa e l'altro blu. «*Quando è primavera, vado poi a prendere qualche fiore vero per lei*».

E poi, su un divano, con un monte di cuscini tutt'attorno, una bambina di qualche anno. E' la nipotina dei due vecchi, figlia del figlio maggiore, Giovanni, che allora era garzone da un elettrauto ed ora è guardia del Comune. La bambina dorme tranquilla, stringendo il poppatoio. Quando il gatto le si avvicina troppo, il vecchio lo prende per la coda, lo scaraventa giù dal divano: «*Passa via!*». La bimba si chiama Marcia, una contrazione di Maria Teresa. «*L'abbiamo chiamata così per ricordarci di lei, poi ci faceva troppa impressione ed allora abbiamo deciso di dirvi Marcia*».

Fissi sotto una patina senza tempo, i vecchi non sanno che cosa dire. Chiedo: gli avete perdonato? Parla il vecchio: «*Io non dico niente. Dico solo che questo riguarda il Signore*».

Però tocca a voi dire se lo avete perdonato.

«*No, non tocca a noi: è una cosa che ci pensa il Signore*».

Siete in buoni rapporti con il Borgnino? (Borgnino è lo zio di Maria Teresa, proprietario della cascina dove lei venne rapita. In paese lo sospettarono a lungo, ricevette lettere anonime terribili, passò mesi d'inferno, fuggendo i fotografi, i giornalisti, i vicini, oppresso da una cupa vergogna per un fatto che non aveva commesso).

«*Il Borgnino? Siamo sempre stati amici. E' una brava persona. Ci ha aiutati qualche volta. E' bravo*». Le parole si perdono sotto la volta buia, senza amore. E di nuovo si ode soltanto la pioggia che batte sui vetri.

Villafranca d'Asti. I genitori di Maria Teresa ad una finestra della loro cascina

Pensate spesso alla vostra ragazza?

«*Oh sì, ci pensiamo. E ancora adesso, vuoi credere?, non riusciamo a farci una ragione. Ma proprio a noi, proprio a noi doveva capitare? Perchè il Signore ha voluto che ci rapissero proprio quei poveri diavoli, sperduti? La ricordiamo sempre: una ragazza brava, bravissima, mai un dispiacere. Quando tornava da messa filava subito a casa, con gli occhi bassi, come se avesse paura di guardare la gente...*».

Di ricordo che, quando la vide cadavere, le prime parole furono: «*Come che l'sez cambiè, mio povra cita*». La frase gli riporta le lacrime agli occhi: «*Eh, sì non me ne dimentico mai, come era cambiata: sembrava persino un'altra*». Indica il ritratto: «*Vede? Al dieci marzo che viene compiva vent'anni. Pensi un po', cosa sarebbe adesso, magari sposata, magari già mamma, a vacorè tutta la vita davanti. E invece... Invece abbiamo solo più la fotografia*».

Dei due genitori, il più combattuto pare sempre il padre. Oppure la mamma lo manifesta di meno: chi può dire che cosa passa in quel cuore, dietro quel chiuso volto da Madonna addolorata?

Raccontano che tutti si interessavano di quel fatto, che hanno scritto dall'America, dalla Francia. La gente diceva tante parole, ma a che cosa servivano? Usciamo insieme, lui guarda il cielo: «*E continua a piovere...*». C'è nell'aria un tristezza infinita, da giorno dei defunti, il mondo assaggia nel grigiore. Tra Bric Borrano e Villafranca c'è il piccolo cimitero. In fondo, sul lato opposto a chi entra, sono le tombe dei Novara. Le lapidi sono lustre per la pioggia. L'iscrizione su quella di Maria Teresa dice: «*I genitori offrono perdono con la vittima innocente ad una società malata e colpevole perchè seppia guarire e sollevarsi*».

A Villafranca è giorno di mercato: sulla piazza, tra i banchetti di ortaggi, agusciano svelte ragazzine, come Maria Teresa. C'è ancora qualche contadino che porta la mantella. Volti duri, che si chiudono alle prime domande: «Conoscevate la ragazza dei Novara?».

Rispondono: «Sono passati tanti anni. Non si saprà mai niente di preciso».

Carlo Moriondo

SANREMO: si parla di nuovi arresti

Le vincite truccate al Casinò

Sanremo, 5 marzo.

(r. b.) Da quando Albino Mussini, 52 anni, Milano via Lodi 182, l'uomo che ha denunciato lo scandalo delle «vincite truccate» al Casinò municipale di Sanremo è stato arrestato per truffa ed associazione a delinquere, tra i tavoli della roulette della casa da gioco è esploso la psicosi delle manette. Sono in molti a Sanremo a temere che parli, che riveli i nomi dei croupiers e dei clienti coinvolti nell'affare.

Oggi Albino Mussini verrà interrogato in carcere dal giudice istruttore dott. Squizzato. Il magistrato tenterà soprattutto di calmare quei vuoti che il milanese ha lasciato nel corso delle sue «confessioni confidenziali» all'ex presidente del casinò di Sanremo, prefetto Gaetano Fusco, e registrate a sua insaputa.

Parlando con il prefetto Fusco, Mussini ha tracciato a nudo un giro colossale di corruzione tra i tavoli verdi; vere e proprie organizzazioni a delinquere di dipendenti e giocatori, truffe per decine di miliardi con i sistemi abituali del pagamento di vincite inesistenti e dei cambi plurimi. Sinora le sue accuse — Mussini fino al 1972 faceva parte dell'«organizzazione» ed ha cominciato a parlare quando ne venne estromesso — hanno portato all'arresto di un croupier, Bernardo Lovera, 45 anni, sanremese, indicato nelle bobine come «Onassis», e di tre clienti: Mario Paleari, 65 anni, Egidio Verdi, 48 anni, entrambi di Pavia, e Mario Allegrini, 62 anni, di Milano.

Nelle registrazioni, però si parla chiaramente di numerose altre persone, in particolare di altri sei croupiers e di due giocatori. Chi sono? Forse l'interrogatorio potrebbe essere risolto questa sera stessa con l'emissione di nuovi mandati di cattura. La scorsa notte intanto il dottor Squizzato, insieme al cancelliere del tribunale Lo Bello, ha ispezionato per l'ennesima volta le sale da gioco del Casinò.

La loro presenza tra i tavoli verdi affollati di clienti crea imbarazzo tra i dipendenti ma è senza dubbio gradita ai gestori del Casinò. Da quando sono cominciate le indagini gli affari vanno meglio, molto meglio. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno gli introiti sono quasi raddoppiati, passando da circa 400 milioni al mese ad oltre un miliardo.

Fuoco distrugge reparto della Montefibre

Verbania, 5 marzo.

(g. c.) Danni per 50-60 milioni di lire sono stati provocati, ieri a tarda sera, da un incendio sviluppatosi in un silos del settore acetato chimico alla Montefibre. Le squadre interne dei pompieri sono subito intervenute; ad esse si sono aggiunti, poco dopo i vigili del fuoco di Verbania.

Le fiamme che aveva trovato facile alimentazione nel materiale chimico usato per la preparazione dell'acetato, sono state estinte in un'ora circa, ma i vigili del fuoco sono rimasti sul posto per altre due per le operazioni di controllo e di sicurezza.

Sulle cause del sinistro si fanno ancora delle ipotesi, anche se la più valida sembra, almeno per ora, quella del corto circuito. Al momento, non si sa ancora se l'incendio provocherà sospensioni più o meno parziali nell'attività del reparto che sino a ieri sera lavorava ad orario pieno: 40 ore la settimana. Decisioni verranno adottate dalla direzione solo in giornata.

Contro un costruttore edile

Ranieri in tribunale per difendere collina dal cemento

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sanremo, 5 marzo.

Il principe Ranieri di Monaco è giunto stamane a Sanremo non in visita di cortesia o per turismo, ma per difendere davanti al giudice del tribunale una collina che possiede a La Mortola, proprio sul confine italo-francese, dall'assalto del cemento. La sua visita è stata brevissima; appena il tempo di porre la firma su alcune carte bollate, poi è ripartito verso il principato lasciando agli avvocati Allione e Carella, del foro di Sanremo, l'arduo compito di tutelare i suoi diritti.

A dichiarare «guerra» a Ranieri di Monaco e a Grace Kelly è stato Pietro Eugenio Guglielmi, 55 anni, imprenditore edile di Ventimiglia che nel 1966, invece che costruire nel suo, ha preferito ignorare i confini e fare i pilastri e la soletta di una villa nella proprietà dei principi Grimaldi.

Il principe Ranieri di Monaco

Il Guglielmi, quando da Montecarlo giunse l'ordine di fermare immediatamente i lavori, si appellò al pretore di Ventimiglia, dichiarando che in base alla legge di usucapione, poiché da almeno 20 anni il principe Ranieri non si interessava di quella collina, lui poteva farci quello che voleva. Il pretore gli dette ragione ed il principe si appellò. Oggi si è svolta davanti ai giudici del tribunale sanremese la prima udienza civile. La causa si annuncia molto lunga e difficile.

«*E' necessario per esempio* — hanno dichiarato gli avvocati Allione e Carella — *fare ricerche pazienti presso uffici catastali ed archivi notarili per allegare al dibattimento tutti quegli atti che possono testimoniare come i terreni in contestazione vennero donati nel 1270 ai Grimaldi, gli avi del principe, dalla repubblica di Genova in cambio dei servigi*».

Ranieri di Monaco è risoluto più che mai ad andare sino in fondo, soprattutto perchè la collina in discussione, confinante con i giardini esotici di «Villa Hanbury», proprio per la sua incontaminazione e ricchezza di piante rare starebbe particolarmente a cuore alla principessa Grace.

«*La tesi del Guglielmi, secondo cui per 20 anni i principi di Monaco non avrebbero esercitato la loro proprietà sul territorio* — ha concluso stamane l'avv. Allione — *è semplicemente assurda ed è smentita dai fatti. Se nessuno si curasse dei luoghi, come avrebbe potuto il principe Ranieri bloccare così tempestivamente i lavori? Invece di essere riconoscenti ai Grimaldi per non aver rovinato il paesaggio della Mortola con colate di cemento e grattacieli-albergo, siamo addirittura giunti al punto di volerli derubare*».

Roberto Basso

PRESSO TERAMO

Sette in condotta studenti (95) occupano scuola

L'Aquila, 5 marzo.

Studenti in subbuglio all'istituto tecnico commerciale di Nereto (Teramo) per un «sette» in condotta collettivo assegnato a ben 95 allievi. La scuola è stata occupata per protesta, e sono intervenute le autorità scolastiche provinciali.

Ai 95 studenti, il sette in condotta è stato attribuito per il loro comportamento «antiscolastico» e per le numerose «assenze ingiustificate».

Il «non corretto comportamento in classe e la mancata presentazione delle giustificazioni per assenze comunque fatte» sono i motivi ufficiali addotti dal preside dell'istituto, prof. Scucimarra, in un pubblico manifesto fatto affiggere nelle vie della cittadina.

Gli studenti la pensano diversamente. La loro «rivolta» con occupazione viene giustificata con la difesa del livello occupazionale nella vallata di Nereto, dove alcune industrie sono in difficoltà. Gli studenti avrebbero disertato le lezioni per manifestare accanto agli operai in corteo. Il preside è stato accusato dai giovani di scarsa sensibilità ai problemi dei lavoratori abruzzesi.

Nella sede dell'istituto si è svolto un «vertice» tra studenti, autorità scolastiche e sindaco di Nereto. I «sette» in condotta non potranno essere cancellati. Non se ne terrà conto agli studenti si comporteranno bene in futuro. Quanto al preside, in un altro manifesto, egli afferma di «non aver mai assunto atteggiamenti ostili nei confronti degli operai».

(Agenzia Italia)

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

Alcuni esempi:

Persiani	(cm. 200 x 120) da L.	95.000
Bukhara	(cm. 200 x 125) da L.	150.000
Qum	(cm. 210 x 135) da L.	650.000
Bukhara	(cm. 300 x 200) da L.	450.000
Preghiere	(cm. 120 x 75) da L.	40.000
Herivan	(cm. 250 x 160) da L.	390.000

E decine di altre meravigliose occasioni in grado di soddisfare qualsiasi esigenza, tutte con certificato di origine e garanzia a

PREZZI ECCEZIONALI

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

Torino, via Lagrange 10 (ang. via Giolitti) tel. 519.665

Sette giorni fa si è gettata da una finestra a Barletta

Si aggrava Clara Calabresi la moglie dell'agente ucciso

Barletta, 5 marzo.

(a.s.) Sono peggiorate le condizioni di Clara Calabresi, la moglie dell'agente di pubblica sicurezza Giuseppe Marchinella, morto per le ferite riportate durante una rapina compiuta in un ufficio postale a Roma e alla quale la giovane assistette.

Clara Calabresi, dopo aver tentato ripetutamente di uccidersi, anche durante la permanenza in un ospedale romano, rientrata a Barletta, dopo i funerali del marito si lanciò, una settimana fa, dal balcone dell'abitazione dei genitori, al quarto piano di uno stabile della periferia. Ricoverata in ospedale con fratture al bacino, agli arti inferiori ed alla base cranica, non fu sottoposta subito ad interventi chirurgici perchè la gravità delle sue condizioni non garantiva il superamento della fase critica.

Clara Calabresi, a Roma, ai funerali del marito

Successivamente fu accertato che un edema cerebrale aveva determinato uno stato di coma, per il quale la giovane non reagisce in alcun modo alle sollecitazioni esterne. L'unico segno di vita — fino ad ora — è dato dalle pulsazioni cardiache e dalle indicazioni sull'elettroencefalogramma.

La scorsa notte alla giovane è cominciata a salire la temperatura corporea, che s'è stabilizzata intorno ai 40 gradi. Questo preoccupa i sanitari — che continuano a seguire con molta attenzione le condizioni di Clara Calabresi — perchè la febbre potrebbe testimoniare lo sviluppersi di qualche processo infiammatorio nell'organismo.

Biella: lanificio in sciopero

Biella, 5 marzo.

(p. m.) L'assemblea delle maestranze del lanificio «Albino Botto e figli» di Stronia ha deciso di attuare ad oltranza un'ora di sciopero al giorno per protesta contro il licenziamento di 54 lavoratori su oltre 500, preannunciato nei giorni scorsi. La direzione dell'azienda attribuisce la grave decisione alle condizioni, sul piano produttivo, della persistente crisi del settore tessile.

STANDISTI! ARREDATORI! IMPRESARI! ARCHITETTI!

MOQUETTES a L. 1800 al mq

STRADA AEROPORTO 12 - TORINO

Saint Vincent «La Riviera delle Alpi»

Venerdì 7 marzo alle ore 22,30 nel BALCONE DELLE FESTE del CASINO DE LA VALLEE

GRAN GALA DEL BUONUMORE

A TUTTE LE SIGNORE VERRA' OFFERTA UNA SPILLA D'ORO

Una automobile ALFASUD

Un matrimonio in pensione di Rivella

Un telefonino National TH 505 a cuccette d'oro saranno in palio nella GARA DI CHEMIN DE FER

Tel. St-Vincent (0166) 35.46 - Torino (011) 653.902 - Milano (02) 700.027

Illegittimo imporre ai dipendenti giacca e cravatta

Pordenone, 5 marzo.

Non è legittimo un provvedimento disciplinare che imponga a un dipendente di presentarsi al lavoro in giacca, camicia e cravatta. Questa la singolare sentenza pronunciata dal pretore di Pordenone, Attilio Passarmante, nei confronti del presidente della Banca Popolare di Pordenone, Arturo Tamai, che aveva investito la magistratura promuovendo una causa civile per «sentire dichiarata la illegittimità del provvedimento disciplinare» adottato il 18 novembre scorso nei confronti dell'impiegato Marco Casolo, che è un dirigente della Fib-Cisl.

Il Casolo — che a quel tempo prestava lavoro al servizio di cassa all'interno degli stabilimenti Zanussi — aveva ricevuto un biasimo scritto perchè si presentava al lavoro in maglione contravvenendo, secondo la banca, ad una circolare nella quale si disponeva un certo tipo di abbigliamento secondo «una prassi consolidata ed uno stile proprio della banca ai quali non si intende vengano apportate deroghe».

Ma il pretore ha dato ragione all'impiegato.

SI PARLA DI VOI

Arrigo Levi parlerà questa sera ai Lions

Alle 20,30 di questa sera, all'Hotel Ambasciatori, il direttore de «La Stampa», Arrigo Levi, si incontrerà con i Lions di Torino. Parlerà sul tema «L'Italia nella crisi mondiale».

Seguirà un dibattito sull'argomento della conferenza e sui problemi della libertà di stampa.

Circolo Piemonte: presso Agis, via dei Mille 9, questa sera alle 21,15 proiezione di film d'amatore del Cine club Venezia.

Associazione Ricreativa Culturale Italiana: presso il salone dell'Istituto Autonomo Case popolari, corso Duca 14, si terranno tre giornate di studio per gli organi collegiali della scuola dell'obbligo. La prima questa sera alle 20,30, relatore prof. Mario Benvenuti, le altre l'8 e il 12 marzo.

Fotoreporters de «La Stampa». Domani alle 21,15, nella sede della Società fotografica Subalpina (via Bogino 35) serata sul tema «L'obiettivo al servizio di un grande quotidiano». I fotoreporters de «La Stampa» illustreranno il loro lavoro, le loro avventure, le loro tecniche. Seguirà un dibattito sulla fotografia giornalistica.

Yosemite '74 — Al Ridotto del Teatro Regio domani alle 21,30 fotodocumentario sulla prima salita italiana a «El Capitano» in California compiuta dalla guida alpina Giorgio Bertone.

Università Popolare Torino: domani alle 21,15, nell'aula magna della facoltà di Scienze, via Principe Amedeo 8, il dott. Michele Ferraro terrà la seconda conferenza: «Psicologia del profondo e sue correnti». Relatore prof. Claudio Giorgini.

CHE TEMPO FARÀ

Sulle regioni nordoccidentali, sulla Toscana e sulle isole maggiori nuvolosità irregolare con isolate precipitazioni ad iniziare dalla Sardegna. Su tutte le altre regioni in prevalenza coperto con precipitazioni anche a carattere temporalesco che dai rilievi al disopra dei 1500 metri saranno nevose.

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+7,8
minima	+6,8
media	+7,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1011 mb; temp. +6,8; umidità 85%; Cielo coperto. Temp. massima +7,3; min. +4,8; media +5,5. Previsioni: cielo in prevalenza nuvoloso; visibilità buona; temper. in leggero aumento.

STAMPA SERA

Direttore responsabile Arrigo Levi

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli

Amministratore delegato Giovanni Giovannini

Consiglieri Vittorino Chiusano, Italo De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa Ivaldi

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Riotto

Direttore amministrativo Carlo Massarenti

© 1975 Ed. LA STAMPA S.p.A.

GRANDE SUCCESSO DI VENDITE E DI PUBBLICO A

MOBILANDIA

dove mille lire valgono il doppio

il 100% dei visitatori ha fatto acquisti: ciò significa che i nostri prezzi sono irresistibili e la scelta immensurabile.

VIENI ANCHE TU A MOBILANDIA: TI CONVIENE

ARREDAMENTI MOBILANDIA STRADA CIRCONVALLAZIONE BRUINO

CHI SONO I TUPAMAROS TEDESCHI

LORENZ LIBERATO ANARCHICI IN FUGA

Lorenz prigioniero. Sotto: Rolf Heissler e Verena Becker che sono stati liberati in cambio del politico della DC

Berlino, 5 marzo.

Peter Lorenz è tornato libero a mezzanotte, la sua prigionia è durata cinque giorni, 15 ore e 13 minuti. Il più spettacolare caso di rapimento della Germania moderna si è concluso senza una tragedia, ma pochi attimi dopo il rilascio del leader della dc berlinese la polizia ha cominciato una frenetica caccia all'uomo, ha diffuso le foto delle otto persone sospettate di essere coinvolte nel rapimento di Lorenz. Tra esse c'è Ralf Reindera, che secondo la polizia sarebbe il capo del «Movimento del 2 giugno» che ha rivendicato la responsabilità del sequestro del dc tedesco, dell'uccisione del giudice Guenther von Drenkmann, avvenuta a novembre, e di quella di un giovane definito un «traditore».

Un portavoce della polizia ha dichiarato che Lorenz, incolume ma provato, intende tenere una conferenza stampa oggi, dopo essersi riposato per alcune ore.

Il Cancelliere Helmut Schmidt ha espresso il suo compiacimento per la liberazione di Lorenz e ha detto: «Sono felice come tutti i nostri cittadini a Berlino e nella Repubblica federale che Lorenz sia stato liberato e che i nostri sforzi siano stati coronati da successo».

Pochi minuti dopo la telefonata di Lorenz da una cabina alla moglie, la polizia è accorsa in forze e ha circondato il quartiere di Wilmsendorf, la stessa zona dove il leader dc era stato sequestrato giovedì mattina.

Il capo della polizia berlinese, Hunbner, ha detto che in seguito alle misure prese dalle autorità egli ritiene che i rapitori non siano riusciti a lasciare Berlino Ovest e crede di essere in possesso di buoni indizi.

Mentre è in corso la massiccia caccia della polizia, le autorità hanno confermato che alla agenzia «Dpa» è pervenuta una lettera che minaccia rappresaglie se l'operazione non sarà interrotta; il messaggio è firmato «Commando Holger Meins», dal nome dell'anarchico morto in carcere.

(Ansa - Ap)

Intellettuali con il mitra

Il «Movimento del 2 giugno», che ha rivendicato il rapimento di Lorenz, prende il nome dal giorno in cui, nel 1967, lo studente Benno Ohnesorg fu ucciso da un poliziotto nelle violente dimostrazioni scoppiate a Berlino per la visita dello Scià. Questo gruppo si definisce anarchico e raggruppa estremisti di sinistra che hanno rotto con la «Frazione dell'Armata Rossa», cioè la banda Baader-Meinhof.

Nella lista dei 5 anarchici liberati nello Yemen non figura infatti alcun esponente di rilievo del gruppo Baader-Meinhof. Lo stesso avvocato Horst Mahler, che pure era stato fra i capi della «Frazione dell'Armata Rossa», ha preso le distanze negli ultimi anni dai suoi vecchi compagni e, all'inizio di quest'anno, ha aderito al partito comunista K.P.D., di tendenza maoista, che rinnega però l'esperienza della guerriglia urbana.

Gli attentati principali che la polizia attribuisce a questo gruppo, dal '70 a oggi, sono l'esplosione dinamitarda alla Yacht-Club inglese, il tentativo d'incendio della sede dell'editore Springer (di destra) e il 10 novembre scorso, l'uccisione del presidente della corte di appello di Berlino Ovest, Drenkmann, come rappresaglia per la morte d'Ensslin, in carcere, di Holger Meins, uno dei membri della Baader-Meinhof, dopo due mesi di sciopero della fame.

La polizia tedesca ha etichettato cumulativamente come «anarchici» tutti questi movimenti di ultra-sinistra, per l'intersecarsi dei nomi degli aderenti, per sotto sigle differenti, per la comune matrice ideologica, per l'uso della violenza e del terrorismo politico nell'intento di disintegrare la società borghese capitalistica.

L'anno caldo

La nascita della «Frazione dell'Armata Rossa», più nota comunemente come banda Baader-Meinhof dai nomi dei suoi capi, precede comunque di sicuro quella di analoghi gruppuscoli, e deriva direttamente dalle prime manifestazioni di estremismo politico svoltesi fin dal '67 dal Movimento degli studenti medi in Germania, sull'onda dei saggi di Herbert Marcuse, della contestazione per la guerra americana in Vietnam, della protesta di Rudi Dutschke e dei suoi compagni contro la Grande Coalizione fra socialdemocratici e democristiani nel governo federale che minacciosa di stroncare duramente i fermenti giovanili e degli intellettuali.

Il 1968 è l'anno più «caldo»: il primo maggio, a Berlino Ovest, quasi 50 mila studenti, impiegati, intellettuali e operai sfilano con le bandiere rosse, i ritratti di Ho Chi-minh, Mao, Guevara, Castro, Rosa Luxemburg: è una fuga verso l'esaltismo politico, il rimpianto per una spinta rivoluzionaria socialista che né i socialdemocratici di Brandt, in Germania, né i comunisti, nel mondo, hanno saputo attuare.

La lotta si estrinseca non solo in cortei e manifestazioni pacifiche di piazza: si assaltano i grandi magazzini (simbolo della società consumistica), le sedi dei partiti borghesi, i giornali conservatori. Così avviene a Francoforte, a Bonn, a Colonia, a Berlino: la contestazione studentesca di massa gradualmente si spoglia degli aspetti folkloristici, romantici, utopistici e si trasforma in terrorismo politico, condotto da gruppi ridotti nel numero, ma disponibili alla violenza.

Arrivano i «Tupamaros» tedeschi: l'atto di nascita è il 24 maggio del 1970, quando quattro giovani mascherati (due uomini e due ragazze) irrompono in un istituto scolastico di Berlino, sparano a due poliziotti, liberano un detenuto che con la scusa di una ricerca si era fatto accompagnare fuori del carcere.

Il fuggiasco è ANDREAS BAADER, 27 anni, un giornalista filo-maoista. Era stato arrestato il 4 aprile, ma la polizia lo ricercava da due anni, da quando aveva incendiato un supermarket a Francoforte durante una manifestazione. E' uno dei fondatori e dei capi della «Frazione dell'Armata Rossa». I suoi complici nell'evasione sono Ingrid Schubert (fricca, laureata in medicina), Irene Georgens, 19 anni (reduce da istituti di rieducazione), Gudrun Esselin, studentessa e sua amante.

Della fuga di Baader dal carcere è accusato anche HORST MAHLER, un avvocato oggi trentottenne considerato l'ideologo del gruppo. Mahler si era compiaciuto degli anarchici come loro difensore in numerosi processi per le dimostrazioni del '68 a Berlino Ovest. Era stato arrestato anche lui in uno scontro con la polizia e condannato a 10 mesi con la condizionale, ma dopo l'evasione di Baader aveva fatto perdere le sue tracce, era fuggito dalla Germania, ed era stato segnalato in Medio Oriente, dove era andato con alcuni compagni per imparare dai fedayn e dai loro istruttori il «mestiere» della guerriglia urbana. E' stato arrestato nel '71 a Berlino Ovest, con barba fluente, parrucca, e pistola. Condannato a 12 anni.

Pasionaria

ULRIKE MEINHOF è definita, con un termine abusato, la «pasionaria» dei Tupamaros tedeschi. Anche lei, come Baader, è un'ex giornalista. Oggi ha 37 anni, è divorziata dall'editore di un settimanale di Bonn, madre di due gemelle, Regina e Bettina, di 13 anni. Ha lasciato un'esistenza tranquilla per gettare bombe, assaltare banche, come aveva imparato in Medio Oriente. I giornali conservatori insinuano che la sua «metamorfosi» è cominciata nel '62, dopo una operazione al cervello per un tumore.

A cura di
PAOLO PATRUNO

Ulrike Meinhof e Horst Mahler, capi degli anarchici

Il loro dossier

Attentati, omicidi, assalti a banche, rapimenti: questo è l'itinerario sanguinoso dei tupamaros tedeschi. La polizia federale, impiegando mezzi potentissimi, mobilitando radio, giornali e tv, suscitando un clima di crociata e di caccia all'uomo sembrava, prima del sequestro di Lorenz, aver stroncato completamente il fenomeno del terrorismo politico, mandando in carcere un'ottantina di anarchici, definiti da Brandt, quando era Cancelliere «paranoici politici».

● Nel MARZO 1971, si è svolto a Berlino il processo all'avvocato Mahler e alla «cellula dell'esercito rosso» responsabile dell'evasione di Baader composta da due ragazze Ingrid Schubert e Irene Goergens. Pugni chiusi levati in sala, disprezzo verso la magistratura «borghese»: Mahler verrà condannato a 12 anni di carcere, dove è voluto restare malgrado il tentativo di scambio dei rapitori di Lorenz.

● Il 1° GIUGNO 1972 viene catturato anche Andreas Baader, scovato dalla polizia in un nascondiglio a Francoforte. Il capo degli anarchici e con tre compagni, non s'arrende all'intimazione della polizia, risponde sparando. Lo scontro a fuoco viene ripreso in televisione, ed assistono milioni di telespettatori: decine di agenti, che sparano proiettili dum-dum, e addirittura un'autoblindo stroncano la resistenza dei tupamaros: Baader è catturato ferito.

● Il 17 GIUGNO '72, grazie a una «soffiata» stimolata dalla taglia di oltre 50 milioni, viene catturata ad Hannover anche Ulrike Meinhof, l'ultima dei leader dei tupamaros ancora in libertà. Pallida, vestita di nero, calza di seta, puro nero, capelli tinti, Ulrike sembra una vedova più che una guerrigliera. In due anni, la Meinhof e i suoi compagni avevano vissuto in una quarantina di appartamenti di lusso, fuggendo in aereo o con macchine sportive. Ad Hannover è sorpresa in un piccolo alloggio di periferia, con in tasca un abbonamento alle tranvie municipali. Quando la processano, lo scorso anno a novembre, il tribunale di Berlino è trasformato in un fortilizio. Viene condannata a otto anni.

Il procuratore generale dello Stato presenta il suo atto d'accusa contro la banda degli anarchici: 5 omicidi, 54 tentati omicidi, decine di attentati e di rapine in banca: il processo comincia al terzo in marzo, presso Stoccarda.

Ma prima del processo-gigante si consuma un'altra tragedia. Da anni, gli anarchici rapiti accusavano di torture, di servizio mentali gli organi di sicurezza, che li costringevano ad un isolamento assoluto, per mesi. Si era mosso da Parigi anche Sartre, e dopo una visita a Baader in carcere, si era associato alle accuse.

Gli anarchici rispondono con lo sciopero della fame, e nel carcere di Wittlich, dopo 2 mesi di protesta muore l'8 novembre '74, Holger Meins, di 33 anni: al momento del decesso pesava 40 chili. E' un portiere di polemiche, di accuse.

La «botta» degli anarchici non tarda, spunta il Movimento del 2 giugno: uccide a Berlino un giudice, sequestra giovedì scorso Lorenz.

Interviste tra la folla - Come nascono le relazioni sentimentali

Ah, l'amore...

Permette, signora? Lei è romantica?

Carla Pozzana, 32 anni, sposata da sei, due bambine: *«E' una colpa?»*.

E' una curiosità. Come nasce un amore? Sono nato in che modo si dichiarò?

— *Una storia tradizionale, lo conobbi in famiglia. Avevo 20 anni, lui 15 di più. Mi affascinava l'età. E' stato semplice. "Vuoi uscire stasera?" mi disse. Uscii.*

Nessuno le ha mai fatto una corte ostinata, con pianti, capelli strappati?

— (Confidenziale ed esitante). *Qualcuno ha scritto poesie per me.* (Un vago sorriso). *Ero già sposata.*

Ahimè, c'è sempre chi arriva in ritardo. Posso chiederle come si è comportata.

— *Le ho lette, ecco tutto.*

Divertendosi?

— *No no. Perché deridere i sentimenti?*

Nient'altro?

— (Andando indietro con la memoria). *A 17 anni, un incontro serio, tra studenti. Quando si ama l'amore più del partner.*

Molto bello. Amare l'amore. E lei, signorina, l'amore non l'ha aiutato? Non si è sposata?

Maddalena Ferraroni, 20 anni: *«Ho chiuso occhi e orecchi. Ho preferito la libertà».*

Mai un capogiro d'amore?

— *Ho amato. Non ho sragionato.*

Qualcuno si è dichiarato, immagino.

— *Tanti. Quand'ero giovane, e vivevo al paese, c'erano i contadini: «Sposiamoci — dicevano — nella mia cascina c'è bisogno di una ragazza sveglia come te». Quando ero matura, e avevo un negozio a Torino, i cittadini dicevano: «Sposiamoci, mettiamo insieme il mio lavoro e il tuo». Mettiamo insieme un bel niente. Io mi tengo la mia indipendenza.*

Un uomo, dico uno, si è mai dichiarato solo per amore?

— *Più di uno.*

Chi non ha mai dimenticato?

— (Impercettibile velo di malinconia). *Un vecchio vive del presente.* (Pausa). *Ho scelto io di stare così, da sola. E non so se per fortuna, o buonsenso, sono felice. Non ho mai fatto tragedie, di nulla.*

Com'erano i giovani cinquant'anni fa? Intraprendenti?

— *Intraprendenti? Volgari.* (Pausa). *Pronti di mano, su. Io giravo con un grande ventaglio. E ho ancora tante dita.* (Riflette). *Il mondo non cambia.*

Aveva un ideale maschile?

— *Un uomo educato, gentile, corretto.*

E non l'ha trovato?

— *Non con le tre virtù.*

Molte donne non aspettano le tre virtù.

— *E molte donne coprono con l'ipocrisia le loro infelicità. Io no. Ho l'entusiasmo che mi dà la mia libertà. Voluta, goduta interamente.*

Lei come ha trovato l'amore, signora Belli?

Marisa Belli. Età? *«Un'attrice che può fare ruoli tra i 30 e i 40 anni».* Germi la diresse, protagonista, in *Gelosia.* Ha girato altri 10 film. Ha fatto teatro, tv. E' unita da 13 anni con l'attore Marcello Mandò. Si conobbero in palcoscenico.

— *Non un colpo di fulmine. A poco a poco ci siamo accorti di intenderci.*

Ci fu un momento decisivo? Quando uno dei due disse: «Ti amo»?

— *Nessuna frase fatta, che io mi ricordi. Un giorno arriva il pensiero giusto, il regalo giusto, semplice...*

Niente parole, insomma.

— *Tante parole, invece, però sparse in settimane, mesi. La vita insieme poco per volta.*

Che cos'è l'amore?

— (Pronta) *Quella cosa che ci fa arrivare ai traguardi importanti.*

Importanti?

— *La serenità, la sicurezza in se stessi, il sapere che lui esiste, è lì per te. Una donna ha bisogno di sentirsi protetta.*

Non invidia i giovani di oggi?

Anna Quaglio, 35 anni, parrucchiera, sposata da un anno e mezzo: *«Li invidio. Sono franchi, si comportano alla pari. Noi eravamo trascurate».*

Le piace essere corteggiata?

— *La donna è un po' frivola.*

Suo marito come la conquistò?

— *Era fidanzato con una mia amica. Poi si accorse di me.*

Abbandonò l'altra per lui. Lo trafisse con la freccia di Cupido?

— *Con modernissime occhiate. E' vero, non è l'uomo che corteggia la donna, l'iniziativa è nostra, l'uomo è timido. Penso di averlo convinto a corteggiarmi.*

Dunque, i giovani di oggi sono davvero straordinari?

Mariarosa Rebuzzi, 22 anni, hostess in esposizioni: *«Non ci incuriosiscono le lunghe attese. Corteggiare per settimane. No, non ci va di temporeggiare. Che senso ha temporeggiare quando c'è simpatia?».*

Quindi niente lettere, o fiori.

— *Le cose basta dirle.*

Ci dovrà essere un'occasione, un pretesto...

— *Una cena, una serata al cinema, una passeggiata. Non servono scenografie speciali per i sentimenti.*

A proposito. I giovani sono sentimentali?

— *Giudichi lei. Ho molti amici che stanno per sposarsi.* (Pausa. Poi, quasi ironica) *Un po' cercano di scusarsi.* (Altra pausa) *Specialmente le ragazze pensano al matrimonio.*

Eppure i ragazzi somigliano a duri dello schermo.

Daniela Ovazza, 18 anni, studentessa: *«Apparenze. Il fatto è che molte ragazze dicono di preferire gli uomini forti. E allora i maschi si atteggiano a duri».*

E' ancora il maschio che si dichiara?

— *Sì, questo sì. Magari solo con un "Ti voglio bene" sussurrato in fretta. Certo non ci frequentiamo tanto come ai vostri tempi, per capire che stiamo bene insieme.*

Esiste l'amore, signora?

Elsa Bisolti, 32 anni, sposata da 15, due bimbe: *«Che esista non ho dubbi. Può esistere il bisogno d'amore. Può esistere l'amore, se esiste lui».*

Lui un bel giorno apparve, vero signora? Su un cavallo bianco?

— (Ride) *Si immagini, su un treno accelerato, locomotiva a vapore.*

E cadde ai suoi piedi.

— *Io resistetti, con fermezza. Ma era giovanissima, lui smaliziato.*

Come vinse, lui?

— *Bei discorsi, poi fiori, poi bellissime lettere.*

Si impose, il cavaliere dell'accelerato. La legge del più forte.

— *Bé, che abbia vinto proprio il cavaliere è da vedersi.* (Si avvicina, mi parla in un orecchio) *Versò tanti litrotti di lacrime.*

(Reazione improvvisa. Con vigore) E non me ne vergogno, moglie mia. No no. (Delicato) Come dicono quei versi? «Le lacrime sono...» aiutami Ebe: «...sono...»

— *...il vestiario dell'amore.*

(Rasserenato. Con voce di imbonitore) Ah, l'amore!

Elvio Ronza

ramello
LE PELLICCE
via s. tommaso 18
(inizio via arsenale)
torino

Arrestata la sorella di Patricia Hearst

Aveva nell'auto pillole di anfetamina

New York, 5 marzo.

Anne Randolph Hearst, sorella minore di Patricia, scomparsa un anno fa con il gruppo estremistico dei «Simbionesi», si è dichiarata innocente ieri sera dopo essere stata fermata perché trovata in possesso di sostanze stupefacenti. Insieme con lei erano stati fermati anche due giovani. Il terzetto era stato perquisito al posto di dogana tra il Canada e gli Stati Uniti.

I doganieri al posto di confine a Rainbow Bridge avevano trovato nella macchina su cui viaggiavano i tre giovani un grammo di anfetamina cristallizzata.

(Ansa-Ap)

Nuovo Politecnico 67 Einaudi 1975

ENRICO BERLINGUER

LA PROPOSTA COMUNISTA

Relazione al Comitato centrale e alla Commissione centrale di controllo del Partito comunista italiano in preparazione del XIV Congresso

Il rapporto di Enrico Berlinguer al Comitato centrale del PCI propone alla discussione generale le linee di una «strategia» per la realtà italiana. Esso rappresenta al tempo stesso lo sforzo più ampio e originale compiuto da un leader comunista di analizzare e interpretare la situazione mondiale nella sua fase attuale e nelle sue linee di tendenza.
Di là dal dibattito contingente e dalla polemica politica, una sintesi così vasta si presenta in una dimensione intellettuale autonoma che ci è parso necessario documentare.

TORINO CRONACA

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 51

IL BILANCIO DEL COMUNE E LE ELEZIONI

"Nessuna promessa mancano i soldi,,

Stancamente, anche il bilancio preventivo del Comune è andato in porto. L'hanno approvato stanotte i partiti di centro-sinistra, tutti gli altri hanno votato contro. Il dibattito è stato contenuto in una sola seduta, anziché in due come programmato in un primo tempo, ma si è svolto in un clima di generale disinteresse (salvo poche eccezioni). Un commento fra i tanti: « Gli animi si sono scaricati nella polemica sulla metropolitana torinese, ora non hanno più energia ».

Eppure l'occasione era importante: il bilancio dell'ultimo anno di questa amministrazione comunale avrebbe potuto assumere un più alto valore di bilancio « politico » per il quinquennio che si chiuderà fra un paio di mesi con il rinnovo del Consiglio. Qualche tentativo in tale senso c'è stato, ma senza mordente e soprattutto senza eco nell'assemblea, stanca, distratta o pessimista. « Soldi non ce ne sono — sembravano pensare i consiglieri — né tempo sufficiente per fare qualcosa: ormai, quel che è fatto è fatto, al resto provvederà la nuova amministrazione ».

Il dato più appariscente del documento contabile era, ed è, il disavanzo di cinquanta miliardi di lire (su un totale complessivo di oltre 582 miliardi). « Era inevitabile », ha detto l'assessore Valente. « Non è una sorpresa », *ha confermato Novelli ricordando che in realtà già dal '73 i bilanci consuntivi del Comune chiudono in disavanzo (in media di 15 miliardi).* « Finché è stato possibile abbiamo scelto la politica del pareggio, per evitare quei ticket e quei controlli di cui si lamentano tutti i Comuni che sono in deficit » - perché abbiamo constatato che una certa difficoltà dei cittadini, oltreché degli organismi finanziari, derivava proprio dal pareggio », *aveva spiegato Valente.*

Tuttavia, anche ora la cifra di 50 miliardi non è significativa della difficoltà in cui versa la situazione economica del Comune di Torino, perché gran parte delle previste entrate sono date da mutui bancari, cioè da prestiti. Il debito consolidato al primo gennaio di quest'anno è di ben 420 miliardi di lire!

Il discorso va poi articolato sui costi dei prestiti, sugli interessi, di cui sempre Valente (su « Nuova Società ») ha fornito un esempio chiarissimo: dallo Stato il Comune di Torino doveva ancora incassare, quindici giorni fa, 7 miliardi di lire. Spinto dalla « drammatica necessità » di pagare gli stipendi, il Comune è ricorso ad anticipazioni bancarie che saranno restituite quando arriveranno i soldi dello Stato: per queste anticipazioni, calcolando un verosimile ritardo di altri sei mesi, Torino dovrà pagare 700 milioni di interessi, una somma enorme interamente sprecata.

Il commento più amaro e più realistico è venuto da un democristiano, il prof. Bracco: « Bisogna avere il coraggio di dire che se si ha 10 non si può spendare 30. Nella prossima campagna elettorale saremo potuti farci promesse, perché la gente ora sa che non si possono mantenere ». *Nel dibattito sul bilancio sono intervenuti, oltre all'assessore Valente e al sindaco Picco, i consiglieri democristiani Pignocchino e Bracco, i comunisti Fiorini e Novelli, i socialisti Ossola e Astengo, il socialdemocratico Ramella, il repubblicano Paonni, il liberale Altamura, il missino Bedendo.*

c. f.

GIORNATA DI TRATTATIVE, SCIOPERI E ACCORDI

La "verifica,, Fiat per auto e camion

L'incontro è ripreso stamane - La situazione

E' ripresa stamane alle 10 la « verifica » tra la direzione Fiat e la Federazione lavoratori metalmeccanici (Cgil, Cisl, Uil).

VEICOLI INDUSTRIALI. Si discute la richiesta dell'azienda di ridurre l'orario per circa 18 mila operai degli stabilimenti torinesi Spa Centro e Stura, Sot, dell'Om di Brescia, Suzzara (Mantova), Milano e Bari; della Lancia di Bolzano.

Sono esclusi invece i dipendenti di Cameri (Novara) della fonderie di Milano e di alcune lavorazioni della Spa.

La proposta è di 16 giornate di Cassa integrazione perché « le vendite sono diminuite e c'è il pericolo che gli stocks salgano a 75 mila unità (stoccaggio normale 10 mila) ». Per i sindacati la richiesta costituisce « un preoccupante segnale politico ». Significa, in sostanza, « che la Fiat non vuole procedere sulla strada della diversificazione ».

L'azienda contesta questa affermazione. Questa mattina — tra l'altro — il dott. Andriola, direttore delle vendite del settore veicoli industriali, ha detto che l'8 aprile sarà comunicata ufficialmente a Bruxelles, la costituzione della holding (Iveco) formata dalla Fiat, dalla Unic francese e dalla Klhd tedesca.

AUTOMOBILI. Stamane l'argomento non è stato affrontato. Se ne parlerà, comunque, a fondo nel corso della verifica. Questo, in sintesi, il quadro della situazione:

« 126 »: la direzione ha informato la Fim che intende ripristinare l'orario pieno (40 ore) per gli addetti alle linee dell'utilitaria. Sono interessati circa 3 mila lavoratori degli stabilimenti di Cassino e Desio (Milano), oltre ad un certo numero di altri operai delle lavorazioni collaterali. I sindacati vogliono la garanzia che la normalità produttiva non sarà limitata « ad alcuni mesi », ma sarà mantenuta per un periodo più lungo.

« 131 »: la quarta settimana di ferie (che era stata anticipata a Pasqua) potrebbe slittare a Maggio. Gli addetti alla produzione di quella vettura sono circa 19 mila (Mirafiori, Rivalta, Cassino) e non sono in Cassa integrazione.

Altri modelli: gli stocks, hanno detto i responsabili dell'azienda, continuano ad essere pesanti. Non si esclude che siano necessarie altre giornate di Cassa integrazione nel trimestre aprile-giugno.

L'incontro si è concluso alle 13. Nel pomeriggio una commissione dei sindacati esaminerà i dati forniti dalla Fiat per i veicoli industriali. Contemporaneamente, alle 15, i colloqui fra le parti riprenderanno sul problema della 126 e della 131. Per la 126, i sindacati chiedono — per tornare all'orario normale — che si esaurisca lo stock attuale (17 mila 700), che le 80 ore settimanali di lavoro siano garantite fino a dicembre, che, infine, a Cassino l'azienda si impegni ad incrementare l'occupazione.

Anche per la « 131 », la Fim sollecita un congelamento dello stoccaggio attuale (1000 vetture) prima di acconsentire ad uno spostamento della quarta settimana di ferie che è stata anticipata a Pasqua.

Alle 18 si riprenderà a discutere dei veicoli industriali.

Doposcuola

E' stato giudicato « insoddisfacente » dai rappresentanti sindacali del personale del doposcuola, l'esito della riunione di lunedì con la commissione che dove concordare con il Comune il nuovo trattamento normativo ed economico.

Tutto è fermo negli ospedali

L'astensione dal lavoro dei dipendenti

Scioperano oggi per 24 ore i dipendenti degli ospedali di tutta la Regione. Sono comunque assicurati i servizi di urgenza. Anche le cucine funzioneranno regolarmente per evitare eccessivi disagi ai malati. In mattinata si è svolta un'assemblea alle Molinette. Delegazioni di lavoratori sono state ricevute dall'assessore Benzi in rappresentanza del Presidente Oberto. Oggi alle 15 si incontreranno con l'assessore alla Sanità, Armella.

Gli ospedalieri chiedono l'attuazione integrale della riforma sanitaria e l'applicazione del contratto di lavoro scaduto da oltre un anno e invano rinnovato da otto mesi. Secondo le organizzazioni sindacali degli ospedalieri, vi sono scelte che l'assessorato alla Sanità e la Regione non possono più rimandare: suddivisione del territorio in zone per le unità sanitarie locali, situazione dei dipartimenti, tempo pieno per i medici, qualificazione e istruzione professionale. La Flo sostiene che contro l'attuazione di tali riforme si scontrano « gli interessi di chi vuole mantenere il potere all'interno degli ospedali (come le associazioni dei primari) e di chi intende adottare soluzioni restrittive contrarie all'applicazione del contratto unico ».

Quella di oggi è la prima di una serie di agitazioni che si concluderanno solo al 31 marzo: dal 10 al 20 scioperi articolati per zone e provincia; 21 marzo, altre 24 di fermata regionale; 25-26-27 oltre 48 e 72 ore. A partire dalla fermata del 21 non funzioneranno più neppure i servizi di cucina. Ai pasti dei ricoverati e alla pulizia provvederanno reparti dell'esercito appositamente distaccati.

Cartiera Giacosa

Scioperano oggi per 24 ore i lavoratori della cartiera di Front Canavese. L'agitazione è stata proclamata contro l'annuncio di 37 licenziamenti per « sopravvenute difficoltà di mercato ». Tutti i 99 lavoratori dell'azienda sono da tempo in Cassa integrazione, alcuni a zero ore, altri a 16, altri a 24. Ora la minaccia di licenziamento pesa sul capo delle maestranze che sono a zero ore.

Le organizzazioni sindacali chiedono che la Cassa integrazione venga applicata a rotazione in modo che non siano sempre gli stessi lavoratori ad essere posti a zero ore e il blocco per 6 mesi dei « turnover ».

Insegnanti

Per ottenere il passaggio in ruolo gli insegnanti elementari incaricati a tempo indeterminato sciopereranno 48 ore, a partire da oggi.

A Lanzo e a Susa otto ore settimanali

Vallesusa: sarà evitata la chiusura di 2 fabbriche

Lavoreranno un giorno alla settimana (il lunedì) gli 850 dipendenti degli stabilimenti di Susa e Lanzo della Vallesusa. Rientreranno gradualmente in fabbrica i 73 lavoratori di Borgone e Sant'Antonino fino a raggiungere l'orario degli altri due stabilimenti. Nella fabbrica di Collegno si continuerà a lavorare 24 e 32 ore alla settimana. Per tutti è garantito il salario in applicazione dell'accordo confederale.

Questa le linee principali dell'accordo raggiunto ieri all'Unione Industriale fra le segreterie Cgil, Cisl, Uil dei tessili e i rappresentanti dell'azienda. Non la si può certamente definire una vittoria delle forze sindacali, resta comunque il fatto positivo di aver evitato la chiusura per ben tre degli stabilimenti di Susa e Lanzo come sarebbe in pratica accaduto con la Cassa integrazione a zero ore.

Al termine dell'incontro i rappresentanti dell'azienda non hanno voluto fare dichiarazioni. Più polemici i sindacalisti: « Lo spazio per arrivare alle 16 ore c'era » hanno detto. « La direzione Vallesusa ne ha fatto una questione di principio. Ha voluto mantenersi sulla linea decisa al vertice della Montedison ». I segretari di Cgil, Cisl e Uil avevano chiesto che le maestranze potessero lavorare 16 ore alla settimana e si perdessero le giornate necessarie con un ponte lungo a Pasqua. Un nuovo incontro è stato deciso per il 4 aprile.

Vincono i bulldozer ad Alpignano

Guerra delle rose

Favola moderna e amara d'un "eroe" del futuro

Le ruspe sono entrate in azione ieri sul terreno espropriato

E' certo che tra un secolo (o anche meno) i nostri pronipoti apparteranno un ritratto di Edoardo Longhi, da Alpignano, sotto la cupola di plexiglas dove vegeteranno. Longhi, le quel giorno, sarà entrato da tempo nella leggenda: lui e la moglie, nel nome profetico di Margherita Fiora. « C'erano ancora i fiori, allora — racconteranno le nonne ai nipotini, rimpianti nonetti, già calvi a cinque anni — Longhi e sua moglie ne vivevano, li coltivavano vicino a una casa che si chiamava Torino. Per sedici anni hanno difeso quei fiori contro la ruspa dell'impresa Returno, protetti da uno schieramento armato di leggi, decreti, carta bollata. Dalla Regione al Comune, dalla Provincia ai carabinieri: c'erano tutti. La fortezza di Edoardo e Margherita fu capitolata il 4 marzo del 1975 ».

Così nel 2000. A noi, oggi, non resta che segnalare la conclusione di un episodio (il sottopassaggio di Alpignano) sul quale si interrogheranno i poeti ecologici del futuro. Quando ormai tutto sarà perduto e le nonnine ai cui parlemo mostreranno ai nipotini pallidissimi un microfilm per spiegare il concetto di «fiore». Del resto, le mamme di New York non portano già da decenni i figli al giardino zoologico per vedere una gabbia dove si trovano animali mai visti chiamati «gallina»?

I dati di cronaca che forniranno la base alla leggenda del futuro sono noti: la famiglia Longhi per 16 anni, quasi una generazione, ha difeso i suoi millecento metri quadrati di garofani e rose da quella impresa. Longhi e la moglie non capivano perché dovessero far spalmare di asfalto anche il pezzetto di terra che da sempre, con i suoi fiori, deve loro la vita. Spalmato prima, pel sdegno e rabbia dei costruttori di autostrade: « Il progresso, le esigenze del traffico, la bellezza dei viadotti in calcestruzzo: com'è possibile essere così insensibili a questa meravigliosa cosa sino al punto di preferirvi i fiori? ». Niente da fare, però, col Longhi: meglio le loro rose che i Tir dove c'erano quelle.

Il Comune di Alpignano si è rivolto alla Provincia di Torino, questa alla Regione Piemonte, questa a sua volta alla magistratura. Ed ecco lì i carabinieri dare via libera al bulldozer. Dicono che, alla vista dei primi cingoli sui suoi fiori, Longhi si sia allontanato piangendo. Oltre che un incomprensibile romanticone, per la gente è anche un non tanto furbo: ha sfruttato al molto che gli era stato offerto in questi anni perché se ne andasse. Ha preferito i quattro soldi dell'esproprio forzato.

Sappiamo già che si scriveranno ore sindaci e assessori: la circonvallazione da costruire, le esigenze del traffico, magari si threranno fuori le « esigenze del pendolari » per dare alla guerra contro i fiori un'aureola « sociale ». Già conosciamo quelle lettere ma non cambieranno la nostra opinione: che cioè la vittoria sul floricultore di Alpignano potrebbe rivelarsi in futuro un'amara sconfitta per tutti.

v. mess.

Sorprese in "centro,,

Sorprese nel centro storico. Si sale nelle soffitte per la solita, squallida storia « di nera » ed ecco apparire nei corridoi non il ricercato ma due bambinetti scalzi. Il nostro fotografo Liprandi li ha sorpresi nella loro corsa.

Quando si hanno meno di cinque anni, il corridoio buio delle soffitte dove si è costretti a vivere può sembrare la galleria di un palazzo favoloso. Anche se non si hanno neppure le scarpe. « Torino, di marzo,

"Lotta continua,, protesta per 3 fermi

« Lotta continua » ha diffuso stamane un comunicato:

« La pratica del "forno di polizia" come provocazione di terrorismo politico ha segnato a Torino un gravissimo episodio. La notte scorsa tre compagni di "Lotta continua", al termine di una riunione a Mirafiori, mentre rincasavano sulla loro auto, sono stati bloccati da una "Giulia" della polizia che evidentemente li pedinava », dopo una comunicazione con la centrale, sono stati accompagnati in questura. Tre i compagni: c'era Giorgio Pietrostefani, dirigente nazionale della nostra organizzazione. I compagni sono stati trattenuti senza nessuna spiegazione fino alle 8 del mattino. Alle rimostranze sull'arbitrarietà del loro sequestro non è stata data nessuna risposta, sottolineando così il carattere provocatorio dell'iniziativa che nel compagno Pietrostefani ha voluto colpire tutta la nostra organizzazione. Sull'episodio i compagni hanno presentato un dettagliato esposto alla magistratura respingendo l'intimidazione poliziesca ».

In mattinata l'ufficio politico della questura ha comunicato che i tre sono stati fermati perché risultava che Pietrostefani era ricercato dalla questura di Milano e che vi era un mandato di cattura per un altro. Poi si è accertato che gli ordini erano stati revocati.

Farmacie chiuse anche al sabato

Il lunedì mattina rimarrà aperto il 25 per cento delle farmacie mentre per il sabato pomeriggio, in previsione anche della chiusura domenicale, è stato deciso di tenerne a orario pieno il 50 per cento.

Stanotte a Torre Pellice

"Dacci due milioni per stare in pace,, È stato arrestato

Un muratore di 47 anni che ha tentato d'estorcere due milioni a un orologiaio è stato arrestato la notte scorsa dai carabinieri di Torre Pellice mentre stava per impossessarsi del pacco in cui erano state confezionate delle banconote con dei ritagli di carta e qualche banconota.

Protagonisti della vicenda il muratore Michelino Griglio, coniugato, abitante a Torre Pellice in via Boschetto 2, e l'orologiaio Mario Garavelli, pure quarantaseienne, coniugato, con negozio e laboratorio in viale Dante 3.

Da alcuni giorni il Garavelli era ossessionato da telefonate ingiuriose che si sono concluse ieri con una precisa imposizione: « Per lasciarti in pace e non rivelare a tutti quello che sappiamo, metti due milioni in contanti in una borsa e depositali dopo le 20 dietro la fontana dell'Emancipazione, nel giardino di piazza San Martino ».

Il Garavelli, che fin dalle prime minacce ricevute aveva messo al corrente dei fatti i carabinieri, è tornato a consultarsi con loro, che l'hanno consigliato di confezionare il pacco con della carta e qualche banconota e di seguire le istruzioni avute per telefono. I carabinieri, in borghese, si sono appostati nei pressi della fontana, e quando il Griglio, con aria indifferente, dopo aver girovagato nella zona per accertarsi di non essere pedinato, ha messo le mani sul malloppo, l'hanno agguantato e portato in caserma; da qui è stato trasferito al carcere di Pinerolo. E' arrestato per estorsione.

Salone delle roulottes

L'industrie produttrice di caravan e attrezzature per il campeggio si trova in una fase di espansione. In questo panorama il nuovo Salone di roulottes e accessori — Caravan Europa '75 — che avrà luogo — organizzato da Torino Esposizioni — 1'8 il 9 e il 16 di settembre.

Potranno partecipare unicamente le industrie produttrici italiane e straniere e le aziende importatrici. L'ingresso al Salone sarà riservato agli operatori e agli invitati dalle ditte espositrici.

BUSSOLENO

Bilancio

L'Amministrazione comunale di Bussoleno ha approvato il bilancio di previsione per il 1975, che pareggia su circa un miliardo. L'opposizione si è astenuta.

In apertura della seduta il sindaco, prof. Enzo Tamario, ha detto: « *Nella presentazione del bilancio di previsione si evidenzia la grave situazione finanziaria degli Enti locali. Oggi siamo giunti, anche per l'impossibilità di contrarre mutui, ad un vero e proprio scompiglio* ».

L'opposizione ha mosso critiche per la riduzione del 30 per cento del sussidio ai Vigili del fuoco e alla Banda musicale. Gli stanziamenti più cospicui riguardano l'acquedotto (157 milioni); altri 100 milioni andranno alle fognature, 65 agli investimenti del Comune nel campo delle abitazioni e 51 per l'istruzione e la cultura. Per il rilancio dell'agricoltura montana e gli alpeggi sono previsti 30 milioni, per l'assistenza medico 10.

Traffico

Un'ordinanza del sindaco di Bussoleno, geom. Enzo Tamario, ha disciplinato la circolazione stradale nella cittadina. Impianti semaforici sono stati installati nella centrale via Traforo, lungo la quale scorre la statale del Moncenisio, agli incroci con via Fontan, vicolo « del Moro » e via Carli.

E' stata vietata la sosta lungo tutta via Traforo, in quanto, in modo particolare nei giorni pre-festivi, erano frequenti gli intasamenti causati dalle auto in sosta. I fornitori dei commercianti non potranno più fermarsi a scaricare le merci davanti ai negozi, ma dovranno usufruire delle poche piazzuole di sosta. In tutte le vie Traforo sarà anche vietato il sorpasso, in via Fontan non potranno transitare gli autocarri.

Comunicato delle
PELLICCERIE
ARTIC FURS
di PIETRO MARCHISIO - TORINO
ancora e solo 8
IMPROROGABILI GIORNI
di SALDI
ULTIMO TERMINE PER ACQUISTARE LA VOSTRA PELLICCIA A PREZZI
FAVOLOSI !!

Alcuni esempi (Iva compresa)

	Valore	Realizzo
VISONE selvaggio	1.800.000	1.100.000
VISONE pastello	1.400.000	980.000
PERSIANO swakara	700.000	380.000
RAT Musqué	490.000	280.000
MARMOTTA giacc.	470.000	320.000
CASTORO	530.000	400.000
CASTORINO	580.000	300.000
GIUBBINI moda	70.000	33.000

- LE NOSTRE PELLI PREGIATE DAI LUOGHI D'ORIGINE
- IL NOSTRO LABORATORIO INTERNO PER L'ASSISTENZA PIU' COMPLETA
- LE NOSTRE ACCURATE CONFEZIONI SU MISURA
- UN CERTIFICATO DI GARANZIA CHE ACCOMPAGNA OGNI PELLICCIA

Occasione unica
Via GARIBALDI 4 tel. 546.373
Via TRIPOLI 38 tel. 355.515

echi di cronaca

Ciro coiffeur
Centro d'acconciatura moderna per uomo, donna, bambino. Taglia, mise-messa. Corso Lecce 34, Torino, telefono 758.064.

Tappezzeria System
Prezzi mini alla luce del sole vuol dire dalla fabbrica al consumatore. Corso Racconigi 20, tel. 531.163.

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%
La nostra concorrenza continua le sue corse e vi ripetiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una strozzatura commerciale e vi compriamo direttamente dalle fonti. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle e rallentano come tutte le altre rappresentate in commercio. E vi diamo anche la garanzia per sparlarne da sole e poiché vogliamo un'altra grandissima spesa, liberiamone dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

Dott P. Adler - Specialista
malattie della pelle e veneree. Torino via M. di Pisa 1, tel. 545.688 tutti i giorni ore 17-20 mercoledì - pomeriggi venerdì ore 11-13 e 17-20.

Tende + moquette a L. 193.000
arredo piazzato, posate, in una settimana in casa vostra. Studio 3, corso Traiano 193, telefono 613.174.

TV da riparare? Pronto intervento 780.111
In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.
Se nell'acquisto cerchi il massimo vieni all' Autofrancia
340 autovetture pronte, selezionate, garantite. 100 auto nuove FIAT a prezzi 1974!!! Riteniamo la sua auto, trasformiamo qualsiasi forma di pagamento. Nel 1914 abbiamo cambiato completamente le vecchie Coppi nel 1975 Vi aspettiamo per ricevere il nostro.

Autoaffari
Non vuol dire fare i propri affari sull'auto, ma acquistare una vettura d'occasione in garanzia al prezzo giusto e (naturalmente reciproco). RivolgeteVi con fiducia alla S.V.A.T. specializzata Lancia - Autobianchi. Scrivete Autoaffari, via C. Colombo 49, telefoni 994.794 - 993.182 - 383.963.

Centro droga
Un appoggio sicuro a chi vuol "uscire" dal problema "droga". Scrivete oggi. Tel. 872.270, 872.271.

Laboratorio di arboristeria medicinale dr. Vigna
Diplomatizzati e corsisti con i nostri preparati arboristici si occupa di disturbi della circolazione - cattiva digestione - ulcera - inizioni della via urinaria - vene varicose - emorroidi - stress - cistalgia - cistite - malattie della pelle in genere: acne, ecz. Circ. discrezioni. Torino, via Di Nanni 108 (angolo via Valperga), telefono 38.62.72. Collegno, Borgata Paradiso, c.so Francia 96, telefono 780.668.

Un convegno sull'antifascismo in Spagna

« La lotta antifascista in Spagna » è il tema di un convegno che si svolgerà domenica 9 marzo prossimo a Palazzo Madama.

Al convegno parteciperà anche il poeta antifascista spagnolo Rafael Alberti. Nel corso dell'incontro saranno consegnati attestati di benemerenza ai combattenti volontari antifascisti in Spagna del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Sono previsti interventi di Aldo Viglione, Vittorio Vidali, Augusto Grimau, Marcos Ana, Ilio Sanlorenzo.

Collegno: procedimento contro il vicesindaco?

Con una lettera indirizzata al Sindaco, i consiglieri dc (sette) e psdi (tre) di Collegno hanno chiesto ieri la convocazione straordinaria urgente del consiglio comunale. Vogliono sapere se è vero che esiste, a carico del vice sindaco socialista dott. Salvatore Dell'Arte, un procedimento penale per irregolarità.

Nell'aprile del 1974 il dott. Dell'Arte, assessore alle finanze, aveva votato, su specifica richiesta del direttivo provinciale del psi, ma contro il parere di due compagni di partito e di giunta Salvatore Benvenuto e Salvatore Giarrattano.

Ravvisato nel comportamento del vice sindaco qualcosa di irregolare in quanto alcuni suoi parenti potevano forse trarre vantaggio dalla delibera, il fratello del Giarrattano, Giuseppe, si rivolgeva con un esposto al tribunale regionale amministrativo, che trasmetteva gli atti alla procura.

Il sindaco Bertotti, in accordo con la Giunta e lo stesso Dell'Arte, ha poi disposto la convocazione dell'assemblea per le 21 di mercoledì 12 marzo. « In quella sede — *ha dichiarato Bertotti* — darò una risposta scritta ed esauriente su tutta la vicenda. Per conto nostro, il dott. Dell'Arte è perfettamente a posto con la legge e non ha commesso alcuna irregolarità ».

CRONACA INFORMAZIONI

Storia di un acquedotto dalla vita difficile

Gassino: l'acqua a ore

Il sindaco: "Entro un mese il problema verrà risolto" - Difficoltà burocratiche

« Entro un mese — *dice Pierino Viora, sindaco democristiano di Gassino* — il problema dell'acqua verrà risolto. Nel frattempo il disagio è stato notevolmente attenuato dall'allacciamento all'acquedotto collinare, nella zona di Sciolze, avvenuto ieri ». *Questa soluzione d'emergenza, che è stata realizzata a tempo di record (sono stati messi in opera 1500 metri di tubo da 65 millimetri in tre giorni), dà alla rete comunale un contributo di 150 litri al minuto che, sommati agli 800 al minuto aspirati dai pozzi lungo il Po, porta la quantità complessiva a 950 litri al minuto. Con questo quantitativo l'80 per cento dei gassinesi dovrebbe avere l'acqua per tutte le 24 ore.*

Siamo però ancora lontani dai livelli dell'anno scorso quando l'acquedotto disponeva di 1200 litri al minuto. Nella cintura torinese, in condizioni normali, i consumi sono ben maggiori. Per equipararsi a questi ultimi, Gassino dovrebbe disporre del doppio: 2400 litri al minuto.

« La situazione comunque — *precisa il sindaco* — non è così drammatica come certi vogliono far credere, tranne che per le zone più alte. Nei bar della circonvallazione l'acqua non è mai mancata e neanche nelle stazioni di lavaggio. Se qualche volta le zone basse sono rimaste senz'acqua è solo perché avevamo chiuso temporaneamente alcuni rami dell'acquedotto per far salire la pressione nelle zone alte ».

La sete, nella città, è un problema antico che le varie amministrazioni non hanno mai risolto in modo adeguato, lasciando ai successori una situazione sempre più difficile. Oggi si è giunti alla rottura. Ci auguriamo che l'ottimismo del sindaco trovi conferma nei fatti. Diversamente la soluzione del problema richiederà anni. La burocrazia è un colosso lentissimo e i tempi d'esecuzione di un progetto sono dell'ordine di decenni.

Per dimostrarlo riferiamo brevemente la storia della ristrutturazione incompiuta dell'acquedotto di Gassino.

Nel '61 (gli abitanti erano 5000) l'amministrazione decide la realizzazione dell'opera e affida la progettazione all'ing. Pratesi. Il progetto viene presentato nel '65 e approvato dalla giunta nel '66 all'unanimità. Il progetto prevedeva un insediamento di 9000 abitanti (all'epoca erano già 7000).

Occorrono però i visti del Genio civile e di altri organi competenti. Alla fine viene richiesto il contributo dello Stato che arriva nel '70. Qualche anno è andato perso in discussioni con il Genio civile secondo il quale non era necessario il potenziamento richiesto in quanto l'acqua disponibile era sufficiente a coprire il fabbisogno della città fino al 2015. In quell'anno, secondo gli studi dell'ufficio, il fabbisogno di Gassino sarebbe stato di 19,03 litri al secondo. Oggi ne occorrono 40.

Senza addentrarci nei meandri tortuosi delle responsabilità, i dati sovraesposti denunciano l'incapacità di fare programmi e di rispettarli. « Per scavare un nuovo pozzo — *dice il sindaco di Gassino* — occorrono 7 autorizzazioni e si perdono due, tre mesi di tempo. Sono discorsi che la popolazione assetata non vuole sentire; ma anch'io ho le mani legate dalla procedura. L'autonomia delle amministrazioni locali, di fatto, è piuttosto scarsa ». « Vorrei precisare che i 130 milioni ottenuti per l'acquedotto, non sono scomparsi, come qualcuno ha insinuato, ma sono ancora disponibili. E' proprio grazie a questo denaro che è stato possibile far fronte a questa situazione scavando nuovi pozzi che costano 5-6 milioni ciascuno ».

« Abbiamo incaricato l'ingegner Piovano — *continua Pierino Viora* — di fare dei sondaggi nel nostro territorio. Entro 15 giorni dovremmo conoscere i risultati e scegliere il luogo più conveniente da cui attingere. Se i risultati dovessero essere deludenti si adotterà la soluzione dell'ingegner Chiaves ».

Questa soluzione consiste nel cercare l'acqua sulla riva sinistra del Po. Impresa non facile dato che le falde sotterranee sono in buona parte inquinate dagli scarichi industriali. Non dimentichiamo poi i tempi tecnici di certi lavori. In teoria il lavoro potrebbe essere realizzato in un anno; bisognerebbe però sfruttare al massimo tutte le facilitazioni consentite dalle procedure d'urgenza. Ad essere ottimisti occorreranno almeno due anni ed una spesa di 300 milioni.

In un prossimo servizio cercheremo di spiegare l'insieme delle cause che hanno creato questa situazione comune a tutti i paesi della riva destra del Po.

Cosimo Mancini

ULTIMA ORA

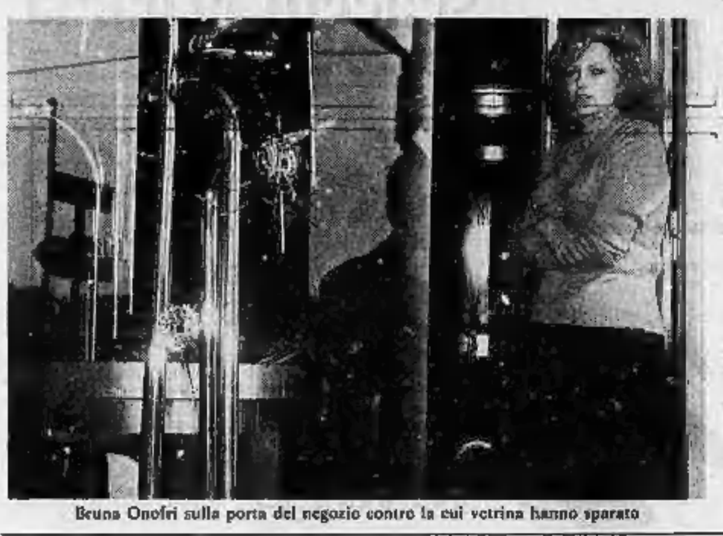
Bimbi malati?

Ieri a Gassino si è diffusa la voce che alcuni bambini erano stati colpiti da impetigine o da altre forme irritative della pelle. Ne è derivato uno stato di tensione; si è accresciuto, più tardi, quando si è diffusa la notizia che anche una maestra aveva accusato gli stessi disturbi.

In Comune però la cosa è stata decisamente smentita.

Settimo Torinese: "Se non vuoi che ti rapiamo i figli,,

Non accettano il ricatto (20 milioni) vetrina distrutta a colpi di rivoltella



Bruna Onofri sulla porta del negozio contro la cui vetrina hanno sparato

Ricattatori delusi dal rifiuto delle loro vittime di pagare 20 milioni hanno vuotato un caricatore contro le finestre della cucina e la vetrina del negozio della famiglia.

E' avvenuto stanotte a Settimo. In via Galileo Galilei 2 abita Franco Onofri, commerciante di mobili, con la moglie Bruna e i figli Eros di 7 anni e Ivan di 3. Il negozio è di fronte alla casa, in via Milano 1.

Venerdì, una telefonata anonima: « *Dateci venti milioni o saranno per i vostri figli* ».

Gli Onofri pensano a uno scherzo di cattivo gusto. A ogni buon conto si rivolgono al « 113 ». Qui (stando almeno a quanto affermano) si promette di mandare un paio di agenti il giorno dopo. « *Invece, non si è fatto più vivo nessuno* », dicono. Visto il cattivo esito della segnalazione alla polizia, l'Onofrio si rivolge allora ai carabinieri. Alla stazione viene rassicurato.

Ieri, altra telefonata anonima. Questa volta è la voce di una donna. « *Vedo che conoscete il numero di telefono dei carabinieri. Potreste darlo anche a noi?* », dice, ironica, la sconosciuta.

« *Fino a quel momento ci ostinavamo ancora a pensare che si trattasse di uno scherzo, ma dopo quell'ultima telefonata non abbiamo più avuto dubbi e ci siamo spaventati* », dice Bruna Onofrio.

Stanotte, all'1,30, la famiglia è svegliata da spari. Due colpi di pistola infrangono la vetrina del negozio. Poi, tocca alla casa: l'arma si rivolge contro la finestra della cucina e la centra in pieno.

Alcuni testimoni affermano di avere visto tre giovani correre per la strada: sarebbero stati loro a compiere la sparatoria.

L'assalto al portavalori del San Paolo a Poirino

La guardia e 5 complici organizzarono la rapina

Gli autori della rapina compiuta il 21 marzo del '73 ad un portavalori dell'Istituto San Paolo di Poirino sono stati processati stamane dalla seconda sezione del tribunale (pres. Lacquaniti, p.m. Zagrebelsky, canc. Sacco). Sul banco degli imputati Sergio Creglia, 34 anni, via Rosetti 11, il più pericoloso di tutta la banda, arrestato a Milano dopo un conflitto a fuoco con la polizia in cui rimase ferito; Paolo Rosandic, 32 anni, corso Emilia ; Leonetta Pocaterra, 27 anni, via Di Nanni 13, ideatore del « colpo », ex guardia giurata addetto a scortare il portavalori Aldo Ferrero; Raffaele Barra, 28 anni, corso Cincinnato 193, ha ottenuto la libertà provvisoria, dietro cauzione di 300 mila lire, lo scorso anno. Sono difesi dagli avv. Gabri, Maggi, Del Piaz, Lungo e Zeller.

Altri due complici, Salvatore Cardia, 32 anni, abitante a Villeneuve, e Scipione Gravina, 34 anni, via Piave 7, accusati di aver fornito l'auto ai rapinatori, si sono presentati a piede libero, difesi dagli avv. Obert e Rossomando. Tutti sono confessi, e d'altro canto le prove raccolte dai carabinieri erano inconfutabili. La moglie del Creglia, Annunziata Filiano, 32 anni, titolare di un bar in via Giordano Bruno 198, sperando di attenuare le colpe del marito, ha portato agli investigatori la sua parte del bottino, 3 milioni e mezzo.

Dietro la transenna Pocaterra, Creglia e Rosandic stamane in tribunale

Il bottino complessivo era di 70 milioni e 500 mila lire. I fatti sono stati ricordati brevemente dal presidente dott. Lacquaniti. L'assalto, preparato e diretto dal Pocaterra, è avvenuto alle 12,30 del 21 marzo, in corso Indipendenza di Poirino. Il Creglia ed il Rosandic attendevano da mezz'ora su una « Giulia » bianca. Anche loro hanno commesso un errore. Per ingannare l'attesa sono andati a comperare un giornale e l'edicolante li ha poi riconosciuti.

Il portavalori Aldo Ferrero, 33 anni, è uscito dall'agenzia dell'Istituto con la borsa dei soldi, seguito dal Pocaterra nella divisa della Mondialpol: giacca di pelle, stivali, cintone con proiettili in vista ed al fianco una fondina aperta dalla quale sporge il calcio di una « 38 special » a tamburo. Sotto l'ascella portava un'altra pistola cal. 7,65. In quel momento si è avvicinato l'auto dei banditi. E' sceso uno mascherato con passamontagna che ha aggredito la guardia picchiandolo al capo con il calcio dell'arma.

Il portavalori si è stretto al petto la borsa, gesto del tutto inutile perché si è trovato due canne di pistola alla tempia ed è stato costretto a consegnare i soldi. Senza perdere tempo i rapinatori sono risaliti sull'auto e partiti a tutta velocità. A questo punto il Pocaterra, caduto « in maniera plateale », si è ripreso ed ha sparato in aria 5 colpi. Credeva d'averla fatta franca, ma il trucco è stato scoperto. Egli ha dichiarato che anche il Ferrero era d'accordo e questa sua affermazione gli è valsa un'altra denuncia per calunnia.

L'Istituto San Paolo ed il portavalori, assistiti dagli avvocati Accalino e Tardy, si sono costituiti parte civile. Il processo continua nel pomeriggio.

I vigili di Venaria

Ci scrivono i vigili urbani di Venaria:

Esprimiamo una ferma protesta per l'articolo incorente la rapina all'Esattoria comunale di Venaria, viziato da una pesante imprecisione, in quanto il senso di una sua parte, addebiterebbe al Corpo una ingiustificata e assurda responsabilità nel fatto. Vorremmo chiarire che:

1) il compito di sorveglianza specifica dell'Esattoria comunale, ubicata nell'attigua « Cassa di Risparmio », come di qualsiasi altro istituto bancario, non è affidato ai Vigili urbani, i quali svolgono ed esercitano un servizio generale di sorveglianza sulla città. La « Cassa di Risparmio » e quindi l'Esattoria comunale, al momento della rapina erano controllate da una guardia privata in divisa.

2) Si ricorda che lo stipendio cui l'articolo fa menzione, era di tutta la categoria dei dipendenti comunali e provinciali, il che non un fatto locale o isolato.

Il comandante: Guido Balzaretti

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Olivia martire. B. Cirano vescovo. S. Fulogio martire. S. Adriano (patrono dei corrieri). S. Foca (protettore degli ortolani).

Oggi mercoledì 5 marzo: il Sole è sorto alle 7,02 e tramonta alle 18,18. Primo giorno dopo l'Ultimo quarto.

Ballo benefico

Sabato alle ore 22 la Croce Azzurra di S. Giorgio in Carinzia organizzerà una serata danzante benefica al Grande Albergo Jolly-Ambasciatori (c.so Vittorio 104).

Concorso Finanza

L'Associazione di Finanza comunica che è stato indetto un concorso per esami a 145 posti di coadiutore in prova delle II.DD. (termine di presentazione domanda 30 giorni dal 15-2-75). Per informazioni rivolgersi Ufficio Gabinetto Intendenza di Finanza.

Nella gamma Renault c'è quello che chiedi a un'automobile.

La Renault 5 è... la Renault 5.
La conoscono tutti e piace a tutti.
Il suo successo è così grande che nel 1974 è stata l'automobile estera più venduta in Italia. E lo è ancora.

Il motore (850 o 950 cc) si adatta perfettamente a ogni situazione: in città, nei percorsi misti, in autostrada.
E il consumo è sempre ridotto.

Il comfort e lo spazio fanno della Renault 5 una vettura molto ospitale: 5 posti comodi e un vano bagagli veramente capace.

La sicurezza è potenziata dalla carrozzeria in acciaio e dagli esclusivi paraurti in poliestere rinforzato.

La maneggevolezza e la tenuta di strada, grazie anche alla famosa trazione anteriore Renault, sono entusiasmanti.

Il prezzo è sicuramente una ragione in più del grande successo della Renault 5.
In ogni caso, nella gamma Renault puoi scegliere. Perchè nella gamma Renault - dall'utilitaria alla sportiva che vince i rallies - c'è quello che chiedi a un'automobile.

E Renault, con la sua capillare rete di assistenza, è vicina a tutte le Renault, dappertutto.

Renault è più competitiva. Anche nel prezzo.

Le Renault 4:
Lusso e Export (850 cc, 125 km/h).

Le Renault 5:
L (850 cc, 125 km/h) - TL (950 cc, 140 km/h).

Le Renault 6:
L (850 cc, 125 km/h) - TL (1100 cc, 135 km/h):

Le Renault 12:
L e TL (1300 cc, 145 km/h)
TS (1300 cc, 150 km/h) - TR (1300 cc, automatica).

Le Renault 16:
L e TL (1600 cc, 155 km/h) - TS (1600 cc, 165 km/h)
TX (1600 cc, 175 km/h, 5 marce).
Anche automatiche.

I Coupé Renault:
TL (1300 cc, 150 km/h) - TS (1600 cc, 170 km/h).
Anche automatiche.
TL (1600 cc, 170 km/h, anche automatica)
TS (1600 cc, 180 km/h, iniezione elettronica, 5 marce).

Il Renault Cargo:
850 cc, 115 km/h, volume di carico m³ 1,885.

Prova la Renault che preferisci alla Concessionaria più vicina (Pagine Gialle, voce Automobili). Per avere una completa documentazione Renault spedisci il tagliando a: Renault Italia S.p.A. - Casella Post. 7236 - 00100 Roma.

Segna con una X le tue Renault preferite.

☐ R4 ☐ R5 ☐ R6 ☐ R12
☐ R16 ☐ Coupé ☐ Cargo

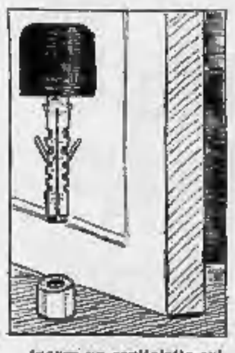
Nome .....
Cognome .....
Via .....
Città ..... Cap .....

SS-1

Renault: la marca estera più venduta in Italia.

BRICOLAGE / FATELO DA SOLI

Come salvare le pareti



Ancora un capitoletto sulle viti a espansione e sul modo di impiegarle. Questa volta parliamo di quelle con il gommino, cioè delle viti che portano all'estremità un cilindro in [illegible] (bianca o nera) che rimane — una volta collocata la vite nella parete o nel pavimento — completamente all'esterno. Si procede come per le altre viti: si pratica il foro, si inserisce il tubetto sia di [illegible] sia d'acciaio sia di plastica (come quello del disegno) e si avvita fortemente con il cacciavite. Il cilindro di [illegible] rimarrà a sostenere gli urti di eventuali porte, in cui corsa si intende limitare affinché non vadano a urtare contro la parete. In questo caso la vite a espansione in questione si colloca sul pavimento. E' bene usare l'accortezza di una piazzarla nel mezzo del passaggio, per non trasformare la vite salvaurti in una specie di trabocchetto.

La si può anche applicare alla parete, calcolando esattamente dove andrà a sbattere la maniglia della porta. Essa cozzerà contro la gomma della vite risparmiando le [illegible] e l'intonaco.

Nel disegno più piccolo abbiamo raffigurato alcune classiche viti a espansione: la «a» porta un foro filettato nel quale si può introdurre un'altra vite e serve per collocare pannelli, rivestimenti, ecc., che si debbano poter rimuovere senza dover togliere la vite a espansione dalla parete. La «b» è una vite a gancio lungo, adatta a sostenere oggetti che hanno il triangolino per appendere non a contatto con la parete; la «c» è una vite a occhiello, si può anche usare per sostenere i ferri delle tende; la «d» e la «e» sono due viti a gancio rinforzato costruite appositamente per sostenere grossi pesi.

Faber

COMPRAVENDITA giovane

Compero _____

Vendo _____

Cambio _____

Cognome e nome _____

Indirizzo _____

N. telefono _____ Età _____

Questa è la rubrica di Stampa Sera riservata a tutti i giovani di età inferiore ai 18. GRATUITAMENTE saranno pubblicati tutti gli avvisi di compravendita o cambio di oggetti aventi un valore inferiore alle 20.000 lire. Basta ritagliare il tagliando, compilarlo e inviarlo (o portarlo) a Stampa Sera (compravendita giovani) via Maranca 22 - Torino.

COMPERO alimentatore da 5 V e 2 A, elimvetture da 6,3 V e 2 A; millimperometro con portata di 50 m A. Tel. 857.733.

VENDO abito prima comunione bambina otto anni come nuovo, pizzo spagnolo e velo a cuffietta. L. 20 mila. Tel. 857.733.

VENDO pantofole da ginnastica n. 30, usate una sola volta, stupendo bianco L. 10.000. Tel. 90.90.137 (Rivalta).

VENDO blocco unico cuffiendine Tea e 150 cadauno e chitarra classica a L. 70.000. Tel. 749.099.

COMPERO pantere tedesca (maschio) esemplare, a prezzo modesto. Telefono 304.367.

COMPERO tavolo da ping pong in buono stato, libri di giapponese e merce di pronto. Tel. 0141/793.324 (Loazzo d'Asti).

COMPERO chitarra surmale. Telefono 564.595.

COMPERO sci fondo cm 170 con o senza attacchi. Vendo giubbotto pelle nera come nuovo L. 42, cappotto montgomery taglia 42 per poche migliaia di lire, ciascun capo. Telefono 0121/74.539 (Pinerolese).

VENDO automobilie Ferrari F1 rettangolare El-61 scala 1:18 avanti: destra, sinistra e st. L. 10.000. Tel. 947.83.47.

VENDO annetti Intrepida, Monello, Tina, Newsweek, i gialli tascabili in inglese. Tel. 754.681.

VENDO guida Michelin nuova Emme. Provenza, Portogallo, in francese ed in inglese, come se fossero cinquanta. Tel. 736.542.

VENDO circa 200 gialli Mondadori e vari, annate 67 ed altre cercare cambio. Cambio Mondadori gialli, fumetti e vari con altri, disposto cambiare anche altri articoli, bicicletta (grandi Pubblo, via Monte Bianco 65, Asola.

VENDO marroni Tecnica 38-40 come nuovi. Tel. 670.297.

VENDO causa vendo molto bella serie nuova taglie 40. Tel. 624.711.

COMPERO usi 124 in buono stato ottimi per smontaggio 10.000. Telefono ore pasti 0172-58.144.

VENDO pantaloni cinesini usati poche volte. Tel. 323.184.

VENDO alcuni numeri usati non recenti di Epoca, L. Prave, Delta, Morandi, Beatles. Prezzo da stabilire. Tel. 385.083 ore pasti.

VENDO Quattroruote 214, 219, 221, 224, 230, Selezione gennaio '74, febbraio '75 e altri numeri vecchi ancora interessanti. Tel. 885.344.

VENDO giradischi stilizzato stato, azzurro, con radio incorporata. Prezzo da stabilirsi, puntatina e pile. Telefono 583.083 ore pasti.

VENDO 825 francobolli più album filatelico C.B.E. «Milord» più due libri riguardanti la filatelia L. 20.000. Telef. 972.111 (ore 18-19).

VENDO Topolini semisnuovi. Telef. 672.897 ore pasti.

VENDO 30 automodelli 1/43 miniatri marche anche autostoricati, completi di verniciatura. Tel. ore pasti 443.114.

VENDO soprabito beige, giaccone tana beige, vestito di maglia, cinq gonne occasione, una gonna tg. 42-44 e borsa lana. Telef. 534.086.

VENDO pantaloni nuovi blue Carrano n. 38 donna L. 7000. Telef. 588.817.

COMPERO bicicletta tipo «Graziella» e. Telef. 9003354 Orbassano.

COMPERO vecchie cartoline qualsiasi soggetto. Tel. 0577/286558 (Siena).

VENDO 40 dischi L. 8000. Telef. 783.795.

COMPERO giradischi usati professionale Thorens - TD 160 - TD 165 Dual 721 - 1019 - 731. 11.

VENDO bicicletta tipo Graziella per bambino 6-10 anni L. 10.000. Telef. 534.318.

VENDO a L. 15.000 30 fotoromanzi e Lancio e più mini moto «Phillips» in ottimo stato e cambio con parrucca bionda e capelli lunghi e anche stagnetta. Indirizzo Aldo Pierini via A. Irico n. 7 int. 1, Trieo 13039.

VENDO Dereo Ecrophon RDG 5000 con radio incorporata tasto pochissimo e a 2000 cadauno L. Bob Dylan, Joan Baez, Procesimi macchina tipografica Rodak Instr. 133 L. 10.000, Telef. 557.058.

VENDO Polaroid Blanco e nero supersima L. 10.000 e microvideo L. 6000. Telef. 840.242.

VENDO enciclopedia Canoscere 20 volumi più 4 volumi appendice più 1 volume tedico ultimo stato. Telef. 7593 Ivrea.

VENDO varietà microscopio (ingrandim a mm) accessori, provetta Pyrex, pinzette pesti, strumenti dissezione anatomici, vetrini, prezzo molto eliminal Biologia. Telef. 534.661.

VENDO occhiali Ray Ban in perfetto stato L. 12.000. Telef. 503.775 ore pasti.

VENDO bigodini per bobs con pettine taglia 7 L. 2000. Telef. 950.148 Pinerolese.

VENDO Charlemon e gratis per bambola Hollywood L. 30.000. Telef. 241.891.

VENDO gioco calcio Subbuteo L. 5000 e corso di inglese con dischi L. 2000. Telef. 31.49.61.

VENDO Lacoste alla miglior offerta, o vendo taglia 46 oppure cambio con dischi dei Beatles. Tel. Telef. 323.907.

COMPERO in occasione ciclette. Tel. 76.09.16.

COMPERO rey-ban possibilmente con le lenti a specchio come nuovi. Tel. 48.06.72.

COMPERO noticelle cagnolini, razza vecchia di zoppo, cuccia, cammino. Telef. 48.94.92.

VENDO chitarra marca Eko con ricerca semisnuova. Tel. ore 19-20 al 19.81.41.

ANDY CAPP il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

MAMMA «Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

animal crackers il mondo di Rog Bollen

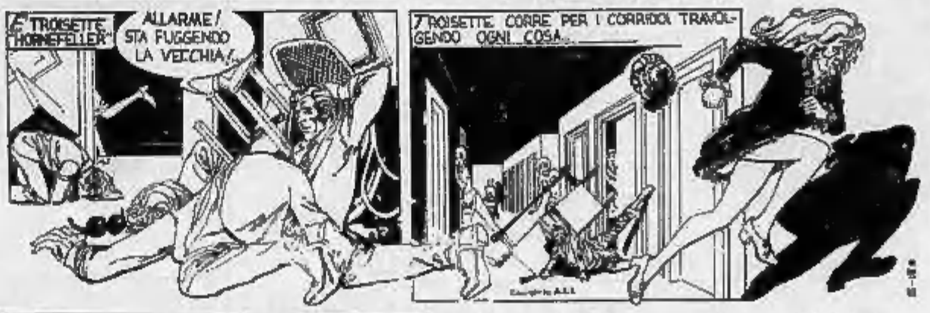
(Copyright U.P.I.)

PASSATO REMOTO

Cosa contiene e da dove proviene il misterioso cilindro metallico arenato sul fondo del mare del Nord?

QUELLE TRE IL BACIO CHE UCCIDE

Doucile incappa in un macabro incidente. Nella misteriosa clinica intervengono lo suo sorelle



DICK TRACY E LA RAGAZZA LUNARE

Il famoso poliziotto insegue sulla Luna il figlio junior e la misteriosa ragazza che è fuggita con lui per sposarlo

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera») (470 — *Continua*)

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di Raffaella Libardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Domani, e ancora per qualche tempo, i vostri affari subiranno una [illegible] piacevole per gli incassi [illegible] ma comunque positiva perché avrete modo di riflettere su quanto intendete fare. Fidatevi del vostro intuito anche nella scelta dei vostri collaboratori più vicini. Piacevoli incontri per le persone libere; calore, invece, che si sono sposati da poco dovranno superare un gran desiderio di libertà.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso S. Tolosio

TORO (21 aprile - 21 maggio) In famiglia qualche dispiacere e in particolare opinioni contrarie causeranno ulteriori disagi; sta al vostro buon senso cercare di rendere l'atmosfera familiare meno tesa. Fate attenzione affinché questa depressione acuta non vi distragga troppo dai vostri interessi e dal lavoro; potrebbero restarne compromessi. Questo periodo avrà presto fine.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) A volte tendete a sciupare il vostro denaro, a spenderlo impulsivamente in frivolezze oppure in impegnate superficialmente, col risultato di perderlo. Fate attenzione ai vostri interessi perché subirete una perdita. Chi lavora in proprio, grazie all'intervento e al consiglio di un collaboratore fedele eviterà un imbroglio.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La vostra attività professionale subisce qualche contrarietà e incomprensioni; ma non lasciatevi turbare troppo da questo smarrore: il vostro futuro è molto roseo e quindi attendete la vostra rivincita. Una persona cara, i vostri sentimenti non considerevate, presto sapra rendervi felici.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 743.121 - 745.471
diviselle

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Oggi gli influssi astrali saranno con voi particolarmente benigni e vi appoggeranno sia nel lavoro sia nei sentimenti. Raffigurativi quindi a sapiate scegliere fra le nuove proposte di lavoro quella che potrà garantirvi prestigio e soddisfazioni economiche. Per altri tornerà una vecchia fiamma mai dimenticata.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Favorite a vantaggiose la nuova proposta di lavoro. Per alcuni la possibilità di mettersi in proprio o in [illegible] con altri in un lavoro indipendente. Data l'attuale crisi economica alcuni indugeranno nell'accettare, ma a volte nella vita è indispensabile osare e questo è il vostro momento. Traslati dai nuovi progetti richiede di trascurare la persona amata.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Gli influssi astrali tenderanno a particolarvi in quello che desiderate attuare professionalmente. Non è questo il momento di agire, limitatevi a rivalutare le decisioni di un certo rilievo seguite attentamente particolarmente. Sentimentalmente avete un vicino una persona valida, qualcuno tenterà di demonizzarvi raccontando fatti pettegolezzi. Siate in guardia.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Alcuni stanno soffrendo di solitudine, altri per insoddisfazioni sentimentali. Non dovete pretendere di essere sempre capiti se vi chiudete nel vostro guscio pronti a giudicare. Comunque in amore siete fortunati e presto appianerete i dissidi. Professionalmente avrete anche successo. Favorita l'attività artistica.

A. MURRI

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Professionalmente dovrete impegnarvi di più perché alcune complicazioni matteranno a dura prova le vostre capacità. Non siate sopraffattivi, ma soprattutto fidatevi dei consigli di un collaboratore valido e sincero. Avrete in compenso l'appoggio e la considerazione della persona cara. Per altri risparmiatevi sentimentale.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Sentimentalmente dovrete subire, domani, qualche delusione. Parte delle incomprensioni sono dovute al vostro carattere alquanto difficile. Cercate di reagire alla depressione e cercate allegri impegnandovi nel vostro lavoro. Vi verranno proposti mutamenti o trasferimenti vantaggiosi, che comunque realizzerete a distanza.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Per coloro che hanno intrapreso una attività o un lavoro nuovo gli influssi saranno generosi e il determino di particolare avvenenza nell'apparentarsi. In orbi sarà invece un te vita sentimentale, amate una persona dura da conquistare: comunque anche se non cede ai vostri tentativi, vi cura a distanza.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) State peccando d'inerzia e coinvolto sarà particolarmente il vostro lavoro. Reagite e impegnatevi con energia. Vi verranno fatte alcune proposte di lavoro; non analizzate e fatevi solo gli aspetti negativi e sapiate decidere con obiettività. Per alcuni vi saranno contrasti spiacevoli nell'ambito familiare.

scacchi

Soluzione del problema n. 961: 1. De4

N. 962 (4+7)

S. Loyd («Cincinnati Dispatch», 1858)
Il Bianco matta in 3 mosse
f. p.

la dama

Miniatura

(R. KIESSEN - «Dam Eldorado»)

Il B. muove e vince.

SOLUZIONE: 17-11, 8-17; 29-23, 30-19; 23-1, 44-48; 50-44, 39-50 (migliore); 1-6, 50-22; 6-44; 48-40; 35-44, B+.

c. b.

bridge

A cura di Piero GASCO e Rodolfo FEDRINI

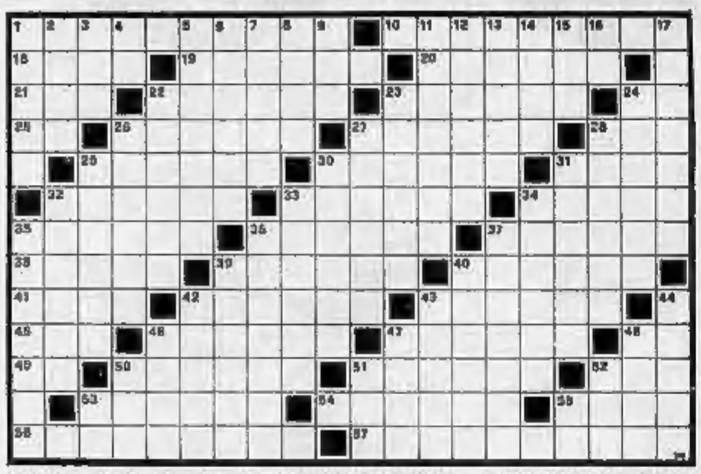
Problema della settimana — La dichiarazione (nulli in seconda). Sud: 2 Fiori; Ovest passo; Nord: 2 Quadri; Est passo; Sud: 2 Picche; Ovest passo; Nord: 3 Cuori; Est passo; Sud: 3 S.A.; Ovest passo; Nord: 6 Picche.

La coppia Nord-Sud dichiara con il «Precision»: 2 Quadri è interrogativa sulla distribuzione; 3 Cuori mostra una quinta di Cuori e punteggio elevato; 3 S.A. mostra ancora d'appoggio a Cuori e un arresto nel seme di Quadri; 6 Picche la logica conclusione.

Ovest attacca con il Re di Cuori. Come deve giocare Sud per realizzare il contratto?

La soluzione nella rubrica di domani.

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Si svolge in palestra; 16. Esercizio di vita spirituale di chi è sobrio e puro; 18. Opera di Pietro Mascagni; 19. Vivagno della pezza di stoffa; 20. Cognome; 21. Prende un pesce alla volta; 22. Si firmava con la sigla «Sie»; 23. Città della Campania; 24. Note attive; 25. Il «sotto» della chimica; 26. Frutti delle cucurbitacee; 27. Abitano la penisola di Malacca e l'Indonesia; 28. Frasan di cognomi di nobili scozzesi; 29. Collina in altri terre; 30. I sudditi di Romolo; 31. Comune del Veneto in provincia di Vicenza; 33. Fissano ai condannati; 35. Pianta erbacea, dai fiori gialli e profumati a grappoli; 36. Fiume della Venezia Giulia; 37. Lo portavano un tempo i mandarini cinesi; 38. Di sapore pungente; 39. Di Cartagine; 40. La cigarette smaltizata; 41. Fraddi; 42. Un olio medicinale; 43. Città della Repubblica Federale Tedesca; 45. Tutto questo; 46. Serve per rivestimenti stradali; 47. Un giardino di Roma; 48. Due consonanti consecutive; 49. Ovvi-Est; 50. I pomelli delle gote; 51. Lo sport del pallone; 52. Pronome relativo; 53. Nome di donna; 54. Nome proprio femminile; 55. Palla in rete; 56. Piccolo carnivoro dei Mustelidi dalla pelliccia pregiata; 57. L'insieme dei beni avuti in eredità dal padre.

VERTICALI: 1. Il dio Mercurio; 2. Nome di donna; 3. Isola delle Cicladi; 4. Nostro Signore; 5. Un gioco di carte; 6. Uragano di mare; 7. Sacerdote musulmano; 8. Solidi... per gelati; 9. Piccolo fiume del Piceno; 11. Un elemento della graticola; 12. Antica città del Lazio, in provincia di Roma; 13. Urgiosi, antipatici; 14. Sfiatati; 15. Andati in pensione; 17. Sondrio; 17. Il responso della divinità; 22. Città della Spagna; 23. Originari; 24. Un tipo di farfalla notturna; 26. Lo dettone il parello di maggiorenza; 27. Schmeida cannone in Asia Orientale; 28. Il compagno per la vita; 29. Il maggiore specchio d'acqua interno della Terra; 30. Solidi piastre metalliche; 31. Edipo, detto di prezzo; 32. Farbici da lattoniere; 35. I più piccoli... seguaci di S. Francesco; 34. Fa vinsente o sofitto; 35. Si porta all'accerimo nemico; 36. Città dell'Argentina; 37. Fertilizzano i campi; 39. Grossi serpenti non velenosi; 40. Beba, attrice cinematografica; 42. Stella nella costellazione di Orione; 43. La sigaretta che fu del soldato; 44. Il riposino dopo il pranzo; 46. Un famoso Buffalo; 47. Gomma per suole; 48. Una parola di minaccia; 50. Le sorelle della mamma; 51. Voce del poker; 52. Insieme a; 53. Abbreviazione di millimetro; 55. Città capoluogo di provincia del Friuli-Venezia-Giulia.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

S	A	L	A	H	E	L	E	C	H	I	■	T	E	C	O	P	E	A
O	R	I	O	■	V	I	G	O	R	E	■	P	A	S	E	R	O	■	N
G	I	A	■	L	E	G	A	H	I	■	B	E	V	U	T	A	■	S	S
N	O	■	P	A	L	U	B	E	■	P	I	S	O	L	O	■	M	A	I
O	■	S	A	T	I	R	I	■	B	A	B	E	L	E	■	P	O	L	O
■	B	O	V	I	N	I	■	R	E	C	I	T	A	■	B	E	H	I	S
V	A	L	O	N	A	■	C	E	C	I	T	A	■	M	O	T	I	V	O
A	S	I	N	A	■	G	O	N	E	N	A	■	T	A	R	A	T	A	■
C	U	T	E	■	M	E	N	O	R	I	■	C	U	R	I	L	I	■	R
A	T	I	■	R	E	N	A	T	O	■	F	O	R	N	A	I	■	P	I
N	O	■	R	U	B	E	R	I	■	C	A	R	N	E	■	G	A	S	■
X	■	V	A	P	O	R	E	■	N	O	L	N	A	R	■	A	R	E	N
E	B	I	F	I	C	I	■	P	O	L	L	I	C	O	L	T	U	R	A

LOTTO

Aumentano in maniera sollecitazionale da 17 di Napoli, 9 di Firenze e 77 di Genova (rispettivamente a quota 153, 148 e 168). Si unisce alla compagnia il neo centenario 21 di Torino.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 1° marzo 1975, dei numeri in maggiore ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 42 (da 89 sett.); 38 (78); 17 (68); 21 (67); 7 (61); [illegible] (58).

CAGLIARI: 54 (96); 67 (90); 80 (89); 67 (65); 16 (60); 72 (53); 12 (50).

FIRENZE: 8 (148); 38 (97); 5 (63); 81 (53).

GENOVA: 77 (105); 35 (93); 59 (52); 43 (87); 84 (83); 25 (50).

MILANO: 52 (95); 90 (88); 48 (68); 82 (67); 5 (64); 61 (62); 3 (55); 87 (54).

NAPOLI: 17 (153); 75 (96); 20 (69); 51 (66); 40 (53); 79 (50).

PALERMO: 5 (63); 30 (57); 33 (57); 70 (56).

ROMA: 55 (85); 87 (70); 85 (51).

TORINO: 27 (110); 35 (89); 47 (72); 57 (56).

VENEZIA: 41 (91); 27 (71); 11 (65); 15 (60).

Ed ecco i maggiori ritardi nel [illegible] l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Genova, 36; Roma, 33; Firenze, 14; Palermo, 13.

Vestibili: Genova, 39; Torino, 25; Venezia, 24; Palermo, 21.

Cadenze: Genova, 5 (64); Milano, 2 (54); Torino, 5 (46); Venezia, 3 (45).

Figure: Milano, 1 (70); Venezia, 7 (40); Bari, 1 (29); Napoli, 1 (29).

Decine: Milano, 1.a (87); Firenze, 20.ma (56); Palermo, 40.ma (45); Venezia, [illegible] (40).

ENALOTTO

Per il concorso numero 10 dell'8 marzo 1975 proponiamo un sistema da 22 colonne (7 fisse + 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle varie ruote:

BARI	2	
CAGLIARI	2	
FIRENZE	1	2
GENOVA	1	
MILANO	2	x
NAPOLI	1	x
PALERMO	2	
ROMA	x	
TORINO	1	2
VENEZIA	1	
NAPOLI II	x	
ROMA II	1	2

Frittata dolce

Cuocete con zucchero vanigliato e un bicchierino di liquore aromatico [illegible] mele tagliate a spicchi sottili e togliatele dal fuoco quando non sono ancora troppo cotte; da preferire le mele tipo golden, di pasta compatta e che non contengono acidità che tende a farle scoppiare durante la cottura.

Battete cinque rossi di uovo con un piccolo pizzico di sale, due cucchiaiate di latte freddo e un cucchiaio di cognac mescherato, unite le chiare montate a neve e versate in una padella dove sia ben caldo burro [illegible]; disponete ora le fettine di mele già cotte e procedete come per una comune frittata, girandola quando le uova saranno sufficientemente rappese.

Per le persone che debbono evitare questo tipo di cottura la ricetta può essere eseguita mettendo il composto in teglia ben imburrata e messo in forno a 150° per mezz'ora; naturalmente il dolce deve essere lasciato nel recipiente dove è stato cotto.

In tutte due le versioni spolverate la frittata con zucchero a velo, completato se piace, e servitela [illegible] calda.

Adele

FOTOAMATORI

C'era una volta il "Din,,

A poco a poco la sigla Din viene soppiantata sulle macchine fotografiche dalla sigla Asa. Alcuni esposimetri, alcune pellicole portano ancora la sensibilità espressa in Din. La situazione è quindi, per i novizi, abbastanza complicata. Che cosa significano queste sigle?

Asa vuol dire American Standard Association; Din significa Deutsche Industrie Norm. Entrambe si riferiscono alla sensibilità, ma secondo criteri diversi e abbastanza difficili da spiegare. Basti dire che per gli Asa la velocità di una pellicola è definita come I/E, in cui E è l'esposizione misurata in mcs (metri-candele-secondi). Dopo di che intervengono fattori irrazionali che complicano le cose, per cui ambedue le classificazioni procedono in modo apparentemente strano.

Per ricordare la sensibilità principali nelle due scale, basta prendere nota che 21 Din equivalgono a 100 Asa, e che ogni scatto di tre Din equivale ad un diaframma, in più od in meno. Ecco le due graduatorie comparate:

DIN	ASA
12	12
15	25
18	50
21	100
24	200
27	400
30	800
33	1600

Un'altra difficoltà possono incontrare i possessori di esposimetri Weston Master, poiché questi apparecchi sono calibrati per la scala Weston, diversa dalle due che sopra abbiamo esposto. Ecco la equivalenza:

Weston	ASA
24	32
50	64
160	125
320	[illegible]

Comunque, per tutti i tipi di pellicola vale sempre la grande regola: a bassa sensibilità corrisponde miglior resa, maggior incisione. A questo proposito ricordiamo che da tempo è annunciata (e già esperimentata negli Stati Uniti) la nuova pellicola Kodak per diapositive: 12 Din, 12 Asa, praticamente senza grana, dotata di incisione straordinaria, con colori abbastanza particolari. Alcuni saggi di queste nuove pellicole si possono già osservare sulla rivista americana «National Geographic».

Carlo Morlondo

Stampa Sera al servizio dei suoi lettori

DOVE POTETE TROVARE IL BUON VINO

Questa volta andiamo nell'Albese

Alba, 5 marzo.

Non si può dire che nell'Albese, nonostante l'attività dei Cavalieri del tartufo e del vino, tutto vada bene. C'è qualcuno che non vorrebbe critiche temendo di «impaurire» i clienti. La risposta è facile. Quando un cliente scopre la disonestà, è probabile che non torni più. Meglio quindi prevenire.

I vini del Piemonte hanno acquistato in Italia (e anche all'estero), un prestigio che è patrimonio di tutti. Proprio per questo dev'essere difeso. Quelli che vendono vino piemontese non autentico (la legislazione, se non li favorisce, li tollera) speculano su un nome prestigioso. Le cantine, grazie al prodotto che possono offrire, fanno dei prezzi, molto alti: il dolcetto 33-34 mila il quintale; il barbera 23-24 mila; il nebbiolo 42-43 mila lire. Queste cifre, confrontate con altre, hanno fatto dire a dei coltivatori diretti rientrati da Roma dopo un convegno: «In Piemonte avremmo la California e non lo sappiamo».

Per i sofisticatori è altamente remunerativo tagliare il vino piemontese con quello del Meridione o dell'Emilia dove, contro i 150-200 miriagrammi alla giornata della nostra produzione, si arriva agli 800-1000 e anche 1200 miriagrammi. Il vino tagliato viene presentato con la stessa etichetta di barbera o dolcetto, ad una quotazione così bassa che esclude qualsiasi concorrenza con quello genuino. Ci dice l'assessore Oddero: «Molti ristoranti, anche albesi, portano in tavola del dolcetto con l'etichetta imbottigliato dalla casa. Invece è completamente sofisticato. Offrono del vino che è un imbroglio».

Obiettivo comune

Il vino, occorre dirlo, si fa nella vigna, non in cantina. Si fa sapendo scegliere le uve durante la vendemmia. Se si hanno dei vitigni mediocri e quindi il vino viene prodotto alla carlona, mettendo tutti i grappoli assieme, si ottiene una bevanda di buona produzione. Con la medesima vigna, e le stesse uve, si può fare del vino di diverse qualità. Bisogna tener presente che non si può sfruttare troppo i vigneti. Occorre porre in equilibrio quantità e qualità. E' una sensibilizzazione da diffondere, al fine di tenere la produzione a un discreto livello.

Verso quest'obiettivo sono impegnate le sette cantine sociali del Cuneese. «Le cantine sociali devono trovare credibilità — *dice l'assessore Oddero* —. Fiducia. Tutti possono andare a visitarle. Ci sono cantine che hanno pagato ai soci le uve a 3000 lire il miriagrammo e che ora hanno molti milioni in banca. Sono le cantine sociali che hanno anche diritto di essere aiutate nella campagna promozionale perché assicurano un prodotto genuino, non manipolato. La cantina sociale di Verduno, per esempio, è una meraviglia. Quella di Barbaresco, 46-47 soci che s'interessano a fondo, è probabilmente la migliore. Ma c'è anche quella di Barolo, che è la più grande. Alla cantina sociale di Govone vendono del barbera da pasto a 280 lire. E' un vino molto buono».

Idee chiare

Qual è il periodo migliore per cominciare a parlare di vino?

«I vini sfusi cominciano a cercarli in primavera. Intanto precisiamo che devono essere vini da bere entro l'anno. I nostri vini hanno un certo corpo, un certo colore. Sono vini un po' pesanti, perciò hanno bisogno di una maturazione invernale che chiarifichi. Se il contadino è in gamba, entro la primavera riesce a fare anche 2-3 travasi. Si possono cominciare gli acquisti a marzo-aprile, fino a maggio. Il tempo è breve per il vino sfuso: poi entra in scena quello da invecchiamento».

Se lei fosse il signor De Giacomi abitante a Torino e decidesse di dedicare una domenica alla ricerca del vino per la sua cantina: come si organizzerebbe?

«E' un po' difficile. Bisogna come partire con la testa a bordòn. Invece bisogna partire con la testa le idee chiare. Con l'aiuto di conoscenti, tramite amici. Non si può andare a casaccio. Si prenderebbero bidonate terribili».

Quello che vogliamo sapere è: come organizzerebbe la giornata?

«Partirei al mattino con gli indirizzi in tasca. Visiterei alcuni produttori, poi, a mezzogiorno, mi fermerei in una delle tante buone trattorie a mangiare tajarin 'd la nona, coniglio e tomo 'd le Langhe. Al pomeriggio concluderei la ricerca».

Quali le caratteristiche del vino di quest'anno?

«Il '74 viene dopo due annate infelicissime, il '72 e il '73. E' un'annata buona, discreta. Abbiamo del vino che promette bene, specialmente per l'invecchiamento».

Consiglia d'imbottigliare molto, quest'anno?

«Una parte sì. Noi diciamo sempre che un viticoltore, produttore di vini, deve fare la scelta delle uve. Così avrà sempre in cantina una parte di vino di seconda categoria, il cosiddetto vino da pasto. Avrà una gradazione inferiore ma sarà ugualmente apprezzato, perché genuino. Con 11-11½ gradi si può avere un ottimo vino da pasto. Tredici gradi, a tavola, tutti i giorni, sono davvero troppi».

Alessandro Rigaldo

DENOMINAZIONE	Anno fondaz.	Numero soci	Capacità Hl.	Uve lav. q.li	Vino prodotto Hl. Totale	Vino prodotto Hl. di cui a doc
Barbaresco - Cooperativa produttori del Barbaresco	1958	46	10.000	3.000	2.000	2.000
Castagnito - C. S. di Guarene, Castagnito, Magliano Alfieri e zone limitrofe	1958	472	20.000	16.000	12.000	3.500
Castiglione Falletto - Cantina sociale «Terre del Barolo»	1958	535	58.000	35.000	23.000	12.000
Clavesana - C. S. del Dolcetto di Clavesana	1949	343	23.000	19.000	12.000	—
Cossano Belbo - C. S. del Dolcetto e del Moscato	1961	130	19.000	10.000	7.000	4.000
Govone - Cantina sociale di Govone	1957	300	40.000	25.000	17.000	10.000
S. Stefano Belbo - Cantina sociale «Valle Belbo»	1958	197	50.000	25.000	18.000	15.000
Verduno d'Alba - C. S. del Nebbiolo di Verduno d'Alba	1958	298	22.000	15.000	10.000	5.000
TOTALE	—	2295	252.000	152.000	101.000	52.500

I CONSIGLI DELL'ESPERTO

Come imbottigliare il '74

In un articolo del novembre scorso scrivevamo: «...per sapere se l'annata 1974 è da paragonarsi a quella del 1964 o del 1971, bisogna avere l'elemento di paragone, cioè il vino. E il vino, perché un giudizio sia valido, lo si potrà bere nel febbraio prossimo. Dunque qualsiasi anticipo in merito è perlomeno prematuro».

Questo «momento magico» è ora giunto e possiamo senz'altro valutare «ottimo» questo vino del 1974. Come conservarlo? Ecco qualche consiglio circa la sistemazione della cantina e l'imbottigliamento, elementi essenziali per il buon invecchiamento.

Com'è ovvio la nostra cantina di città dovrà essere adattata nel modo migliore per il nostro amico vino, poiché purtroppo le cantine normali di condominio, non sono indubbiamente le camere da vino ideali. Prima cosa quindi isolarle dalle vibrazioni e dai rumori prodotti dalla strada (tram, motori ecc.). Perciò con dei sugheri o feltri alzare gli scaffali da terra cercando in tal modo di ridurre le vibrazioni al minimo. La cantina non deve essere troppo fredda o neppure troppo calda (temperatura ideale tra i 12 ed i 16°). Lasceremo poca luce, una piccola finestrella in alto protetta da una rete, può bastare. L'illuminazione interna deve essere molto discreta, quindi non più di una debole lampadina. Ricordiamo ancora che la cantina deve essere solo dedicata al vino; sensibilissimo agli odori che assorbe anche attraverso mille protezioni. Perciò niente pneumatici, aglio, cipolle detersivi e neppure frutta messa a maturare. Vino e basta. Le damigiane pronte, ben lavate ed asciutte dovranno essere ben chiuse per essere trasportate al produttore.

Appena ritornate riempite dovranno essere lasciate a riposare per vari giorni, quindi procedere all'imbottigliamento scegliendo una giornata non ventosa e comunque non con vento di mare e con «luna giusta» (dalla prima domenica di aprile al 24 dello stesso mese). Le bottiglie nuove o usate, ma di ottima qualità, ben pulite ed asciutte devono essere di forma «renana» per i vini bianchi secchi, «borgognona» per i rossi. Usare quindi tappi nuovi, i migliori, elastici ma non soffici. Prima di imbottigliare è bene ammorbidire i sughero mettendoli a bagno nello stesso vino per mezz'ora. In questo modo, basterà poi immergere per un attimo la base nell'olio enologico e passare alla tappatura.

Roberto Biasiol

Dopo tre anni e mezzo il processo a Ivrea

Ucciso a coltellate il vicino che gli insidiava la moglie

Ivrea, 5 marzo.

Viene rievocata domani davanti alla Corte d'assise di Ivrea la tragica morte del quarantenne Ezio Vago, ucciso dal vicino di casa il quale sospettava l'esistenza di una tresca tra sua moglie e lui. Sul banco degli imputati compariva a piede libero l'impiegato Dante Ponzetto, 44 anni, difeso dagli avv. Gianni e Giorgio Oberto. Dal giorno del fatto sono ormai trascorsi tre anni e mezzo. In questo periodo il fascicolo processuale è rimbalzato dal tribunale alla Cassazione ed all'assise. Ciò perché il giudice istruttore ed il pubblico ministero hanno ritenuto che si trattasse di *«eccesso colposo in legittima difesa»*, mentre l'avv. Chabod, di parte civile, ha chiesto che il titolo del reato fosse mutato in quello di *«omicidio volontario»*.

Nel primo caso potrebbe essere emessa una pena condizionale a l'imputato continuerebbe ad essere libero, mentre nel secondo la condanna potrebbe arrivare ad una ventina d'anni. Per i difensori l'interpretazione della legge adottata dal tribunale è stata abnorme. Secondo la loro tesi non era necessario ricorrere alla Corte Suprema. Gli stessi giudici erano in grado di decidere con un'ordinanza al termine del dibattimento. La Cassazione ha assegnato il processo alla Corte d'Assise senza entrare nel merito della vicenda.

Il «delitto» accadde la sera del 3 settembre 1971. Il Ponzetto ed il Vago abitavano sullo stesso piano, porta a porta, in uno stabile del quartiere di Bellavista. Due anni prima i loro rapporti di amicizia si erano guastati. Bloccato a pianterreno, prima del previsto, il Ponzetto aveva trovato la moglie Graziella Badolli, trentenne, semisvestita, in compagnia del Vago. Indignato, scacciò la donna di casa e continuò a vivere solo nello stesso alloggio. Gli capitava quindi spesso di incrociare di fronte il Vago, ed ogni volta scoppiava un litigio. I due finirono anche davanti al pretore.

Dante Ponzetto e la moglie, Graziella Badolli

La sera del 3 settembre si ritrovarono davanti ai bidoni delle auto e vi fu una scambio di battute seguito da una violenta colluttazione. Il Vago, che era fisicamente più prestante del Ponzetto, afferrò una pesante chiave inglese ed inseguì il rivale con il braccio alzato. Ha spiegato il Ponzetto al giudice istruttore: *«Nel buio non potevo vedere bene. Credevo che avesse in pugno un'accetta. Feci qualche passo, poi capii che era inutile fuggire. Mi voltai e lo attesi togliendo di tasca un coltello che da un mese portavo per "difesa personale". Quando alzò il braccio per colpirmi, affondai la lama nel ventre. Lo colpii anche al volto, fin quando stramazzò a terra»*.

Subito dopo il Ponzetto andò a costituirsi al commissariato di polizia. Il commissario lo denunciò per omicidio volontario, ma nel corso dell'istruttoria i magistrati inquirenti si convinsero che l'imputato si era difeso dal rivale che, più robusto di lui e armato di quel ferro, l'avrebbe ridotto a mal partito, e ipotizzarono la tesi della legittima difesa. E' da tener presente che la tragedia si svolse senza che nessuno vi assistesse, e l'unica versione è quella fornita dall'imputato.

La sua reazione tuttavia sarebbe stata sproporzionata all'offesa, donde *«l'eccesso colposo»*. Unico elemento portato dal rappresentante dell'accusa privata è il numero delle coltellate inferte alla vittima, ben dieci. Inoltre il movente era più che sufficiente per provocare il delitto. I difensori sostengono invece che per due anni il Ponzetto, pur risentito per l'offesa patita, ha sempre dimostrato freddezza e rispetto della legge.

r. a.

Colpo di scena a Fossano

Non si toccano le due "dacie,,

Fossano, 5 marzo.

(g.d.m.) Colpo di scena nella tormentata vicenda delle «dacie» collocate abusivamente in una zona che il piano regolatore riserva ad area verde. Il tribunale amministrativo regionale, al quale le proprietarie delle due villette prefabbricate, le sorelle Lidia e Teresa Tavella, avevano ricorso 10 giorni fa, ha ordinato ieri sera la sospensione dell'ordinanza del sindaco per l'abbattimento delle due costruzioni «fuorilegge». L'operazione doveva avvenire martedì prossimo.

L'inattesa decisione del tribunale amministrativo regionale non annulla però l'ordinanza di demolizione firmata dal sindaco prof. Manfredi: ne sospende solamente l'esecutività. Fino a quando? Questo non si sa. Come non sono ancora note le motivazioni con le quali il «tribunale» giustificherà la sua decisione. Per saperlo occorrerà attendere che il documento sia notificato al sindaco. Il che dovrebbe avvenire nei prossimi giorni.

Il prof. Manfredi ha convocato per stasera i capigruppo del consiglio comunale.

Processato ad Aosta

Sparò agli amici e ne uccise uno

Aosta, 5 marzo.

(a. g.) Si è iniziato stamane in corte d'assise il processo contro il manovale Rocco Corica, 37 anni, di Taurianova (Reggio Calabria), che uccise un compaesano, padre di due bambini.

L'imputato, arrestato un mese dopo il fatto, accaduto nel settembre del '73, è accusato di omicidio volontario. In aula il Corica ha ammesso di avere scaricato un caricatore della sua «6,35» contro tre paesani tra cui la vittima, Vincenzo Tripepi, 26 anni. Con loro aveva trascorso la serata a giocare a carte. Al momento di pagare una bottiglia di vino nacque un diverbio durante il quale i contendenti si insultarono. Il delitto fu compiuto un'ora dopo, dal manovale corso a casa a prendere l'arma.

L'eccezione sollevata dalla difesa (avv. Chiusano di Torino) che alcuni gli atti procedurali non avevano seguito la prassi ordinaria non essendo stato nominato il difensore d'ufficio al momento delle perizie medico-legali e balistiche, è stata respinta.

Per prima è stata interrogata la vedova del Tripepi.

perché non sempre è un gioco

Tu sai che non sempre è un gioco.
Assicurati con la SAI. E' il modo più responsabile di guardare in faccia la realtà.
Per avere la certezza che per te e i tuoi cari il domani avrà la stessa serenità di oggi.
Scegli la formula SAI che più risponde alle tue esigenze:
una Polizza infortuni, per far fronte agli imprevisti;
una Polizza vita, per dare una base sicura al futuro.

SAI
assicura

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 51

STASERA TV

NOTTI BIANCHE DI MASTROIANNI

SECONDO CANALE: un forte film di Luchino Visconti (1957) - PRIMO CANALE: storia del Portogallo e un collegamento per la Juventus

SUL PRIMO CANALE

17,15 **Per i più piccini** (Il signor Bonaventura... - Il raccontondo)
17,45 **La tv dei ragazzi** (Disneyland - La televisione)
18,45 **Sapere:** «Il mito di Salgari» (5' puntata) - **Cronache italiane - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Mercoledì sport** (Juventus-Hamburger)

La trasmissione diretta è esclusa per Torino e la zona del Piemonte, salvo un tutto esaurito che convincerebbe la Juventus a dare il nulla osta.

22,15 **Portogallo, una storia europea**
23,10 **Telegiornale della notte**

SUL SECONDO CANALE

18,45 **Telegiornale sport**
19 — **Alle sette della sera** (spettacolo musicale)
20 — **Concerto della sera** - Musiche di Mozart (replica)
20,30 **Telegiornale**
21 — **Le notti bianche** (film)

Maria Schell e Marcello Mastroianni nel film di Visconti

LE NOTTI BIANCHE, di Luchino Visconti, è un film di notevoli pregi artistici meritatamente premiato («Leone di S. Marco» alla Mostra di Venezia 1957 più tre nastri d'argento della critica cinematografica) e suscitatore di fervide ammirazioni, equamente temperate da gelide riserve che, oggi specialmente, si rivelano più che mai giustificate. Per quanto riuscito infatti, questo racconto cinematografico, prezioso, ricercato e striato di decadentismo segna una battuta d'arresto nell'opera del grande regista, una deludente parentesi letteraria in mezzo a due film d'ampio respiro come «Senso» (1954) melodramma romantico sullo sfondo del Risorgimento e «Rocco e i suoi fratelli» (1960) melodramma realistico dell'immigrazione meridionale al Nord.

Con tali invitabili restrizioni la scelta dei programmisti appare più che accettabile (magari fosse sempre a questo livello) e la proposta interessante, anche perché Visconti fornisce qui un esempio, elegantissimo, di rielaborazione libera ed originalissima d'un giovanile racconto del Dostojevskij ancora romantico (1848) al punto da dare alle «Notti bianche» il sottotitolo di «romanzo sentimentale».

E' il racconto fantastico, quasi certamente autobiografico dell'idillio tra un giovane studente sognatore ed una bellissima fanciulla, Natascia, incontrata casualmente a Pietroburgo sulle rive della Neva. I due non si vedono che quattro volte, ma lui s'è illuso d'averla conquistata, anche se si presta a scriverle le lettere per il fidanzato lontano. Invece la ragazza l'abbandonerà, come se neppure si fosse accorta dei suoi sentimenti, non appena l'innamorato sarà di ritorno, lasciandolo a tormentarsi ed a rimpiangere il bel sogno troppo presto svanito. Mantenendo intatta la trama, Visconti più che trascrivere la storia l'ha riscritta, insieme con la sceneggiatrice Suso Cecchi D'Amico (i due erano anche comproduttori del film, in quel momento di crisi del nostro cinema, insieme a Franco Cristaldi ed al protagonista Marcello Mastroianni) e riambientata nella Livorno degli Anni 50, riconoscibilissima nelle eccellenti scenografie di Mario Chiari e Mario Garbuglia. La Neva è diventata il mediceo canale del Fosso Regio fatto aprire nel 1600 dal granduca Ferdinando II ad uso dei pescatori e dei barcaioli della città) che taglia il popolarissimo e vivace rione della «Venezia Nuova».

Sullo sue sponde avviene il fatale incontro notturno dell'ingenuo e un po' trasognato Natalia (Maria Schell) con il solitario fantasticone Mario (Marcello Mastroianni), com'è stato ribattezzato nel film, che ne fa anche un malinconico impiegatuccio. Lei civetta con grazia anche se non promette nulla. Confessa anzi un suo impegno con un vicino di casa (Jean Marais), personaggio un po' fosco e misterioso che è partito un anno prima, promettendo di tornare a prenderla.

Anche il paesaggio del quartiere con i suoi sordidi angiporti e le sue bettole per marinai ha una tristezza che contrasta con quell'amore innocente al quale fa da cornice. I due vanno a ballare insieme, ma non diventano una coppia. Ad un certo punto compare anche una mondana (Clara Calamai) a fare accendere una rissa e tuttavia non si tratta che d'un contrappunto alla vicenda principale. Questa s'avvia allo scioglimento con il ritorno dell'uomo del destino di Natalia, un «duro», nelle cui braccia la ragazza va a gettarsi, dimentica di Mario, che rimane solo con i suoi ricordi ed i suoi rimorsi.

Tra i personaggi di contorno spiccano Marcella Rovena e Corrado Pani, qui alle sue prime esperienze cinematografiche.

d. g.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 10,30: Telescuola; 17,30: Sapere; 12,55: Nord chiama Sud; 13,30: Telegiornale; 16: Telescuola; 17: Telegiornale; 17,15: Per i più piccini; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere (Giubileo '75) - Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20: Telegiornale; 20,40: Storia di un cacciatore di taglie (telefilm); 22,55: Tribuna politica (Dibattito sul nuovo diritto di famiglia); 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18,15: Protestantesimo; 18,45: Telegiornale sport; 19: Charlov e le figlie (commedia - replica); 20,30: Telegiornale; 20,50: Spaccaquindici (gioco televisivo); 22,05: Incontro con François Rabai e Pace Ibanez.

OGGI ALLA TV SVIZZERA

18 — **Per i bambini**
18,55 **Jazz club**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Argomenti** Elezioni cantonali ticinesi 1975
20,45 **Telegiornale**
21 — **Specchio dei tempi**
22,30 **Oggi alle Camere Federali**
22,35 **Mercoledì sport**
23,25 **Telegiornale**

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 7; 8; 12; 13; 19; 21; 22,40
12,10 Quarto programma
13,30 Giramilo
14,05 L'altro suono
14,30 Il signor Dinamite - Vita di Nobel
15,10 Per voi giovani
16 — Il girasole
17,05 Effortissimo
17,40 Programma per i ragazzi
18 — Musica in
19,20 Sui nostri mercati
19,30 Musica 7
20,20 Andata e ritorno
21,15 Camerati, di Strindberg
22 — Oggi al Parlamento

secondo

Giornale radio: ore 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
12,10 Trasmissioni regionali
13,35 Dolcemente mostruoso
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Ponte interrogativo
15,30 Media delle valute - Bollettino del mare
15,40 Carosel
17,30 Speciale Gr
17,50 Chiamate Roma 3131
19,55 Quelli del rock and roll
20,20 Calcio: Juventus-Amburgo
22,20 Bollettino del mare
22,50 L'uomo della notte

Gli appuntamenti nei teatri torinesi

Giuffrè Anni 30

Guglielmo Giannini una quarantina d'anni fa era un commediografo ricercato nel generico populismo e riverito da platee pensose. Spettacoli come «La sera del sabato», che Aldo Giuffrè ripropone al Carignano nell'educato ricordare del pubblico d'oggi, erano al contrario tra i suoi pezzi forti e non per nulla interpretati attori come Donadio e Viviani.

Ci si domanda perché allora fiorivano gli applausi e nel '75 si aprono gli sbadigli. Non ha senso dire che il tempo passa per tutti: per chi ha vera genialità il salto di una-due generazioni è inavvertibile, da Brecht e Pirandello a Beckett e Ionesco. Non è nemmeno esatto dire che il pubblico di allora era di bocca buona. Forse è vero l'opposto in quanto mancavano sia l'assillo di una debordante produzione cinematografica sia il conformismo della televisione di Stato, perciò l'interesse dello spettatore era quasi esclusivo per il teatro. Ora — a parte che allora esistava il partito di Stato — converrà pensare che Giannini fosse semplicemente un autore commerciale e che sono tale riflettano gli umori più banali della sua clientela.

Ne «La sera del sabato» compaiono sia la retorica fascista (naturalmente attenuata nella versione moderna) sia la retorica sentimentale. Oggi corrisponderebbero forse al generico ribellismo e al gusto per il violento o per il sexy. Allora non usavano le monache indemoniate né gli omosessuali tormentati, perciò interessavano assai i temperamenti duri come quello Tony Savarese, che ha esportato negli Stati Uniti la mentalità italiota della camorra, della giustizia personale, della cieca fede nella famiglia. Il gruppo protegge una ragazza dal cuore d'oro nella difficile gestione del bar lasciatole dal padre che naturalmente è anzi tempo finì morto ammazzato. In particolare Savarese la libera da un'assurda accusa di omicidio avviandola verso la felicità con un altro orfanello e ostentando un affetto paterno che deve costargli molto. Sulla scena, nel finale, altri due morti ammazzati.

Giannini esitava tra il giallo, il fumetto, lo studio di caratteri. Aldo Giuffrè ne dà una difficile interpretazione sociale sottolineando il dramma di tutti gli emigranti, gentaglia gentile che vive soltanto per morire. Come attore, è abbastanza asciutto e cerca direttore di scena, piuttosto andante. Quanti lazzi e quanti vaniloqui abbiamo da sopportare. Mentre un'introduzione di Antonio Ghirelli e la tela di Domenico Purificato propendono per la coralità dell'opera, i singoli si rubano la scena e non rispettano la disciplina della recitazione. Consensi per Giuffrè, Ilaceri Calafà, Clara Bindi e simpatia per Aldo Bufi Landi, Liana Trouché, Gabriella Farinon.

Piero Perona

Giovanna cabaret

Giovanna è una cantante con un passato: partecipazione al Disco per l'estate, ad un Festival di Sanremo, parecchi 45 giri, apparizioni in tv come show girl. A un certo punto la volonterosa ragazza ha avuto l'idea di portare in teatro una breve rassegna di motivi di ieri, parodiati da lei e da un paio di amici. Carlo Cotti, il regista al quale ha sottoposto il progetto, le ha messo in piedi un generico entusiasmo) uno spettacolo complesso: all'idea originaria fa seguito una seconda parte «impegnata», legata insieme da poesie di Giovanni Testori. E' nato così ieri e sempre che dopo un periodo di rodaggio a Milano è approdato ieri sera al Teatro Erba.

Il primo tempo, ambientato in un bistrot nero e rosso è una cavalcata di vecchiumi cuoiberrimi (Balocchi e profumi, La giava rossa, Tango delle rose, Frau-frau) e un carosello di grandi interpreti e sorbrettes (Carmen Miranda, Wanda Osiris, Lisa Minnelli, Marlene Dietrich). Le canzoni suscitano consensi tra il pubblico, un po' meno le interpretazioni di Giovanna, una biondona di aspetto sportivo che affronta con spigliatezza menephina persino l'imitazione di Charlotte Rampling in Portiere di notte. A lei si alternano Cleo Tancredi, un'esordiente ricciolella e tutt'occhi e Alain Corot, barbato fotomodello e attore di fotoromanzi, già comparso in teatro con l'Amleto.

All'atmosfera festaiola e un po' goliardica della prima parte (non mancano le passerelle in platea, il lancio di garofani e audaci sexy moderate da veli e pailettes) che tuttavia aveva accattato una platea disponibile, si passa ad un più ambizioso programma che comprende belle poesie (alcune inedite) di Testori, canzoni di Brel, di Gaber ed altre meno conosciute. Velati i cassi, sfacciati abat-jour con tenzuola, ricoperti i malizios costumini con divise in jeans, Giovanna sfodera grinta e voce coinvolgendo i colleghi in una più intensa partecipazione.

d. giac.

Le altre "prime"

All'Alfieri è in scena da ieri sera «Stefano Pelloni detto il Passatore» di Massimo Dursi, ottavo spettacolo del cartellone in abbonamento dello Stabile di Torino. L'allestimento è del Teatro di Bolzano, con la regia di Maurizio Scaparro, le scene di Roberto Francia, le musiche di Sergio Liberovici e Pino Micol come protagonista. Domani pubblicheremo la recensione.

Da stasera è in programma al Gobetti il «James Joyce» di Mario Ricci nella versione del Gruppo di Sperimentazione Teatrale. Le repliche (nel cartellone fuori abbonamento) fino a domenica.

per voi giovani

Safari addio

«B'wana, 'ndofo alika», dice il collega Paolo Granetto in swahili, il dialetto che si parla con i negri nei safari: Signore, l'elefante chiama. Dice 'ndofo, con grande rispetto; non sarebbe, come usava famigliarmente Hemingway. Aggiunge sconsolato «Kesko hapana», che sarebbe domani nel più, domani è troppo tardi. Molti parmensi di caccia scadono a maggio e in Kenya non saranno rinnovati. Meno di sessanta giorni, poi 'ndofo non caricherà più facendo tremare la terra rossa, me ci vuole incontro allungando il naso per prendere una mela, un germoglio, trasformando la «Land Rover» in un self-service. E finirà come simba, il leone della crinfera nera che prende il sole a distanza utile, perché i safari fotografici — che non verranno mai aboliti — sono sempre più popolari e molti non hanno il telesobiettivo.

E' la fine di un'altra avventura. Non che adesso potessimo permettercela, con quello che costa un safari, ma l'idea di piantare tutto e andare nel weld a sfidare 'ndofo poteva continuare a sorreggerci. Nelle lunghe soste forzate sull'autostrada verso il mare, nella ricerca forsennata del parcheggio, al momento di chiedere un mancio di straordinario, discutendo con quel professore che riduce l'assimo a una nota a più di pagina, impugnare un «Express», un «Holland-Holland», e aspettare il vecchio 'ndofo che carica come una locomotive, agitando le orecchie.

Mal fatto del male agli animali, amato molto i gatti (senza costringerli in un appartamento, però), eppure il richiamo diventa paurosamente irresistibile. «Traversammo il torrente su di un tronco d'albero, poi su di un altro: dall'altra parte in mezzo alla collina c'era una profonda pista che saliva lungo la riva sotto i rami grevi di foglie». E' l'«Hemingway» di Verdi colline d'Africa. Grideno i kikuyu «Piga simba m'uzuri», colpisce bene il leone, e «poi ci fu l'esplosione del "Mannlicher" a canna corta, e il leone che si gettava a sinistra correndo, una strana corsa pesante, sulle spalle, buttando avanti le zampe, gattesco. Lo colpì con lo "Springfield", caddo con le zampe all'aria». Piga m'uzuri, B'wana. Bel colpo.

A meggio l'avventure finisce. Gerald Hanley ne L'ultimo elefante fa dire al cacciatore nero: «Lei è finito B'wana. Finito. Ora il B'wana sono io. E' la verità. La verità. In me parla l'Africa». Il cacciatore bianco sta morendo. Poco prima 'ndofo ha caricato con una andatura rabbiosa e inesorabile: «Il proiettile urtò potentemente sul petto dell'elefante e vi penetrò e si fece strada come una cometa infuocata. Il corpo dell'animale ebbe una tremenda scossa, ma il colpo non era così potente da fermare tutta quell'ira. Non ci fu tempo per un secondo colpo: Gilligan fu scagliato in aria dall'elefante morto sulle quattro zampe».

Lo incontreremo ancora nei romanzi di fantascienza. Tra vent'anni sostituirà la caccia al mammouth, oggi possibile solo con la macchina del tempo. E nessuno crederà a queste storie, a quanti sogni che si potevano realizzare con buona pace della società protettrice degli animali. Ancora cinquanta giorni, poi Ernest Hemingway muore una seconda volta.

Due LP freschissimi

Engelbert Humperdinck: *His Greatest Hits* (SKLI 5196). Ancora ricordi sanremesi del bellissimo dal nome tremendo: *Quando, quando, quando* firmata da Tony Renis, Testa e Pat Boone. Ci sono anche *Quando mi innamoro* di Paco, Livraghi e Panzeri, e *Melodia* di Cassano, Conti e Argento.

Moody Blues: *This Is The Moody Blues* (MBI 1/2). E' un album doppio che racchiude 28 brani, tutti già apparsi nei precedenti LP. Una preziosa antologia che è la somma dei temi trattati dal celebre complesso. Fino a questo momento è tra i primi dieci nelle classifiche americane e inglesi. Per «Melody Maker», è quindicesimo.

Ennio Donaggio

Finalmente il divo in un film per tutti

Alain Delon: "Ho fatto lo Zorro per mio figlio„

Boicottaggio della televisione, pubblicità senza precedenti

Parigi, 5 marzo.

«Gli amici di mio figlio mi rimproveravano d'interpretare troppi film vietati ai minori di 18 o 13 anni. Ho chiesto allora ad Anthony, 11 anni, quale fosse il suo personaggio preferito. Mi ha risposto: "Zorro", e per farlo contento ho prodotto e interpretato questo film».

L'attore e uomo d'affari Alain Delon ha spiegato in questi termini ai giornalisti francesi i motivi per i quali ha realizzato il suo ultimo film, che sarà proiettato da domani nei cinema francesi e italiani. «Zorro» è stato presentato ieri sera in anteprima, alla presenza di Delon e di suo figlio Anthony, a un pubblico composto unicamente di bambini.

Il film, diretto dall'italiano Duccio Tessari e girato in Spagna e in Italia, è stato accolto favorevolmente dai critici francesi, che ne elogiano le caratteristiche alla mente spettacolari. La parte del «cattivo» contro il quale lotta Zorro è affidata al britannico Stanley Baker.

«Con "Zorro" — ha scritto "Le Quotidien de Paris" — Alain Delon va alla ricerca dell'immortalità dei due precedenti e più celebri Zorro della storia cinematografica: Douglas Fairbanks (1920) e Tyrone Power (1940)».

L'attore, dal canto suo, puntualizza: «Abbiamo tutti bisogno d'evasione, io per primo. Volevo offrirmi il piacere di un film dinamico, tonico anche fisicamente. Dopo "La tulipe noire", che ho interpretato dieci anni fa, non avevo più fatto film di cappa e spada. E' stato un piacere: e sono convinto che i bambini ameranno questo film».

Un «handicap» iniziale, per Delon: poiché l'attore ha preso pubblicamente posizione contro il numero troppo elevato di film mandati in onda dalla televisione, quest'ultima ha ignorato l'uscita di «Zorro». A tale boicottaggio Delon ha ovviato con una pubblicità, soprattutto per mezzo di manifesti, senza precedenti. (Ansa)

CARIGNANO: ore 21,15
ALDO GIUFFRE' GABRIELLA FARINON in
"LA SERA DEL SABATO"
di Guglielmo Giannini
Regia di Aldo Giuffrè
Biglietti v. Roma 49 - tel. 544.582

CONSERVATORIO - Domani ore 21
Musica indiana
Concerto di
Sitar
Tabla Tambura
Biglietti presso Associazione Italo-Indiana, via V. Amedeo II, 18 tel. 540.041 ed al Conservatorio

TEATRO ERBA
Questa sera ore 21,15
GIOVANNA
in «IERI E SEMPRE»
spettacolo musicale di operetta e cabaret
Regia Carlo Cotti
Vendita Biglietti - Tel. 650.467

È in edicola a L. 1200 il n. 10 della operazione umoristico musicale
A NÒSTRA CA
MUSICASSETTA IN PIEMONTESE
di Mario Castagneri e Giorgio Lupica
con CARLO CAMPANINI - GIPO FARASSINO - MARIO FERRERO e con Lucrezia Colletti - Beppe 'd Moncalé Paolin - Daniel Baldin - Armanda Rossi.
Copie arretr. negozi dischi e librerie

MAGIMAWA
Gallery - v. Rismondo 7, t. 651.483
Dipinti di:
Brindisi Cassinari
Cantatore Dova
Fiume Guttuso
Levi Lilloni
Maccari Mignaco
Scanavino Treccani
Orario: 16-20

RISTORANTE
LA BALALAIKA
RIVOLI - v. Piave 4 - t. 956.0394
Venerdì sera
Luciano Tajoli

per famiglie

All'ARISTON «Ci son dentro fino al collo» (farsa francese); al CAPITOL «Spazio: 1999» (fantascienza); all'EDEN «Peter Pan» (solo pomeriggio); al FARO e al FIAMMA «Porgi l'altra guancia» (Terence Hill e Bud Spencer); al PRINCIPE «E vivono tutti felici e contenti» (documentario sugli animali); allo SMERALDO «La torta in cielo» (produzione ragazzi); allo SPLENDOR «Paper Moon» (premio Oscar).

QUESTA SETTIMANA
Bastian contrario
POLENTINA DEL CANONICO CARBONADA A LA VALDOSTANA
CON: TAJARIN AI TARTUFI VITELLO ARROSTO AI TARTUFI
Strada MONCALIERI 102 - MONCALIERI
tel. 69.68.388

LE ROI
MERCOLEDI', GIOVEDI', VENERDI'
BAL MUSETTE
musette serie ore 21
dal Gruppo Romagna Folk
BRUNA LELLI
e il suo complesso
Domenica ore 18 e 21
dal Festival di Sanremo a Torino la canzone più contestata presentata da
EMY CESARONI

Venite a ballare
LA QUADRIGLIA
condotta da FELICE SASSONE
DU Parc
Il vero salotto di Torino
TURI GOLINO
e la sua grande orchestra
Per i venerdì prenotarsi in tempo C. Reg. Margherita 104, tel. 851.123

LA PERLA
Questa sera ore 21 alle
GLORIE E MAESTORI DEL
Tango - Valzer - Polka - Mazurka
NINO GALLO
annuncia il complesso
I BARONI
della musica composta a DUCCI, LUCHE, RUGA

DA DOMANI
ECCEZIONALE CONTEMPORANEA AI CINEMA
CAPITOL - MASSIMO
IL FILM-SPETTACOLO FRA I PIU' GRANDI MAI PRODOTTI

UNA PRODUZIONE CLAN CELENTANO FILM REALIZZATA DA ERMANNO CURTI

domani al CORSO
Un avvenimento unico nella storia del cinema
LA DIREZIONE NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITA' PER EVENTUALI REAZIONI FISICHE O EMOTIVE CHE GLI SPETTATORI DOVESSERO AVERE ASSISTENDO A QUESTO SPETTACOLO

da venerdì al Grande IDEAL
CANDIDATO A 8 PREMI OSCAR
INCLUSO IL MIGLIOR FILM

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 51

DOVE ANDIAMO STASERA

Mercoledì 5 Marzo 1975
9

teatri, ritrovi a Torino

TEATRO ALFIERI (Teatro Stabile: ore 21 « Il pensatore » di Magalini (turni). Edizione Teatro Stabile di Bolzano. Regia M. Scaparro con Pino Micol. Si repl. in abbonamento. Tel. 538.542 - 538.291 - 513.440.

CARIGNANO: stasera ore 21,15 Compagnia Italiana di Prosa diretta da Aldo Giuffrè con Aldo Giuffrè Lydia Alfonsi, Gianni Calvo, Corrado Olmi, Liana Trouche e Gabriella Farinon in « La sera del sabato » di Guglielmo Giannini, regia di Aldo Giuffrè. Rid. v. Roma 49. tel. 544.562.

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (Gliapelli) Duo di pianoforti Alfons e Aloys Kontarsky. Rid. in g. Castello 29, tel. 544.323 e dalle 20,30 al Conservatorio.

SERA: stasera ore 21,45 Giovanna in « Ieri e sempre », spett. musicale di operetta e cabaret. Vendita biglietto tel. 890.407.

GOBETTI - TEATRO STABILE: stasera ore 21 « James Joyce » di Marco Ricci. Recite sino a domenica 9. Tel. 532.542 - 538.281.

PICCOLO REGIO: oggi ore 17,30 abbonamento pomeridiano. Riposo.

TEATRO DEGLI INFERMOTTI (v. C. Battisti 4, t. 511.778. Orario biglietti 15-21) ore 21 Teatro Proposta presenta « L'eccezione e la regola » di Bertolt Brecht, regia di Beppe Navello.

ALCIONE: chiuso per riposo settimanale. Domani « Sexy Chanel », con I. Marsel, Ursula and Roy, regia: O. Liboni. Vist. 18. Or.: 16.15: 21,30.

SWING (Moncrivello 15, t. 559.792) Jazz club.

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,45-21.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 71 21).

AL FLORIDA (v. Bolzano, 383.822): ore 21 ? Mesh.

ARLECCHINO: ore 21 Elino Novara.

DU PARC: ore 21 Turi Collica.

GAY SALA: 16-21 La Carovana.

IMPERIAL: 16-21 I Musici.

LA GROTTA DANZE: RISTORANTE (v. G. Cosmano ang. Brissi), tel. 545.207).

LE ROI: ore 21 Dal Musetta.

TROCADERO: ore 21 Gastone Parigi.

MINI CANARI (tel. 813.660).

S. GIORGIO VALENTINO - Ristorante Danzi: orchestra I Vecchioni.

SHAKER-PIANO BAR (v. C. Battisti 30).

BABY - LA CLOCHE - Rist. Dal. 850.213).

GAY DISCOTECA (l. Moncal. 22) 21.

LIDO WHISKY (c. Moncal. 432) 21.

WEST-END CLUB (t. 850.020).

WHISKY NOTTE (l. 857.561): ore 21.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Discreto	○○○
Discreto	●●	Mediocre	○○
Mediocre	●	Scarso	○

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 57, t. 347.007) L'ambulatorio di Pasquale Squitieri, con Ivo Garrani, Stefania Casini, Raymond Pellegrin (Italia - Colori) — Dopo scioperi e agguati una nuova, appassionante vicenda d'amore e di malavita. Vist. min. 2, 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,30 16,24 18,20 20,15 22,30	1500

ARCO-I.N.C. (corso Principe Oddone 31, t. 484.821) L'ali delle sera, di Pably Carpi con O. E. Hasse, George Wilbur, Marcha Merli (Italia - Colori) — Fantasia di ricordi nell'autobiografica evocazione del passato d'un anziano combattente. — Ultimi giorni. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○	14,30 17,30 20 — 22,30	1000

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 540.147) Ci sono dentro Eco al collo, di Claude Lelouch, con Richard, Jane Birkin, Vittorio Caprioli (Francia - Colori) — Commedia degli equivoci con diva sexy dal pygmalismo che scandalizza timido prof. di matematica. ★ Farsa

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,40 16,30 18,35 20,25 22,30	1500

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, t. 547.150) Mondo cannibo, di Gualtiero Jacopetti e Franco Prosperi, con Christopher Brown, Michelle Miller (Italia - Scopa a colori) — Da « Cannibo o l'orientino » di Voltaire, una versione fantasiosa del paranoia in cui si inseriscono amplessi carnali. ★ Grottesco

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	○○○○	14 — 16,14 18,15 20,12 22,30	1500

ASTOR (via Vinzli 8, tel. 219.516) Airport 75 di Jack Smight, con Charlton Heston, Karen Black, Gloria Swanson, Myrna Loy, Linda Blair, Nancy Olson (Usa - Scopa a colori) — Boeing 747 con 100 persone a bordo rischia la catastrofe nel viaggio Washington-Los Angeles. — Ultimo giorno. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	14,40 16,30 18,25 20,20 22,30	1500

AUGUSTUS (piazza C.L.N., 249, tel. 470.734) La mariage del barone, della baronessa e del Barone, di Pupi Avati, con Lino Toffolo, Paola Villaggio, Delia Boccardo (Italia - Colori) — Cronaca burlesca e boccaccesca, spesso « Castelliana » inedita », lotta contro il bigottismo, un falso zen e la censura. Vist. 18. ★ Farsa grottesca

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,40 16,34 18,30 20,20 22,30	1500

CAPITOL (via S. Dalmazzo 24, tel. 540.805) Sandali 1999, di Lee H. Katzin, con Stephen Lanson, Harry Morgan, Barbara Rush (C. B. Colori) — Esplosione pantanosa nello spazio interplanetario fuori dell'orbita terrestre la Luna e gli abitanti di una base lunare che vuotano saliere. — Ultimo giorno. ★ Fantascienza

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	○○○○	14,40 16,30 18,30 20,30 22,30	1500

CENTRALE D'Essai (via C. Alberto 27, t. 540.118) Sweet Movie, di Dusan Makavejev, con Pierre Clementi, Anna Prucnal, Carole Laure (Francia - Canada-Germania - Colori) — Sperimentazioni e simbolismo vietato femminili nell'adattamento italiano di Dede Natalini e F. P. Pasolini. Vietato min. anni 18. ★ Commedia allegorico-erotica

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	15,15 17,10 19,05 21 — 22,55	1000

CORSO (corso Vittorio Emanuele 50, tel. 510.702) Airport 75 di Jack Smight, con Charlton Heston, Karen Black, Gloria Swanson, Myrna Loy, Linda Blair, Nancy Olson (Usa - Scopa a colori) — Boeing 747 con 100 persone a bordo rischia la catastrofe nel viaggio Washington-Los Angeles. — Ultimo giorno in quarta visione. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	1500

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 835.700) Vieni vieni amore mio di Vittorio Caprioli, con Irene Pitt, Max Delys, Rita Calderoni (Italia - Colori) — Brava ragazza non vuol pagare la consorte — e lei cova un vaggeggiato, cui non manca il folle ardor. Vist. IE. ★ Commedia

PRIMA VISIONE	Orario	Ingr.
	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	1500

DORIA (via Cremona 9, tel. 542.432) « I violini del ballo » di Michel Deruh, con Jean-Louis Trintignant, Marie-José Nat, Gabrielle Doulet (Francia - Spagna a colori) — Pubblicità, avventure con piacere certo parigino nonostante l'occupazione nazista della Francia. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,30 16,25 18,25 20,20 22,30	1500

GIOIELLO (via C. Colombo 31, t. 500.760) La salita, di Tonino Cervi, con Giuseppe Alberti, Martine Brochard, Sara Sperati, Susana Javicoli, Claudio Cassinelli (Italia - Colori) — Due giovani donne nel mondo milanese del vizio e della corruzione. Vist. min. anni 18. ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	1500

IDEAL (corso Racconigi, tel. 341.333) Il clan del Quartiere Latino di Bruno Gantillon, con Maurice Ronet, Marie Adorf, Bruno Cremer, Nicolas Maffei (Francia-Italia - Colori) — Una storia d'amore e d'avventura tra mercenari e ragazze in fuga. ★ Giallo

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,40 16,30 18,35 20,30 22,30	1500

LUX (galleria S. Federico, tel. 541.383) A mezzanotte va la ronda del piacere, di Marcello Fondato, con Claudia Cardinale, Monica Vitti, Vittorio Gassman, Renato Pozzetto, Gianfranco Ciardiello (Italia - Colori) — Donne contro una donna omicida e giustizia da altra che raffronta l'impunità con se stessa. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,45 16,40 18,35 20,30 22,30	1500

MASSIMO (via Nizza/Belfiore 6, tel. 476.061) Emmanuelle, di Just Jaeckin, con Sylvia Kristel, Alain Cuny, Marika Green (Francia-Italia - Colori) — Dal famoso omonimo romanzo erotico-scandalistico di Emmanuelle Arsan, una signora altrettanto agiata, ambientato a Bangkok. Vist. IE. — Ultima giornata. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	○○○○	14,40 16,55 18,50 20,45 22,40	1500

METROPOL (v. Principe Tommaso 6, tel. 652.470) Mio Dio come sono caduto in basso! di L. Comencini, con Laura Antonelli, A. Lionello, Sl. Placido (Italia - Colori) — La novella sul fratello l'amor vero non può far - ma ci pensa un toscanello grosso e bene a rimedio. — Vietato minori anni 14. ★ Commedia

Critica	Pubblico	PRIMA VISIONE con esclusività	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○		14,30 16 — 17,30 19 — 20,45 22,30	1500

NAZIONALE (via Pomba 4, tel. 518.856) Amore mio proibisci di Marc Peceni, con Sandra Julien, Marie-Georges Pascal, Jean-Luc Tennen, Anne Kerzini (Francia - Colori) — Realtà e interpreti del recente « Club privé pour coppie réalisé » in una nuova vicenda audace, vietata ai minori di anni 18. ★ Sexy

Critica	Pubblico	PRIMA VISIONE con esclusività	Orario	Ingr.
●●	○○○○○		14,30 16 — 17,30 19 — 20,45 22,30	1500

OLIMPIA (v. Arsenale 31 ang. Biancelli, t. 532.448) Il seme del tamarindo di Blake Edwards, con Omar Sharif, Julie Andrews, Anthony Quayle, Sylvia Syms (C. B. - Colori) — Dalla Barbados, al Belgio, al Canada le avventure spionistiche e sentimentali di due agenti segreti: lui russo lei inglese. ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	14,45 17,10 19,45 22,15	1500

REPOS (via XX Settembre 15, telefono 535.400) Il seme del tamarindo di Blake Edwards, con Omar Sharif, Julie Andrews, Anthony Quayle, Sylvia Syms (C. B. - Colori) — Dalla Barbados, al Belgio, Canada le avventure spionistiche e sentimentali di due agenti segreti: lui russo lei inglese. ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	14,45 17,10 19,45 22,15	1500

ROMANO (Galleria Subalpina, telefono 510.503) Professione: reporter, di Michelangelo Antonioni, con Jack Nicholson, Maria Schneider, Jenny Runacre (Italia-Francia-Spagna - Colori) — Giornalista televisivo inizia una nuova vita impossessandosi dell'identità d'un morto cui sopravvenute rassomiglia. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	14 — 17,30 20 — 22,30	1500

STUDIO RITZ (v. Villa Reg. a v. Aequi, t. 890.521) Sogartaxi Express di Sirio Spiellerre, con Guido Hewit, Ben Johnson, Michael Sachs (Usa - Panavision a colori) — Da un reale fatto di cronaca, la fuga d'un galeotto e della moglie che chiama un poliziotto in ostaggio. Presentato a Cannes. — Ultimo giorno. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	16,30 18,30 20,30 22,30	1000

TORINO (via Bruno Bruzzi 5, telefono 530.353) Flesh Gordon, sexista e sfrenato dal pianeta Porno di Richard Benvenuto e Howard Ziehm, con Jason Williams, Suzanna Fields, Joseph Hudgins (Usa - Colori) — Il famoso fumetto degli Anni Trenta in edizione sexy vietata ai minori di anni 18. ★ Avventuroso-erotico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●	○○○○○	14,30 16,30 17,40 19,45 20,50 22,15	1500

VITTORIA (via Roma 336, telefono 511.749) L'avventuriero del sette mari, di Wolfgang Staudte, con Raymond Hasenpflug, Edward Meeks (Germania Occidentale - Colori) — Dal romanzo di Jack London « Il lupo dei mari » la vicenda d'un uomo audace e forsennato. ★ Erotico-avventuroso

PRIMA VISIONE con esclusività	Orario	Ingr.
	14,45 16,30 18,35 20,30 22,30	1500

proseguimenti prima visione

ALESSANDRA (via Sacchi 18, telefono 511.769) Piazza Terra sono Zero (e Submarine of Japan) di Wu-Fei-Pin, con Kejia Kuboyashi. Telesio Tamba (Usa-Giapponia - Panavision a colori) — Sensazionale spettacolo in un film terremoto che provoca immani catastrofi. ★ Fantascienza

PRIMA VISIONE con esclusività	Orario	Ingr.
	14,30 17,20 20,10 — 22,45	800

ASTRA (via Nicolino Pilo 6, telefono 713.357) Assassinio sull'Orient Express di Sidney Lumet, con Albert Finney, Lauren Bacall, Ingrid Bergman, M. Balsam, Jacqueline Bisset, J. P. Cassel, S. Connery, I. Dziagel, Wendy Hiller, A. Perkins, V. Redgrave, R. Wilmark (G. B. - Colori) — Da Agatha Christie. ★ Giallo ferroviario

Critica	Pubblico	Ripresa	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○		20 — Ultimo 22,15	800

COLOSSEO (via M. Cristina 73, telefono 651.056) Gruppo di famiglia in un interno, di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Helmut Berger, Silvana Mangano (Italia-Francia - Colori) — Professore storico d'antica vede violato il suo solitario ricordo da invadente e corrotta famiglia. Vietato 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	15 — 20,15 22,30	800

FERRINO (via Cigna 47, telefono 490.360) Gruppo di famiglia in un interno di Luchino Visconti, con Burt Lancaster, Helmut Berger, Silvana Mangano (Italia-Francia - Colori) — Professore storico d'antica vede violato il suo solitario ricordo da invadente e corrotta famiglia. Vietato 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	15,15 17,30 20,05 22,30	800

LA PERLA (c. Da Gasperi 26, telefono 567.354) L'avventuriero delle sabbie di Elmer Scott, con Nino Manfredi, Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli, Giovanna Ralli, Stefano Satta Flores, Aldo Fabrizi (Italia - Colori e b. & n.) — Passato e presente nella storia amore-amaro di tre amici e delle loro donne. — Non visto. ★ Commedia

PRIMA VISIONE con esclusività	Orario	Ingr.
	14,30 16,05 17,40 19,15 20,45 22,30	1000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 687.554) Le sensuali di Dede Dubri, con Patrice Penel, Laure Meisonnasse, Catherine Cesar, Michelle Perrin (Francia - Colori) — In un piccante film francese le avventure erotiche di disperati d'amore. Vietato 18. ★ Sexy

PRIMA VISIONE con esclusività	Orario	Ingr.
	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	1000

ORFEO (piazza Carlina, telefono 510.744) Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Giancarlo Giannini (Italia - Colori) — Ricca commedia filmata da nostalgia con marinaio militarmente e tutta selvatica in isoletta disabitata dove entrambi s'arrangiano. Vist. 14. ★ Commedia

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 250.445) - Domani: E poi non ne rimase nessuno, G. Gemma, da Agatha Christie.

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 667.668) - Mag. il massacratore del Kung Fu, T. Long, S. Chan, Colori, scope. Vietato 14. ★ Lotta orientale

EMBA (v. Alpignano 241, t. 890.447) - Film per ragazzi. Oggi: Peter Pan, a colori di W. Disney. Orario 14,15-15,50-17,30. ★ Disegni animati

FARO (v. Po 30, t. 832.214) - Forgi l'altra guancia, Bud Spencer, Terence Hill, Techn. ★ Avventuroso

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.037) - Forgi l'altra guancia, Bud Spencer, Terence Hill, Colori. ★ Avventuroso

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 100, t. 651.904) - A colori di sangue, Man Kong, Col. Vist. 14. Ap. 14,45; ult. 22,30. ★ Lotta orientale

MANZONI (p. Massaua 9, t. 799.855) - Progetto micidiale, James Coburn, Harry Andrews, Lee Grant, Colori, Vietato 14. ★ Drammatico

PECHINO (v. Nizza 33, t. 652.756) - Wang Yu la tigre del Kung Fu, Wang Yu, A. S. Lonzo. Colori, scope. Vietato 14. ★ Lotta orientale

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 760.520) - E vivono tutti felici e contenti, regia di Jamil Dri. Colori. Non vist. Ap. 14,15, ult. 22,50. ★ Decameroniano ascetico

STATUTO (v. Cibrario 10, t. 437.051) - Come il grudisco la zuppa, L. Hertz, J. Gringer, Colori. Vist. 18. Or.: 14,30; 16,02; 17,40; 19,15; 20,45; 22,30. ★ Sexy

ZONA CENTRO

ALCIONE (v. R. Margh. 134, t. 287.400) - Vedi Teatri.

ALPI (v. Duchessa 30, t. 349.242) - Innocenza e turbamento, Edwige Fenech, V. Lagrisil. Techn. ★ Commedia

MILANO (v. Milano 8, t. 530.255) - Il gatto nel buio Kwai. ★ Guerra in Birmania. — Kid ag di droga. ★ Drammatico

OTI (v. Po 21, t. 310.498) - Angelica alla corte del re, Michele Mercier. Techn.

e. NUOVA (v. Nizza 17, t. 659.198) - Chiuso per lavori.

REGINA (c. R. Margherita 123, t. 530.885) - Continuavano a mettere lo olio sul fuoco e lo spinacio, C. Giuliani, M. Valeri. Techn. Vist. 18. ★ Sexy

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (c. Racconigi 22, t. 387.715) - Un tipo che mi piace, L. P. Belmondo, Annie Girardot. Colori. ★ Umoristico

GARDEN (v. Nizza 30, t. 650.447) - Film per ragazzi. Oggi: Peter Pan, a colori di W. Disney. Orario 14,15-15,50-17,30. ★ Disegni animati

VINCAGLIO (v. D. Aosta 31, t. 556.125) - Una sull'altra di Lucio Fulci con Jean Sorel, Marisa Mell, S. Martinelli. Techn. Vist. 18. ★ Giallo

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Orvieto 38, t. 311.748) - Il Gobi di carne, M. Van De Ven, a. Hunter. Colori. Vist. 18. ★ Drammatico

GLOBO (v. Mongrovero 92, t. 335.413) - Un duro al servizio della polizia, Jim Brown. Techn. Vist. 14. ★ Drammatico

SAN PAOLO (v. Cuneo 60, t. 372.631) - Domani: Il profittore. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, t. 773.243) - Il sparo sraggelo, Paul Newman, Julia Andrews, regia di A. Hitchcock. Colori. Vietato 14. ★ Spionaggio

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 799.148) - Wang fu furia che uccide. Vietato 18. ★ Lotta orientale

GIDEON (v. Venaria 8, t. 772.362) - Burle scellerate, F. Citti, Nicoletta Machiavelli. Techn. Vist. 18. ★ Drammatico

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Domani: L'evangelo. ★ Parodia dell'« Esorcista »

ZETA (c. Giulio 52, t. 772.307) - Mamma express, di G. Martin con C. Lee, P. Cushing. Vietato 14. Ore 20,35-22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 226) - A.A. rimorchiatore bella presenza offresi. Techn. Vist. 18. ★ Commedia

KOMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.765) - La signora è stata violentata, Rechnicolor. ★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Ursazzo ang. v. Stradella) - La cosmos e i suoi amanti, Kevin Schubert. Techn. Vietato 18. ★ Commedia

AMBRA (v. Chieri ang. Selice 77, t. 237.197) - Fischò c'è sparata c'è speranza, di Aldano Sordi con Alberto Sordi, Silvio Bisoni. Colori. Non visto. Ore 20-22,30. ★ Comicarello drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, t. 215.005) - Gli ultimi dieci giorni di Hitler, A. Quinzel. Techn. Non vist. ★ Drammatico

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Né onore né gloria, A. Delon, A. Quinn, C. Cardinale. Techn. ★ Avventuroso

JOLLY (v. Verolengo 130, t. 790.161) - Domani: Un cretino a Roma. ★ Comicarello

LUTHARIO (v. Stradella 10, t. 280.742) - Un cosmo, una vita, E. M. Salerno, Francoise Fabian, Olga Fernandez. Colori. Vietato 18. ★ Poliziesco

SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 298.136) - Papa Mesa, R. O'Neal, Talbot O'Neal. Colori. Non visto. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

AQUILA (c. G. Cesare 67, t. 273.239) - Domani: Città violenta. ★ Drammatico

ARS (c. R. Fucini 142, t. 376.188) - Domani: La fabbrica dell'orgasmo. ★ Drammatico

FALCHERA - Appuntamento di sesso, M. Comunetto, H. Silva. Colori. ★ Drammatico

MAIOR (largo G. Cesare 101, t. 787.534) - Incidente di un procuratore su un albero di mimosa, G. Nicolaigo. Techn. Vist. 16. ★ Drammatico

MARENTE (v. D. Chiesa 39, t. 241.845) - Domani: Racconti proibiti di storia veglili. ★ Erotico

PALERMO (v. Palermo 116, t. 273.039) - Che nacri ragazzi, R. Widmark, Techn. Vist. 16. ★ Avventuroso

SEMPIONE (v. Vercelli 144, t. 290.353) - Domani: Il topo, ★ Avventuroso

SOCIALE (v. Cosenza 2, t. 850.608) - Domani: Diami dove li la mala, Techn. Vist. 14. ★ Commedia

ZENIT (v. Cuneo 1, t. 267.897) - Domani: Della Cina nel furore. ★ Lotta orientale

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 55, t. 874.171) - Furia gialla, Lee Wong, Colori. Vietato 14. ★ Lotta orientale

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 831.374) - Il terzo viene dalla pioggia, C. Lee, F. Cushing. Colori. Vist. 14. ★ Horror

ERIDANO d'Essai (c. Casale 109, t. 852.088) - L'acquisto, di W. Friedkin con Max von Sydow, Ellen Burstyn, Linda Blair, Colori. Vietato 14. Ore 20-22,30. ★ Drammatico

DROPA (v. Oropa 3, t. 882.457) - Le avventure sessuali di Circe in 3 D, Edwige Fenech. Colori. Vist. 18. ★ Sexy

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 671.942) - Rapporto sul comportamento sessuale delle studentesse. Colori. Vietato 18. ★ Sexy

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Domenichi 6 - p. Nizza, t. 651.264) - ...Mallidosentanni, Christine Keller, Barbara Laurent. Col. Vist. 18. Apert. ore 18. ★ Sexy

ITALIA (v. Nizza 138, t. 664.021) - Domani: L'esorcista. ★ Parodia dell'« Esorcista »

S. LUIGI (v. Orvieto 4, t. 682.471) - Hai sbagliato, dovevi uccidermi subito. ★ Drammatico

SPERIA (v. Nizza 170, t. 655.817) - Rapporto sul comportamento sessuale delle casalinghe. Col. Vist. IE. Ap. 14. ★ Drammatico

« : Cinema a carattere parrocchiale.

RIDUZIONI ENAL-ACLIS — CINEMA: Acapulco, Adriano, Ambra, Ameria, Arco, Ariston, Artisti, Astor, Capitol, Centrale (Bra), Fiorito, Massaia, Mirafiori, Palestro, Po, Torino, Vittoria, Italia (Moncalieri) — TEATRI: Alfieri: « Il pensatore » con Pino Micol; Gobetti: Stabile Ricci « James Joyce »; Risoi al botteghino dello Stabile in p. Castello; Erba: Operetta cabaret: « Ieri e sempre » con Giovanna, ridotti all'Enal per platea e abbonati — Salone delle Vedovane: ridotti all'Enal al botteghino centrale di Torino Rivoluzione — Palaghiaccio: ingr. alla pista — Juventus-Ambrosio (ore 20,30) interi e ridotti all'Enal fino alle ore 16.

spettacoli di provincia

BORGARO
ROYAL: Johnny Yuma.

CARMAGNOLA
MARGHERITA: La gang dei banchieri.

CASELLE
ITALIA: I corpi presentano tracce di violenza carnale
ROMA: La donna cerca uomini.

CHIERI
CHIERESE: Keoma in Italia.
SPLENDOR: Dinamite, saccone, pistole.

CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Se incontri Sandoz prega per la sua morte.

CIVIASSO
CINECITTA': Un ninja per l'assassino.
MODERNO: Vivo quanto basta per ammazzarti.
POLITEAMA: Mariscano la guardiano.

CIRIE'
ITALIA: Il mercenario della violenza.
NUOVO: « Elettra », Teatro Stabile di Torino.

GIAVENO
ALFIERI: Io e lui.

IVREA
POLITEAMA: La amanti.
SIRIO: Orzi neonati per fagiani.
SPLENDOR: La puritana.

LANZO
NUOVO: Salvate la ciara.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Il mio corpo una ribalta.
ITALIA: L'invincibile Super Chan.
NUOVO: Prigione di donne.

RIVAROLO
LUX: E non sono qui per lui ma lo ammazzerò lo stesso.

SESTRIERE
FRATELLI: Il sorriso del grande squalo.

SUSA
CENISIO: Bersagli in serata di gloria.

TORRE PELLICE
TRENTO: Chi Caluria.

VALPERGA
AMBRA: Club privé.

in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Perché si uccide un magistrato.
AMBRA: Due maschi per Alena.
CORSO: Professione reporter.
CRISTALLO: La scalata dei resuscitati ciechi.
GALLERIA: Cinque mani alla guerra.
MODERNO: A mezzanotte va la ronda del piacere.

ACQUI

ARISTON: L'impossibile.
CRISTALLO: 7 colpi di mano lo magnifico.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Amore mio non farmi male.
NUOVO: La rossa sedea di Rissa.
POLITEAMA: Dieci secondi per fuggire.
VITTORIA: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Addio zio Tom
ITALIA: Come uccidere vostra moglie
MODERNO: La marsigna.

AOSTA

CORSO: Tre supereroi nel West.
GIACOSA: Airport 75
ITALIA: Immagonia e sfruttamento
LUX: La professione
SPLENDOR: Mondo cannibo

SAINT-VINCENT

NUOVO: Kotang la tarificata bestie umana.

VERRES

IDEAL: La sesta lunga del gaviron

ASTI

VITTORIA: L'uomo del kilo.
POLITEAMA: Mio Dio come sono caduto in basso!
TEATRO: Robinson Crusoe.
SALONE: Ultimo desiderio abbracciami.
LUX: Il piacere delle donne).
SPLENDOR: Giovannino coccia lunga.

CANELLI

EDEN: Il piacere delle donne.

CUNEO

CORSO: La divertista.
FIAMMA: Rifiuti in un cestino d'oro
ITALIA: Il mostro dell'obitorio.
NAZIONALE: Tre passioni in fuori gioco.

ALBA

CORINO: La tre morti del sargente Calro
EDEN: Aberrazioni sessuali in un parlamentario femminile.

AUGUSTUS: Perché si uccide un magistrato
ECLOS: Inserenati
GIOIELLO: L'orgia del vampiro
GRATTACIELO: L'antichristo
IMPERIALE: Airport 75
LUX: Vieni vieni amore mio
NUOVA PALAZZO: Una sirena compra di intimi
OLIMPIA: La città gioca d'azzardo
ORFEO: Inserenati
RITZ: Sweet Movie.
RIVOLI: A mezzanotte va la ronda del piacere.
UNIVERSALE: A mezzanotte va la ronda del piacere
SMERALDO: Club privé per coppie ralinate
VERDI: Il bianco, il giallo, il nero
ALFA: Emmanuelle.
AURORA: Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto.
DIANA: L'esorcista.
DIONISO: Profumo di donna.
IDEAL: Dossier Odessa.
LIDO: Assalto all'Orient Express.
MIGNON: L'esoreista.
MANIN: Emmanuelle.
RITZ: C'era una volta Hollywood.
SUPERBA: Sulle acque Sessual strip-Sotto silenzio: Nel sbadiglio, dove si uccidono? mente.

SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: Dov'è finita la 7ª compagnia?
ASTORIA: L'assurda.
MODENA: Alla e Ginger.

SESTRI PONENTE
GARDENI: Lo scomunicato di San Valentino.
ROMA: Piccola nera sparo senza pietà.
VERDI: Il mercenario sanza tenere.

PEGLI
A. DORIA: riposo.

PRA'
LIGLA' Sinaro.
PONTEDECIMO: Zona 421: obiettivo Manila.

RIVAROLO
LIGURE: Chi l'ultimo?

QUINTO
FLORA: Mani di velluto.

NERVI
VERDI: I dieci comandamenti.

CHIAVARI
ASTOR: Inviti sulla strada.
CANTERO: Quisiple e Giuliette.
CENTRALE: I pistoni.
NUOVO: Ore 10 lezione di sesso.
ODEON: Le nostre fatiche al Estate.

SAVONA

DIANA: Perché si uccide un magistrato
ELDORADO: Sexi proibiti
ARI: Il dio sotto la pelle
ASTOR: Mio Dio come sono caduto in basso
OLIMPIA: Airport 75
MODERNO: La vendetta dalle ali bruciate

ALASSIO
COLOMBO: Troppo rischio per un uomo solo
RITZ: L'uomo che sfidò gassa delinquenza

ALBENGA
ASTOR: Anima mia
AMBRA: Sole rosso sul Sedoro
CRISALLO: Esorcismo

ALBISSOLA CAPO
BORIA: La vendetta italiana

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Dov'è finita la settima compagnia?

CERIALE
ODEON: Azione esecutiva

FINALE LIGURE
VITTORIA: Il pozzo di Satana
ASTORIA: Il violinista sul tetto
IDEAL: Ora di operazione sua

LOANO
PERLA: Amore libero

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Dopo l'urlo un urlo... passo di violenza

SPOTORNO
MIGNON: I racconti del terrore

VADO LIGURE
AMBRA: Vampire story
SABAZIA: Contratto carnale

VARAZZE
TEATRO: Black killer

IMPERIA
CAVOUR: Esorcismo nero
ROSSINI: L'ultra casa di margini del fiume
AMBRA: Wanted
IMPERIA: Piange forse senza pietà
DANTE: Emmanuelle

SANREMO
ARISTON TEATRO: A mezzanotte va la ronda del piacere
CENTRALE: Ultimo domicilio conosciuto
SANREMESE: Il demone nero
OFFED: Dimmi dove li la mala
SUPERCINEMA: Le tigre di Estremo

BORDIGHERA
LUX: Mal sbagliano, dovevi uccidermi subito
ASTRA: Vergini
MIGNON: La gatta del gangster

BORDIGHERA
ZENI: Il sergente ranghinoni
OLIMPIA: Bidoni. Il tesoro di Londra

DIANO MARINA
DIANESE: Tarzan e la padrona nuda
VENTIMIGLIA
EUROPA: Perché? gulli
IMPERO: Wang Yu, la tigre, dal Kung fu

Liguria

GENOVA

ALCIONE: Flesh Gordon.
ANSALDO: Frank Costello, faccia d'angelo
ARISTON: I pornogiochi nella foresta (vietati)
**ASTO

COPPA UEFA, ATTO QUARTO A TORINO

JUVENTUS, stasera a cena c'è l'HAMBURGER

Tutti vogliono sapere come sta la Juventus, signora del torneo, di recente colpita da uno strano malessere che le impedisce di giocar bene o di vincere, ma non la frena nella corsa verso lo scudetto. Qualcuno afferma che va assolti per «manifesta inferiorità» delle rivali dirette. Parola respinge il sospetto che si tratti di crisi psico-fisica. Ieri ha esclamato: «Perbacco, la mia è una squadra seria!». Così stasera, dall'esito quarto della Coppa Uefa, scaturirà una specie di diagnosi. Ma è il «dottor» Humburger medico qualificato per il «check-up»?

Questi tedeschetti della Germania del Nord non sono «panzer», ma fuoriclasse; un insieme di discreti calciatori che giocano un buon collettivo non illuminato però da un genio calcistico. Ed è pure formazione un poco bilanciata che alterna partite folgoranti ad altre piuttosto scialbe. «Se avesse maggiore costanza, avvertono i tecnici tedeschi, sarebbe una stella del campionato della Bundesliga».

Una questione di carattere, un'instabilità che, prima d'ogni altra considerazione sulla partita di stasera, dovrebbe mettere in mano d'infortite Parola e i suoi giocatori. E' chiaro che primo obiettivo dell'Hamburger è di uscire imbattuto dal terreno del Comunale, ma nei calcoli di un pari o anche di una sconfitta c'è, anche un gol, il cui valore viene duplicato dal regolamento della Coppa.

In contrapposizione, la Juventus dovrà preoccuparsi prima di tutto di non beccare gol, quindi di farne il maggior numero possibile, ed è su quella possibilità, quanto su questa, che naturalmente sorgono lievi dubbi. Il terreno stesso, appesantito dalle piogge dei giorni scorsi, non crea premesse molto favorevoli. L'attacco bianconero stenta a segnare in campionato, potrebbe ricadere nel difetto se l'Hamburger si comportasse come le nostre squadre «alfiere» di punti che affollano la bassa classifica.

Non c'è Furino, manca Morini, due assenze particolarmente sentite soprattutto in partite di Coppa, poichè l'uno e l'altro hanno la «grinta» per questo genere di match. Rivedremo Spinosi in panchina: avremmo preferito rivederlo in campo. In tutto ciò che si è detto della Juventus in questi ultimi mesi si è sempre scordato che è venuto a mancarle il difensore più prestigioso, l'uomo che si adatta, nel quadro della difesa, a qualsiasi ruolo con molta disinvoltura. Altafini resta anche stavolta in attesa, ma per José verrà certamente il momento di andare in campo soprattutto se «quelli davanti» accusassero la solita idiosincrasia per la rete avversaria. Non resta che fare tanti auguri a questa Juventus (sebbene ciò non faccia piacere a quegli infaticabili «ultras» che le hanno dichiarato guerra ad oltranza e non ultras, ma cari nemici che hanno alimentato la disgustosa campagna di odio).

f. c.

Chi sono questi tedeschi

"Herr,, Klötzer (l'allenatore) finge modestia

Bertl, l'uomo di punta, non sa se giocherà

Il «cervello» Berti e l'allenatore Klotzer all'arrivo ieri sera a Torino (Liprandi)

L'Hamburger, la più vecchia squadra della Germania Ovest, si presenta a Torino sulla scia di un secco 4-0 rifilato sabato al Tennis Borussia, club noto per la verità, rappresenta la cenerentola del calcio tedesco. Priva di una vera esperienza internazionale (se si eccettua la finale della Coppa delle Coppe che lo vide soccombere per 2-0 col Milan), i tedeschi vantano quest'anno un invidiabile primato, non avendo mai perso nè in campionato nè in coppa sul terreno amico. Questo è un biglietto da visita di cui la Juventus non può non tenere conto e quindi si dovrà mettere fin da stasera al sicuro da spiacevoli sorprese.

Il suo compito però non sarà dei più facili. Ieri sera all'arrivo il trainer germanico Klotzer non ha però lasciato intendere quale sarà l'impostazione della sua squadra, che dovrebbe comunque essere piuttosto guardinga, con due punte avanti (Volkert e Reimann) a cercare il colpaccio. «Herr» Klötzer punta comunque ad un risultato utile: «E per utile — afferma — intendo non perdere immaginando e se possibile segnare almeno un gol».

— Ritiene difficile il match con la Juventus?

Klötzer è modesto, non si sa quanto sinceramente: «Sarà molto dura. Ho visto la Juventus col Bologna e mi è sembrata una squadra veloce, esperta. Noi oltretutto siamo alle prime esperienze internazionali. Siamo giunti a questi quarti di finale superando il Bohemians, i romeni del Rosu Brasov e la Dynamo Dresda. La Juventus, di tutte queste, è senza dubbio l'avversario più impegnativo».

Strappargli altro è impresa impossibile. Il presidente Krhun lo porta via dall'assalto dei giornalisti. La formazione ufficiale si saprà solo questa mattina al termine di un leggero allenamento che la squadra sosterrà al Combi. Alcuni colleghi tedeschi giunti al seguito della squadra hanno spiegato però che si potrebbe avere l'esclusione a sorpresa di Berti, considerato il «cervello» della formazione, in quanto non sta attraversando un felice periodo di forma. Lo sostituirebbe Krobbach. Inoltre il termine d'attacco Memering verrebbe rimpiazzato da Hidien, difensore puro. E' un'ipotesi accettabile, considerato che Berti è stato escluso dalla formazione già nella partita di sabato col Borussia.

Berti, non sa o almeno finge di non saperne nulla. Anche lui, stavolta in perfetto inglese, dribbla le domande più insidiose, dispensando invece elogi per la Juventus: «Non credo proprio che riusciremo a fare risultato. La Juventus è in assoluto una squadra troppo forte soprattutto davanti al suo pubblico».

— Il pubblico che in questo momento è alquanto «animoso», lo temete?

«No assolutamente. Stasera sarà tutto tranquillo. In ogni caso speriamo che le tribune sono lontane dal campo e laoltre abbiamo già giocato in condizioni ambientali molto difficili».

Se il biondo Berti sarà costretto a dare forfait, in stella di maggiore grandezza che brillerà al Comunale sarà il danese Bjoermose, l'infaticabile cursore, l'uomo dai quattro polmoni che regge le sorti del centrocampo.

Dipenderà molto dalla sua prestazione se questo Hamburger sarà per la Juventus più o meno indigesto.

f. v.

Ad Anastasi-Bettega

Parola vuole il gol ragionato

Altafini, almeno un tempo - Spinosi ritorna (ma in panchina) - Il ruolo di Capello col numero 4

A livello di Coppa dei Campioni, per il nome delle protagoniste e per l'interesse della stampa europea, stasera si riaccendono le luci del Comunale dopo la parentesi invernale. La Juventus non ha mai vinto una competizione europea, anche se ha partecipato a due finali, e riprova gusto a tentare l'avventura nella stagione che dovrebbe portarla al sedicesimo scudetto. Le incerte condizioni atmosferiche non impediranno il tutto esaurito per una partita che avrà il Fulvio Bernardini non dei principali spettatori perché la Juventus è l'unica squadra italiana rimasta a galla nelle competizioni internazionali. Uno sguardo alla Juventus per aggiornare il giudizio sulla sua condizione atletica e non ad una delle più tradizionali squadre tedesche costituiscono un piatto gustoso per il responsabile della squadra azzurra.

Parola ha pochi problemi da risolvere. Indisponibile Furino, perché squalificato, il tecnico bianconero arretra Capello in mediana e inserisce Viola mezz'ala. Tutto il resto invariato, con una difesa giovane dalla quale mancano Spinosi e Morini, che non sono vecchi ma che vantano una certa esperienza europea. «Nuccio» ha speso poche parole per questa partita che implica il massimo impegno. Ieri sera e stamane, nel ritiro di Villar Perosa, ha raccomandato soltanto di mantenere la calma, di giocare senza affrettare i tempi per la spasmodica ricerca dei gol, e che ognuno stia al proprio posto per svolgere il compito che gli spetta.

E' la partita nella quale molti bianconeri cercano il riscatto. Non hanno neanche tanta voglia di parlare, Anastasi e compagni, un poco perché smaregriati dalle critiche di domenica scorsa, un poco perché non vogliono abbandonarsi in giudizi o previsioni azzardate. Causio giocherà conscio della squalifica, per domenica, in campionato, ma non se ne fa un cruccio.

«Dobbiamo pensare alla partita contro l'Hamburger — dice — poi giovedì ci preoccuperemo del resto. Per me c'è gusto a giocare contro questi tedeschi che amano sempre il calcio atletico. Non fanno scena quando subiscono il fallo e non insultano l'avversario anche perché se mi insultassero io non sarei in grado di comprenderli».

Anastasi cerca il gol che naturalmente il suffragio dei gol che non segna più con la continuità di un tempo. Bettega non è ancora molto conosciuto all'estero e conta sul fattore sorpresa per ingannare i tedeschi. *«Non so chi mi marcherà e come mi marcheranno — spiega — però sto bene».*

Il fatto che stasera farà freddo e forse pioverà calma un poco Altafini il quale sta facendo di nuovo chiasso per giocare il più possibile. *L'aveva detto prima di Ascoli, che avrebbe bussato quanto prima per chiedere se c'era un posto, ma ha anticipato i tempi ed è nelle condizioni di chi vorrebbe giocare continuamente.* Parola si è un po' innervosito per le pressioni ufficiali di José, ma gli garantisce un posto almeno negli ultimi minuti.

«Perché non debba aspettare troppo — replica José. — Vecchio come sono e con questo freddo venti minuti non mi bastano per scaldarmi. Finisce che sono caldo quando è l'ora del banchetto».

Importante è, come sempre, accumulare un certo margine di vantaggio all'andata per difenderlo poi nel ritorno. Credibile a Parola: «Quanti gol vi servono per superare il turno?»

Lui risponde:

«Il più possibile e cominciare dall'1-0. Vedrete che sarà una bella partita perché in trasferta questo Hamburger gioca come in casa, aperto e pronto sempre ad attaccare. Sarà un gran match se la Juventus naturalmente sarà all'altezza della situazione».

Franco Costa

Sul video alle 20,30

(ma non a Torino)

JUVENTUS		HAMBURGER
Zoff	1	Kargus
Cuccureddu	2	Kaltz
Longobucco	3	Nogly
Capello	4	Bjoermose
Gentile	5	Hidien
Scirea	6	Winkler
Damiani	7	Sperlich
Causio	8	Zaczyk
Anastasi	9	Reimann
Viola	10	Krobbach
Bettega	11	Volkert
In panchina:		
Piloni	12	Kovacic
Altafini II	13	Memering
Marchetti II	14	Berti
Spinosi	15	Ripp
		Eigl

ARBITRO: Reinau (Rom.)
Stadio Comunale ore 20,30

TV E RADIO — Telecronaca diretta (esclusa zona di Torino) sul Programma Nazionale dalle ore 20,30; radiocronaca diretta sul Secondo Programma dalle ore 20,25.

Gli uomini e il diverso modo di giocare

Ospite scomodo

Coppa Uefa, partite d'andata dei quarti di finale. C'è solo la Juventus a rappresentare il football di casa nostra. E' la conferma, anche tra gli alti e bassi dell'ultimo scorcio di campionato, della sua superiorità sulle consorelle. La competizione europea riprende il suo cammino dopo una pausa di tre mesi. Per la Juventus un altro impegno difficile: dopo l'Ajax, l'Hamburger. Sconfitto il calcio olandese, la Juventus corre di avere ragione anche del calcio tedesco — il Paese che detiene il titolo mondiale — per rivalutare il calcio italiano, almeno a livello di club, dopo le delusioni di Monaco '74.

L'Hamburger è un ospite scomodo anche se non è all'avanguardia nel complesso tedesco. Aveva avuto un momento assai brillante, verso fine gennaio, quando tallonava, ad un solo punto di distanza, la capolista, l'Herta di Berlino; poi è rientrato nei ranghi ed ora è quarto, a quattro lunghezze dal «leader» Borussia di Moenchengladbach.

L'«ITER» IN COPPA DELLE DUE SQUADRE — L'Hamburger è pervenuto ai «quarti» senza grosse difficoltà nei primi due turni: si era sbarazzato facilmente (3-2 e 1-0) del Bohemians di Dublino e dei rumeni del Rosu Brasov (2-0 e 2-1). Poi, opposto alla Dynamo Dresda (quella che aveva eliminato la Juventus, nella scorsa stagione, al primo round di Coppa dei Campioni) ha dimostrato il suo valore pareggiando 2-2 sul campo dei «fratelli dell'Est» e travolgendoli (4-1) ad Amburgo.

Più difficile il cammino percorso dalla Juventus. Era cominciato con una sconfitta di misura (1-2), immeritata, a Francoforte sull'Oder con i tedeschi orientali del Vorwaerts. Quella sera la Juventus aveva dato una lezione di calcio all'italiana — difesa elastica e improvvise scivolate in contropiede — ma era stata battuta. A Torino aveva confermato la sua superiorità infliggendo tre gol al «militari». Tutto più semplice con gli scozzesi dell'Hibernian: un grande Altafini, utilizzato nella ripresa, aveva trascinato la squadra al successo (4-2) sul campo di Edimburgo. Nel «retour-match» era stata una passeggiata: 4-0. Il sorteggio aveva poi accoppiato la Juventus all'Ajax che non era più la squadrone di Belgrado ma costituiva un serissimo ostacolo. Vittoriosa a Torino (1-0) la Juventus aveva perso ad Amsterdam (1-3) ma si era qualificata. Adesso è il turno dei «panzer» di Amburgo e la Juventus sembra aver perso lo smalto che aveva in dicembre.

LE ESPERIENZE CON I TEDESCHI ORIENTALI — Il calcio della Germania Est ha parecchi punti di contatto con quello della Germania Ovest. Per la Juventus, dunque, c'è una serie di utili esperienze compiute, nelle ultime tre stagioni, con il Magdeburgo, con la Dynamo Dresda e con il Vorwaerts. Quello dell'Hamburger è un gioco che non si discosta molto da quello dell'altra Germania, da quello inglese e scozzese: calcio atletico, a tutto campo, sfruttamento delle fasce laterali per i cross sotto porta; terzini e mediani che partecipano all'azione offensiva e che tirano da lontano. Contro simili avversari la Juventus è quasi sempre stata all'altezza della situazione (i problemi sono sorti all'inizio di stagione, per la differenza di preparazione). L'Hamburger non ha fuoriclasse ma è squadra solida e dispone di giocatori che hanno confidenza con i «contropiedisti». Parola, che li ha visti, dice che sono molto ordinati ed hanno una disciplina ferrea nell'applicazione del gioco collettivo.

LE ASSENZE DI FURINO E MORINI — La Juventus dovrà fare a meno di due elementi importanti come Furino e Morini: specie in campo internazionale essi furino un peso notevole. Saranno però disponibili il 19 marzo, ad Amburgo, dove ci sarà battaglia. Stasera, Parola rimedierà all'handicap con soluzioni d'emergenza che, tuttavia, non dovrebbero squilibrare troppo la formazione. Gentile sarà lo stopper su Reimann (Spinosi andrà per la prima volta in panchina dopo il grave infortunio riportato a Marassi, in novembre) mentre Cuccureddu se la vedrà con Volkert, una delle più forti ali sinistre della Germania Ovest, che Parola definisce «un mastodonte assai scaltro»; Longobucco prenderà in consegna il «torrente» Sperlich. A centrocampo, al posto di Furino, ci sarà Capello, con Viola e Causio messi ali. I tre adotteranno marcature a pressione, in fase difensiva, e «a zona», quando sarà la Juventus ad assumere l'iniziativa (e questo dovrebbe avvenire in prevalenza). Capello agirà in posizione più arretrata, in sintonia con Scirea: quando il libero si sgancerà, lo coprirà alle spalle. Da Causio si pretenderà anche un lavoro d'interdizione ma soprattutto si spera nel suo apporto di estro in fase di attacco che è mancato con la Sampdoria.

Per i bianconeri è indispensabile una vittoria netta, senza gol al passivo. Anastasi e Bettega dicono che è sufficiente l'1-0, un risultato che, a loro avviso, la Juventus è in grado di difendere in trasferta. Damiani, l'uomo di Coppa (i gol con cui la Juventus ha eliminato l'Ajax portano la sua firma) ha segnato con la Sampdoria e spera di fare il bis stasera. Poi c'è sempre il «vecchio» Altafini. José protesta, vorrebbe giocare tutta la partita. E' un buon segno: significa che è in forma e che, disputando anche solo un tempo, potrebbe mettere nel gual i tedeschi i quali, in difesa, sono lenti e dovrebbero trovarsi in difficoltà sugli scambi rasoterra, corti e rapidi della punta juventina.

Bruno Bernardi

Haller ammonisce "Attenti al ritmo!,,

Stasera allo stadio ci sarà forse Haller. Calerà al seguito dei connazionali, ma è chiaro che il suo passato di biancoazzurro farà sentire il suo peso. Tedesco sì, ma i ricordi, i bei giorni passati da noi, dovrebbero farlo almeno considerare un «naturale». Attualmente, gioca in serie B, ma si tiene al corrente, conosce a fondo tutto il calcio tedesco, può quindi discutere con dati di fatto dell'avversario della Juventus.

Le sue considerazioni dovrebbero mettere in guardia Parola, ammesso che ce ne sia bisogno. «L'Amburgo non ha una stella di prima grandezza — commenta Haller — ma la sua forza è il collettivo. Imposta il gioco sulla velocità e sotto questo aspetto è davvero temibile. La Juventus dovrà starci molto attenta. Bisogna anche tener presente che l'Amburgo ha eliminato la Dinamo Dresda, proprio la squadra che l'anno scorso ha tagliato fuori la Juventus dalla Coppa dei Campioni. Insomma, i miei ex compagni dovranno tenere gli occhi aperti se vogliono passare il turno. Non è il caso di cercare di tenere il ritmo dell'Amburgo, bisogna lasciarlo sfogare. A Torino la Juve può farcela, ma nella partita di ritorno avrà un compito molto arduo, anche a causa dell'eccezionale calore dei tifosi locali».

Oggi (ore 15) a Venaria

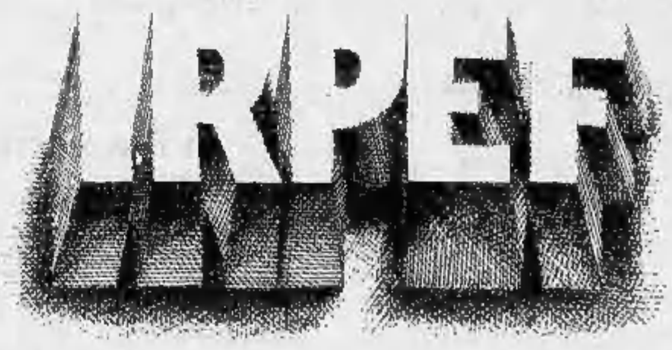
Dilettanti in prova per la rappresentativa

(g. b.) Oggi alle ore 15, la rappresentativa di promozione affronta al campo «Cronodoro» di Venaria — nel penultimo galoppo prima del «Barassi» — una mista del Torino composta in gran parte da elementi della Berretti.

L'impegno, arduo, trova i dilettanti in formazione largamente rimaneggiata per le assenze varie dovute agli impegni dei rispettivi club (Juve Domo e Biellese stanno preparandosi allo scontro al vertice di domenica) e agli infortuni occorsi nell'ultimo turno di campionato. Sono tornati ad esempio il cannoniere Giovannini e Cimmarusti del Balangero, usciti nuovo destinate — nelle intenzioni del selezionatore Tallia — ad immettere nuova linfa nell'asfittico centrocampo della rappresentativa. Mancano pure i due del Gozzano, Moretti e Guidetti, cosicchè a disposizione di Tallia sono non più di undici giocatori, con un «libero» d'emergenza.

A rinforzare i papabili David, Prati, Viberti, Rosato, Nesci, Tugnolo, Marchese, Loscco e Bini è stato convocato d'urgenza l'arcense Caltanco (un giovane finalmente), trascurati ancora invece — e quindi esclusi dalla rosa dei sedici che si recheranno a Vigolo il 22 marzo — Corallo del Fortuna, Cilia del Vigone e Fava del Balangero.

Nuove sigle, nuovi servizi.



La Cassa di Risparmio comunica di avere istituito in Torino
a titolo completamente gratuito, il nuovo servizio "Riscossione IRPEF".
Per avvalersene, basterà che gli interessati effettuino
il versamento con relativa distinta entro il 13 di ogni mese,
in una delle Dipendenze di Torino o presso la sede di Via XX Settembre 31.

Informazioni più dettagliate sul
Servizio Riscossione IRPEF presso tutti i nostri Sportelli.

196 Sportelli in Piemonte e Valle d'Aosta.
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
al tuo servizio dove vivi e lavori.

SPORT AUTO

VIAGGIO NEL TUNNEL DELLA CRISI DELL'AUTO

STRANIERE IN ITALIA c'è ancora un futuro

A GINEVRA

Una Rolls da 50 milioni

Potrà sembrare strano, in questo momento di crisi, una delle industrie automobilistiche che viaggia con il vento in poppa è la Rolls-Royce, produttrice di automobili di gran lusso. Non è un controsenso: chi ha i soldi continua a non badare a spese (vedi gli sceicchi arabi) per avere il meglio.

La casa inglese che qualche anno fa ebbe grosse difficoltà economiche nel 1974 ha aumentato le vendite del 33 per cento ed ora ha un programma molto ambizioso con l'immissione sul mercato del modello più lussuoso che abbia mai realizzato. Si tratta della «Camargue», un'imponente berlina di oltre cinque metri di lunghezza che si avvale di un motore otto cilindri di 6750 cc, pesante più di 2300 chilogrammi.

La macchina è stata disegnata dalla carrozzeria torinese Pininfarina: fonde in sé tutte le caratteristiche di una Rolls-Royce: un motore che può arrivare ad 800.000 chilometri senza necessità di revisioni, silenziosità, confort ed una eccezionale dotazione di accessori che vanno dal cambio automatico al condizionamento regolabile all'interno su due temperature, una per la parte bassa ed una per la parte alta dell'abitacolo.

La sola tassa d'immatricolazione (4250 sterline, pari a 6 milioni di lire) basterebbe per pagare una berlina di lusso. Il prezzo totale su strada è quasi mezzo milione (cinquanta milioni di lire in Italia).

Alla Rolls-Royce dicono che questo nuovo modello, il più caro della serie sul mercato, unisce al tradizionale comfort un più spiccato piacere per la guida sportiva. I futuri clienti comunque dovranno aspettare molto tempo prima dell'acquisto dato che per ogni vettura (sono costruite in gran parte a mano) sono necessarie 24 settimane di lavoro.

FORD

Cinquant'anni di altalena

"Abbiamo passato momenti peggiori" dice Derek Barron responsabile della organizzazione Ford in Italia - Fiducia nel nostro mercato e nella "seconda generazione" dei modelli Escort

DALL'INVIATO

Roma, 5 marzo.

Terzo incontro del nostro viaggio nel «tunnel della crisi» dell'automobile in Italia, un altro palazzo a vetri oscurati sul colle dell'Eur. Ma per la Ford non è civetteria avere la sua «stanza dei bottoni» nella capitale. «Siamo in Italia da cinquantadue anni, fummo i primi a creare nel vostro Paese un'organizzazione di vendita delle nostre vetture», afferma con una punta d'orgoglio Derek D. Barron, quarantacinque anni, londinese, sposato, due figli, presidente della Ford italiana dal gennaio 1973. Nel sottolineare la priorità della sua marca nel nostro mercato, Barron ci tiene a rivelare la sua lunga amicizia con l'Italia dove, prima di tornarvi nel ruolo di «patron», aveva già trascorso alcuni anni quale responsabile di un importante settore dell'attività Ford. Ciò spiega la sua corretta parlata italiana, la sottile conoscenza, fatta di esperienze vecchie e nuove, degli umori instabili del nostro mercato automobilistico. E subito ne fa una questione di fiducia. «Perché non dovrei averla? Ci ha dato soddisfazioni in passato, altre ce ne darà in avvenire».

Pronuncia la parola «avvenire» perché il 1974, cioè il presente, è stato piuttosto amaro con la Ford italiana. Ha cioè accentuato la tendenza di caduta della domanda iniziatasi nel 1972 dopo i due precedenti anni fulgoranti. Nel 1970, anno dell'esplosione della «Escort», venne raggiunta la punta massima e il primo posto nella graduatoria degli importatori: 76.829 vetture immatricolate, delle quali ben 50.423 modelli «Escort», alle quali si aggiungevano 2331 veicoli commerciali «Transit». L'annata scorsa i «Transit» hanno scavalcato di alcune centinaia di unità le «Escort» (14.418 contro 14.148), ossia i mezzi commerciali sono intervenuti in notevoli forze a sorreggere le vendite delle autovetture, poco più di trentamila immatricolate.

Fare la Ford, dunque, non sfugge alla regola generale, a quel fenomeno comune ad altre fabbriche le cui fortune si sono legate spesso (e sempre) a quelle di un modello di successo. Bisogna però rilevare che la stagione felice della Escort è stata lunga e alla Ford si nutrono forti speranze di prolungarla con le nuove versioni preannunciate in pensile e che entreranno nel mercato in questo mese.

«Pensiamo di vendere la quantità consistente — annuncia Barron. — Negli altri Paesi europei sono state accolte favorevolmente, lusinghieri giudizi hanno dato i nostri concessionari italiani». *Su che cosa si fondano le speranze di Barron e dei suoi collaboratori? Su premesse diverse: è macchina già adeguata alle richieste caratteristiche del mercato italiano per cilindrata (media), ingombro, confort e consumi; perché avrà un prezzo (ancora non noto) allineato con la concorrenza.* «Certo — osserva *mister Barron* — se la Ford costruisse una macchina piccola l'Italia sarebbe per noi uno dei più importanti mercati mondiali». *E a questo punto ripropone la sua fiducia nell'Italia «dove — afferma — c'è ancora enorme spazio: dappertutto, meno al Sud quanto al Nord».*

L'analisi che il presidente della Ford italiana fa dell'annata '74 non si distacca nella sostanza da quelle fatte dai responsabili della General Motors e della Renault, nonostante che per quest'ultima l'anno nero sia stato invece l'anno più roseo. Tra le voci delle difficoltà c'è ovviamente quella dell'inflazione e il conseguente altissimo costo del denaro.

A quel che pare di capire, Barron mai ha perduto però la speranza di una ripresa né ha temuto collassi catastrofici. Così, le sue previsioni sono cautamente ottimistiche. «La ripresa si avverte e, in seguito, si accentueranno i caratteri. Ne abbiamo avvertito i segni in gennaio e in febbraio; sotto certi aspetti le nostre previsioni, che erano buone, sono state ampiamente superate». *Le motivazioni? Prima di tutto la generale attesa dell'aumento dei prezzi, mentre la Ford non li ha alterati (però attendeva le nuove versioni delle Escort); poi, il prodotto in parte rinnovato e, non ultima cosa, l'affermazione dei veicoli medi, cioè Transit e derivati.* «Questi — *afferma Barron* — hanno avuto per noi e per i nostri concessionari notevole effetto sul nostri bilanci». *Alla parola «profitti» egli storce tuttavia il naso. Confessa che si sono assai sottigliati nel '74, ma immediatamente precisa:* «Abbiamo fatto tutto il possibile per mantenere gli stessi prezzi a vantaggio del cliente e del concessionario».

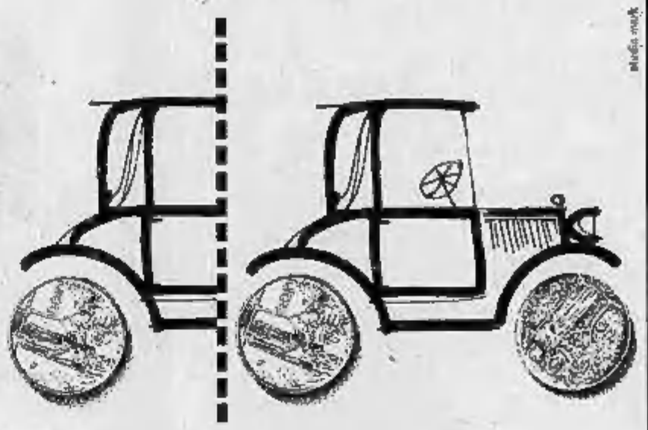
I concessionari stanno molto a cuore della Ford italiana e del suo presidente: formano una spina dorsale saldissima. «Sono con noi da molti anni, in alcuni casi da due e anche tre generazioni, hanno morale e posizioni finanziarie molto solidi. Hanno passato momenti peggiori». *Conclude Barron, sorridendo. Con lo stesso sorriso che ha sottolineato tutta la conversazione.*

Fulvio Cinti

L'hanno rinnovata così

Questa è la linea della nuova Ford Escort le cui vendite s'inizieranno ufficialmente in Italia il 22 marzo. Ne esistono otto versioni, dalla Standard 1100 due porte alla «Ghia» 1300 quattro porte. Nella foto: il modello a due porte con i fari rettangolari

pensa:
una polizza auto tradizionale costa il 50% più della '4R'



la polizza '4R', oltre ad essere la più conveniente sul piano economico, offre garanzie di tutta tranquillità: per l'entità dei massimali (100 milioni!), e perché assicura anche le persone trasportate.

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI

cercale nelle "PAGINE GIALLE" alla voce "ASSICURAZIONI": l'agenzia del Lloyd Adriatico più vicina a casa vostra.

ROSSANA ★NIGHT

ROSSANA NIGHT RB
Una cucina tanto bella
nasce una volta in un secolo.
Difficile chiamarla cucina:
è uno spazio di sofisticata armonia
minuziosamente perfetto.
Ogni palmo di questo gioiello
progettato per gente ricca.
Sì, ricca. Di cultura, di gusto.
ROSSANA NIGHT RB
non è una questione di danaro.
La comprate
se sapete sfidare la banalità.
Consulenza per i modelli ROSSANA RB
presso il centro RB di via garibaldi n. 33
telef. (011) 54 21 90 TO

CALCIO: GIRONE B DI PRIMA CATEGORIA

Un Bollengo rilanciato

Il Bollengo dopo una serie di risultati negativi che gli avevano fatto perdere parte dell'invidiabile bottino di punti, domenica contro il Casalle è tornato alla vittoria con il minimo scarto di una rete. Questo gli consente di sedere sulla poltrona d'onore (con tre punti sull'immediata inseguitrice Settimo) del girone B di prima categoria.

La capolista che nella gara col Casalle faceva esordire i suoi ultimi acquisti Morello e Vettorello (il primo proveniente dal Pertusa, il secondo dall'Ivrea) si è imposta alla formazione del presidente Milanesio con una punizione di Dabbene a 7 minuti dal termine. Alla gara presente il cav. Trentini con il segretario Muratori, faceva cornice un folto pubblico di sostenitori bollenghini decisi a non far mancare alla propria squadra quell'incoraggiamento che le serve per superare questo periodo particolarmente incerto.

Nella gara di Settimo la formazione di casa si è imposta alla Robur di Brunetto con una rete fantasma che — secondo l'arbitro Fornaca di Asti — Perazzone avrebbe parato oltre la linea di porta. Le rimostranze dei giocatori ospiti non sono valse a nulla. Invece il Gassino di Bertolini non è andato oltre il risultato ad occhiali nella gara che lo vedeva opposto al Rivara; un risultato comunque accettabile anche dai padroni di casa, visto che hanno reclamato inutilmente il rigore per l'atterramento di Canduss in area. Dello stesso avviso dell'arbitro di Rivarafornо-Gassino non è stato il torinese Dentico che nella gara tra Borgofranco-Rivarolo ha concesso un rigore che solo lui ha visto. Gli ospiti rivarolesi che avevano impostato la gara sulla difesa erano riusciti ad andare in vantaggio con una doppietta di Cutugno in contropiede. Ma dopo aver concesso il rigore insistente a 10 minuti dal termine, l'arbitro non ha potuto ignorarne uno reale all'88' grazie al quale i bianconeri locali hanno raggiunto il pari.

Azeglio-San Giusto con due reti ciascuno (una per parte ottenuta su calcio di rigore) e con una decina di ammonizioni complessivamente hanno offerto una gara molto nervosa; mentre il Chivasso è riuscito a fermare sullo 0 a 0 il Vallorco di Paggi nelle cui file militano ben tre ex chivassesi (Romanello ed i fratelli Bucci). Anche il Leyni ha raggiunto in extremis il lanciatissimo Strambino che, con una rete dell'ormai solito Rey, era andato in vantaggio. Per i padroni di casa ha riequilibrato le sorti Bonissegna.

Infine uno sfortunato Ciriè che conduceva la gara sul difficile campo della Châtillon è stato costretto a cedere l'intera posta in palio con una rete vincente del capitano Beccaccio dopo che un suo compagno di squadra aveva riequilibrato le sorti al 3' della ripresa. Il giocatore Alby dopo pochi minuti di gioco aveva dovuto abbandonare la gara per correre a spegnere un'incendio che stava distruggendo la sua azienda.

Nicola Carruozzo

Leyni - Strambino 1-1

LEYNI': Fortunato; D'avoglio, Tampo, Ferrando, Bellesio, Bertone, Boninsegna, Tricarico, Corlucci, Ruggiero, Castellani (Marietta). STRAMBINO: Rossi, Fasiotti, Golfetto, Barusio, Barberis (Maninol, Faccio, Ferrari, Dal Pra, Rey, Marino, Gildo. *Arbitro:* Novarino di Torino. *Reti:* Rey al 30' e Boninsegna all'89'.

Caselle - Bollengo 0-1

CASELLE: Ferri; Date, Ferrari; Compasso, Vescimino, Garbino (dal 61' Ruggiero); Brigullio, Calcedonio, Beltrame, Juliano, Mangolini. BOLLENGO: Ferrari; Gambero (dal 15' Pregolato), Napoleone; Vitanza, Morello, Scagnello; Vettorello, Scardovi, Dabbene, Martinelli, Degna. *Arbitro:* Fassone di Asti. *Reti:* Dabbene all'83'.

Azeglio - San Giusto 2-2

AZEGLIO: Averono; Albiero, Gagliardi; Gaida, Fabiola, Cortino; Zubiena (Reviglione), Faddo, Canrato, Bellazzini, Faure. SAN GIUSTO: Varnazza, Cinus, Fraina; Corutti, Borasio, Recrosio; Mazzola, Braghieri, Lucà, Pellerino, Masnari. *Arbitro:* Marangon di Biella. *Reti:* Gaida al 55' e al 79', Recrosio al 75' e Braghieri all'87'.

Settimo - R. Aymaville 1-0

SETTIMO: Da Silva (Turco), Aragno, Romanato; Bocchicchio, Pettiti, Camisotti; Perri II, Agostaro, Apostolo, Guerra (Mazzucato). Rumbolo. RENAUX AYMAVILLE: Perazzone; Davisod, Coletto; Evaspoziano, Busoni, Blanquin; Cazzadore, Ferrarese (Mammoliti), Revaslo, Barlati, Diano. *Arbitro:* Fornaca di Asti. *Reti:* Bocchicchio al 76'.

Borgofranco - Rivarolo 2-2

BORGOFRANCO: Moranili; Torelli, Verdasio; Lionville, Marschin, Ricci; Willermoz, Laffani (Torchetti), Sicheri, Ferrochelo, Daniotti. RIVAROLO: Oberto; Gozza, Bosco; Vittone (Seriva), Moretto Piercarlo, Nicolini; Napoleone, Genisio, Querio, David, Cutugno. *Arbitro:* Dentico di Torino. *Reti:* al 20' e al 55' Cutugno all'80' e 88' Daniotti entrambi su rigore. Note: espulsi Querio e Verdasio.

Chivasso - Vallorco 0-0

CHIVASSO: Cassin, Caliguri, Picchiura, Ghezzi, Morazzo, Perlelli, Zamerin (Matteazzi del '43), Graziano, Pennasso, Peruzzo, D'Urso. VALLORCO: Stano, Malfetto, Romanello, Porretto, Bucci Vitalis, Paggi, Bucci Mario, Pisciuelli, Garegglo (dal 58' Cavalot), Cantisani, Glori. *Arbitro:* Gabbioneta di Cremona.

Rivara - Renault Gassino 0-0

RIVARAFORNO: Porru, Morea, Marlotti (Cesarino), Cortina, Battaglia, Bertot, Moretto, Bettas, Gimorri. Scenavono Corrado. Canduss. 12° Efisio Bertot. R. GASSINO: Vincenzi, Todeschini, Scolaro, Mosso, Bertilini, Ayti, Varetti (Stefani), Lusignani, Silombra, Ippolito, Riscaldino. *Arbitro:* Renzio di Verbania.

Châtillon - Ciriè 2-1

CHATTILLON: Gippaz, Dujani, Usuin, Piras, Pinet, Chabod, Alby, Vesar, Brancaccio, Garzotto, Lavoyer. CIRIE': Barchi, Aragno, Cardone, Crespi, Vichi, Fochesato, Bongiovanni, Buggia, Barbieri Moschion, Rollero. *Arbitro:* Carassino di Torino. *Reti:* Moschion al 15', Chabod al 48' e Brancaccio al 75'.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80, via Stampatori 32; **MILANO**, via Gaetano Negri 8/10; **ROMA**, via Gaetano Donizetti 16; **GENOVA**, via C. Vernazza 21; **IMPERIA**, corso Matteotti 16; **SAVONA**, via Ancona 11; **BOLOGNA**, via Ricasoli 26; **FIRENZE**, piazza Antinori 8 r; **PADOVA**, Galleria Ezzelino 4; **PALERMO**, via Cavour 76; **BOLZANO**, via Portici 26; **TRENTO**, piazza Lodron 1; **NAPOLI**, Galleria Umberto I 29; **TRIESTE**, c.so Italia 11 oppure presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Dal risultato del prodotto del numero di righe (minimo 3 la riga è composta di 40 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 5100 la riga. Rubriche di operai-impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 800. Rubrica 9 e 11 (stranieri) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o orizzontali il doppio. Avvisi urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche (il richiamo in cerchietto matematico valido quello relativo) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano ricevere risposte ai fermi posta possono utilizzare il servizio casette aggiungendo al costo dell'avviso la cifra: «Scrivere: Publikompass s.... 10100 Torino» l'importo del solo servizio è di L. 500 per decade, oltre un timbro di L. 100 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. e i suoi giornali declinano ogni responsabilità circa l'esattezza delle risposte alle casette. Esse ha il diritto di verificare le lettere e di annullare soltanto quelle sfacciatamente illecite; egli annulla, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle aziende debbono essere inviate per posta o saranno respinte al mittente o raccomandate.

Per una pratica accorta intervento con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati su pegni sulla fiducia su alloggi, immobiliari in 10-12 rate mensili
FINEGITEX s.p.a.
corso Francia 15, telefoni 760.285, 772.879.

A.A.A.A. CASALINGHE impiegati operai telefonando al 378.197 mattino giorno immediatamente possibili finanziari, personali ipotecari.

A.A.A. FINANZIAMO immediatamente tutti. Risolvono i vostri problemi finanziari rapidamente, serietà, riservatezza. Telefonate 554.760 - 588.918.

A.A. SOLDI subito. Interpellateci risolveremo i vostri problemi. Telefonare 632.338, 636.8470.

AD impiegati operai qualunque cittadinanza prestiti immediati. Telefonare 504.249 corso Sommeiller 32 angolo corso Re Umberto.

ASSICURAZIONE soluti subito in tempi brevi impiegati qualunque. Telefonare 388.882.

ATTENZIONE. Non perdete tempo. Non vi alzate subito da letto. Corso Sommeiller 16 risponde via Nizza). Telefonate 685.962 - 652.955.

MUTUI ipotecari fino a 7 anni, prestiti fiduciari. Istituto fiduciario commerciale. Galleria, Rivarezza. Telefonare 537.501.

PRESTIAMO denaro a tutti in poche ore
FIDAUTO
piazza Statuto 24, telefoni 472.180, 472.181.

PRESTITI a tutti in poche ore. Visite anche a domicilio. Telefonare 545.519.

SOFIMA S.p.A. via Principi d'Acaja 15, telefono 540.304 Torino finanziamo ogni vostra necessità.

VELOCEMENTE concediamo prestiti a mutui a tutti. Finanziaria Nord, via Santa Teresa 22. Telefonare 510.024.

3 Aziende, negozi

ALBERGO 25 camere ristorante centro città provincia 50 anni stesso proprietario vende 22 milioni trattabili. Rivoli, 511.090.

BAR semiautomatici cremeria Touraisio 200.000 giornaliere incassate, alloggio vende 40 milioni trattabili. Monza, 511.090.

CARTOLIBRERIA giocattoli cassa commerciale cintura sulla punta 7.500.000 annuali vende 25 milioni merce compresa, Monza, 511.090.

CEDESI piccolo supermarket alimentare causa rilievo economico, zona Francia. Telefonare 760.331.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede laboratorio filatelia moderna attrezzatura plus utile dimostrabile centro Concerie.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede in importante centro turistico provinciale Cuneo, profferta avviso, unica in zona.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede attrezzato bidet ristorante 41 camere, collina clientela. Riviera Francia.

LABORATORIO tecnico sanitario specialità farmaceutiche cosmetici marca attività ultraventile cedesi. Prezzo 511.097 - 543.129.

RISTORANTE tipico moderno centrale 160.000 giornaliere vende 25 milioni dilazioni. Monza, 511.090.

4 Terreni

A Brusasco km 37 da Torino vendo ottimi lotti terreno fabbricabile e agricolo a L. 3500 al mq. Telefono 472.821.

AFFARE proprio stabile Leini vendo terreno industriale totale mq. 18 mila progetto approvato mq 5900 a milioni. Telefonare 747.146.

COLLINA rappresentante stipendio vendo giochi lotti terreno vero affare L. 1100 mq L. 1050 mq. Telefonare 264.363.

PRIVATO cede in permuta con cambio contanti terreno cintura Torino progetto approvato, finanziando parte costruzione. Telefonare 837.119.

TERRENO con progetto approvato civile tutti i piani disponibile
CASALEGNO & C.
civile Regina Margherita 7, 885.962, 852.004.

TERRENO industriale comune Leini vendo ultimi lotti da 2000-3000-4000 mq progetto approvato L. 4500 al mq. Telefonare 472.842.

5 Locali e negozi

domande

CONCESSIONARIA auto cerca locale mq 300 circa da utilizzare predisposizione lavoro lattoneria zona Stadio per uso autofficina. Telefonare 332.735.

offerte

AFFITTASI subito zona corso Unione Sovietica locale industriale mq 2500-5000. Telefonare 618.341.

A.A.A. PIAZZA Rivoli corso Trapani 91 bassi fabbricato libero, luminoso, cortile mq 164-714. Vendesi. Visite sul posto dalle 14,30 alle 18,30 escluso festivi.

AUTORIMESSE una doc macchine adatto laboratorio magazzino artigiano pavimento capolinea pullman. Telefonare 442.305.

BOX
venti box nel cuore di Alpignano ultima costruzione eventuale pus-balcon di ogni box lussuoso e l. 5 milioni. Vendita autorizz. fondiaria. Casablanca 542.234 - 535.597.

BOX nuovi vendesi Druento strada Aeroporto. Pramsi telefono 447.534.

CASTELLAMONTE via Gerardo 38 quarti negozi anche libero subito da 5 milioni 500 mila mutuo; facilitazioni. Tel 517.000.

NEGOZI via San Secondo superficie complessiva mq 50 circa vendesi occupati buon reddito. Pramsi, telefono 442.526.

VICINANZE corso G. Cesare box finiti ed muri negozio alto reddito da 2 milioni 700 mila mutuo facilitazioni. Tel 537.096.

VINOVO vendiamo su strada circonvallazione ingresso passaggio, ampia metratura, magazzini, uffici, appartamenti liberi, ampie possibilità parcheggio. Telefonare Galli-Casa, 548.154.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. DITTA assume autisti per distribuzione prodotti alimentari. Offresi stipendio più premi produzione provvigionali e. Cameriana 4/C Porta Nuova.

ALLEVAMENTO cani guardia difesa cerca persona pratica conduzione canile, strada Rivoli, Moirè, via Benedetto 7.

CERCASI manovale pulitura. Telefonare 795.280.

TUTTOFARE abile referenziatissimo lingua o dalle 8 alle 10,30 festivi dalle 8 alle 15 ultima sistemazione. Telefonare 502.844.

TUTTOFARE meglio fisso ottimo stipendio personale ed economico cercasi per stabile abitazionale. Telefonare 690.7207.

commessi, buristi

CERCASI personale per bar tavola calda zona Stadio Olimpico libera subito. Presentarsi via Pianezza 30, angolo piano.

impiegati

ALL'EUROALCOOL
cercasi perforatrici e programmatori da addestrare con corso pratico teorico frequenza obbligatoria. Al termine del corso ottima possibilità d'inserimento. Per le perforatrici non è richiesto alcun titolo di studio. Telefonare 513.245 ore ufficio, corso Matteotti 12 Torino; via Meucci 17/B Cuneo, telefono 69171) 63.062) corso Emanuele Filiberto 16 Fossano, telefono 69732) 61.911). Novara, via Boiocchi 2, telefono 69328) 23.252; Alessandria, via Arpinomonte 29; presentarsi nelle ore ufficiali di lunedì, mercoledì, venerdì e il sabato dalle 15 alle 19.

CONCESSIONARIA Renault Saviem cerca ragioniere o ragioniera; inquadramento sindacale con interessante retribuzione adeguata alle effettive capacità dei candidati. Presentarsi corso G. Cesare 185, ore 8,30-9,30.

IMPORTANTE istituto estetico femminile assume massaggiatrice preferibilmente con diploma Coni, ottima retribuzione inizio in proporzione ad esperienza. Telefonare 317.222.

INDUSTRIA fabbricazione impianti ed componenti cerca compratore selezionatore ufficio acquisti, si desidera buona cognizione generale tecnologia, capacità contrattazione, massima serietà morale. Telefonare 331.181 Rovinomotori, società selezione personale.

INDUSTRIA fabbricazione lamiere cerca meccanico gruista e saldatore, stampatore; si desidera notevole esperienza per posto grado professionale. Telefonare 511.181 Rovinomotori società selezione personale.

SERS referenziati per distinta attività mobili prestiti settori. Telefonare dalle 9 alle 13 856.3334.

SIAMO una società giovane in forte espansione che aiuta nel lavoro persone. Le persone che stiamo cercando devono essere che sono un'attività impegnativa ma stimolante quindi con voglia di lavorare e fare del guadagno e fare del guadagni superiori alla media anche nel tempo libero. Telefonare per appuntamento al 011 888.809.

SOCIETA' Finanziaria Immobiliare ricerca per proprio organico collaboratori per il Piemonte. Telefonare 011 540.304.

SOCIETA' Immobiliare cerca agenti vendita ambosessi stipendio ai provvigione zona Gassino Chieri Chivasso. Telefonare 658.533.

dirigenti

COMPLESSO industriale massimocentro desidera avviare trattative per insediamento di un direttore di stabilimento in Piemonte. La produzione è di genere meccanico stampaggio tonderia; l'esperienza per il profilo tecnico dovrà essere continuativa; altre esperienze possono essere comunque utili a quelle acquisite in altre medie aziende meccaniche. Rivolgersi riservatamente. Telefonare preliminarmente 510.433 Torino.

8 Rappresentanti

EDITRICE nazionale ricerca: 2 persone ottima cultura per contatti e trattative con scuole ed istituti 3 capiarea max mesi di autonomia, capaci della conduzione del personale di vendita; 8 anche semi culture molto superiore, anche part-time per visite a clientela già acquisita. Presentarsi per colloquio esclusivo in Corso Giulio Cesare 7, ore 9-13 15-18.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. SELAUTO, corso Trapani 116, 300 occasioni selezionate Fiat con garanzia nuove consegne immediate, rateazioni accordo le nuove interessantissime formule, permute, massime valutazioni dell'usato, tuttora libero (ascesa Fertilia).

A.A. AUTOREGLO vendiamo auto settembre 500, 126, 127 e tutte altre occasioni, tutte senza anticipo, Corso Belgio 179.

A.A. FIERA dell'automobile corso Siccardi 27 angolo Monfalcone 141 telefono 393.127, ieri come oggi eleggi numerosissime automobili ogni tipo marca occasioni vantaggiosi pagamento come volete. Sempre aperto.

ACQUISTIAMO qualsiasi automobile e furgoni pagamento per contanti anche se vono inoltrate, massima valutazione. Telefonare 321.7335.

ALFETTA GT 7 mesi blu alla perdifiato, tutti extra nuove pirelli interessantissimo. Corso Brescia 18, telefono 850.805.

ALLA Sala corso G. Cesare 207, telefono 385.736: Kadett caravan 70-71, Rekord 1900 71, 127 73, 124 familiare 74, 124 familiare 72, Giulia 1300 71-72, Ami 1600 73, Citroen 1220 74, Autobianchi, A 111 70-72, Manta 1600 71-72.

AUTOVETTURE di ogni marca e prezzi vantaggiosi e comode rateizzazioni. Sala, corso Giulio Cesare 303 e corso Ortensia 240.

CITROEN LS blu perfetta anno 1970 vendo prezzo liv 900 mila. Telefonare 380.534.

COMPRO qualsiasi autoveicolo anche fuoriuso massima valutazione anche veicolo domicilio. Telefonare 351.217.

DAF Dal Dai giovanissima automazione rivoluzionaria concessionaria Difesina nelle assicurazioni corso Francia 332 Leinì, telefono 781.157.

FULVIA coupé, 83 TL, A 113 Abarth, Fiat Giannini 128 economica da immatricolare veramente belle vendo permuta auto Candor. Telefonare 510.462.

FUORISTRADA d'occasione diesel e benzina, fino ultimi modelli pronta consegna concessionaria Auto Isabella, corso Siracusa 158, telefono 389.0400. Corso Duca 134 Torino. S. Bartolomeo al Mare (Imp.).

LANCIA Fulvia coupé '72, Flavia 1800 Fiat 500, 124 speciali Renault 4TL '74 disponibile servizio Lancia San Silvestro, via Nazionale 6/B, telefono 364.307.

LAVENDA Caravan saloon vacanze quasi regalo ed interessante sconto. Sale corso Giulio Cesare 203.

MERCEDES 280 S ultimo tipo automatico condizionatore vetri elettrici vendo permuta. Corso Brescia 18, milione 650.809.

MINI Minor rosso come nuova vendo permuta pagamento anche a rate. Telefonare 390.574.

PEUGEOT 504 TI, 16 ipeal km 11000, Fiat 132 GLS, 1600 blu metallizzata ideal h. 914 sport sunroof 2.0 nera, 123 speciali numerati gomme blu cambio automatico e gpl vendo permuto. Auto Condor, telefono 510.462.

PRIVATAMENTE vendo 850 coupé fino '69 ogni prova 350.000 e 850 coupé modello 1968 ottimissima 360.000. Telefonare 694.5646.

RENAULTO concessionaria Renault gamma 75 usato con garanzia corso Siracusa 75. Telefonare 324.011, corso Turati 74 telefono 384.673.

VW 1500 Maggiolone 1971 fettuccie automatiche, vetro sportello, bumper cromati, radiali, antibeccheggio, Cibe, ribaltabili vende Pastorino corso Sebastopoli 227.

PRIVATO a privato vende 850 '68 L. 540.000 bella ogni prova. Telefonare 310.229.

ROLLER, ultimo serbatoio servizi Invernali, permuta ora il suo caravan Rembrandt o Raphael; rateizzati fino a 60 mesi; buoni sconto 30% per un anno di carburante, pneumatici. Villata Rollermagic Nova Siena 8, telefono 237.118.

ACQUISTO impianto cartiglie tagoni a casa purché buona posizione e reddito. Telefonare 535.601.

COMPERO 2 cuscini tipella cuciniera (occasione) Internazionali. Telefonare 650.9198.

VILLE

cascine, rustici Torino provinciale simili stanno. Celletta e Ferencinio centenari garantiti, ampio impegno. Telefonare signor Revetria, ecclesia Immobiliare 848.4242 interno 12.

18 Acquisto alloggi

A.A.
acquisizioni per contanti alloggi stabili pertanti in Torino e cintura. Valutazioni e perizie gratuite.
SOCIETA' L'IMMOBILIARE
Torino, 587.005 505.536.

A. ACQUISTO alloggio libero una due camere servizi in Torino preferenza centrale. Telefonare 590.427.

A. CASA cercasi villetta Torino o immediata vicinanze acquisto da privato. Telefonare 590.447.

A. ORGANIZZAZIONE immobiliare compra alloggi cerca ville e terreni. Olocenia, telefono 592.449.

ACQUISTA appartamenti grezzi liberi in zona signorile anche da ristrutturare 150-200 mq panoramico collinare. Telefonare 682.869.

ACQUISTASI appartamenti liberi in Torino e ville cascine zone pregiatissime e immediate pagamento contanti. Telefonare 512.407.

ACQUISTASI in contanti alloggio libero, signorile, semicentrale, di 100-150 mila, scrivere «Pubblicompass 323 — 10100 Torino».

ACQUISTIAMO casa stabilimenti villa ai 15. Telefonare 324.011, corso Turati 74 telefono 384.673.

ACQUISTO appartamento zona S. Rita - Mirafiori, pagamento per contanti purché libero. Telefonare 780.897, 547.304.

ACQUISTO alloggio libero una due camere servizi in Torino, pagamento contanti. Telefonare 590.427.

ACQUISTO alloggio libero una due camere servizi in Torino, pagamento contanti. Telefonare 590.427.

A. ELEGANTE palazzina via Vigliani 21 appartamenti tecnati da doc 3 cinque camere più servizi, ristoro comunale, lusso finestre vecchie consistenti accettiamo inoltre carrello foogiarie che valutiamo 100 lire cadauna. Visite ore 15-18 festivi. Telefonare Edil-Case, 548.154.

A. LIBERO zona corso Brunelleschi 5 camere cucina vendo piano rialzato arredato attuale studio abitazione. Telefonare ai 388.599.

A. VIA Servais 200, in elegante palazzina in costruzione, appartamenti signorili doppi servizi, cucina abitabile, doppi servizi, valendo con mensilità: oltre al mutuo fondiario accettiamo in pagamento fino al 30% in carrello fondiario che valutiamo L. 100 nominali cadauna. Visite in posto. Telefonare Edil-Case, 548.154.

A Riva di Chieri nuova costruzione vendesi alloggi 3-4 vani stesso con prezzi lusso 75, mutuo 50% dilazioni. Telefonare 472.642.

ABITABILE subito 10 milioni, Porta Nuova Mangalaici nuovo bellissimo, gasmeccanico, 4 vani ottimo contanti. Telefonare 640.227.

ADIACENTE corso Lombardia libera camera cucina bagno 3 milioni contanti 5 milioni 800 mila dilazionati. Immobiliarissimo 501.219.

ADIACENTE corso Unione, via Pisano 340 appartamento di 4 camere cucina, bagno, cantina, posto auto, L. 11 milioni. Gabetti 3767.

ADIACENTE via Gerbido, via Rubella 65, camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, L. 6 milioni. Gabetti 3767.

AERONAUTICA libero appartamento 3 camere, tinello, cucinino, servizi L. 13 milioni 900 mila, dilazioni. L'immobiliare 501.866.

AFFARE
in corso Vercelli via Ballico costruzione con ogni comfort, una camera cucina e servizi 3 milioni 900 mila; due camere cucina e servizi 5 milioni 400 mila. Agevolazioni. Casablanca 549.234.

AERONAUTICA, vendo alloggio libero piano rialzato, camera tinello cucinino ripostiglio, ingresso bagno e cantina, L. 6.500.000. Telefonare 542.781.

AFFARE libero giugno alloggio centrale soleggiato ristrutturato composto 3 camere cucina quarto piano 22 milioni Telefonare 747.146.

AFFARE Nichelino, vendo in stabile rifinito e nuovo, 3 camere tinello bagno L. 6.000.000 mezzo mutuo. Centrale 787.888.

AFFARONE privato vende alloggio in palazzina corso Casale libero subito: salone, 3 camere, cucina, servizi, 2 terrazzini, posto macchina L. 45 milioni eventuali dilazioni. Telefonare 441.117.

AFFARONE vendesi nuovo alloggio con 2 camere servizi mutuo, dilazioni zona Fremito. Telefonare 630.135.

AGUI' immobiliare vende via Pietro Cossa 42 ingresso 3 camere cucina soffitto L. 7 milioni 500 mila contanti più mutuo. Telefonare 540.755.

AGUI' immobiliare vende via Cigna 195, 4 camere sufficienti L. 7 milioni 900 mila contanti più mutuo. Telefonare 540.066.

ALLOGGI signorili ristrutturati via Cernaia 30 vendonsi liberi a richiesta. Telefonare 547.169.

ALLOGGI signorili collina strada Valsalice, appartamenti di 4 camere cucina, bagni, cantina, posto auto, L. 11 milioni. Gabetti 3767.

ALLOGGI 1-2 camere servizi vendonsi Società Comodomilia Cristallo via Frejus 47. Telefonare 347 108.

ALLOGGIO signorile zona Crocetta soleggiato 2 camere cucina bagno ingresso ripostiglio ampi balconi libero mutuo vendesi occasionale 5%. Privato vende facilitando. Orlob Organizzazione Immobiliare, telefono 540.220.

APPARTAMENTO in villa libero località Verrua Savoia, milano 3 camere cucina servizi riscaldamento centrale orto e giardino privato 27 milioni 900 mila dilazionabili. Immobiliarissimo telefono 501.219.

ANGOLO via Fr. Amedeo, via Accademia Albertina 5: 3 camere, cucina, ingresso, bagno L. 18 milioni 500 mila; 3 camere, cucina, ingresso, bagno, occupato L. 10 milioni. Gabetti 3767.

APPARTAMENTO nuovi con mila 50% in contanti, zona Mirafiori, via Bussoleno 2, completano residenziale ottimo sotto servizi; riscaldamento autonomo, fondiario e acciaio cemento zanzare finestre che valutiamo 100 lire nominali cadauna. Visite in cantiere, Telefonare Edil-Case, 548.154.

AREA 3, Ogni giorno propone un affare:
VIA BUINO
Mirafiori regente 2 camere cucina bagno balcone servizi mutuo dilazioni. Telefonare 831.001.

ATTICI su due piani mq 180 tripli servizi nuovi architettura moderna particolare, mutuo ancora 8% vendita diretta. Telefonare 842.997.

ATTICO silenziosa Arcivescovile 1 camera tinello servizi terrazzo vero, affare 2 milioni contanti 4 milioni 800 mila mutuo e dilazioni. Immobiliarissimo 501.219.

AVETTA vendo Scamozzi 11 libero salone camera tinello cucinino vani nuovi 11 milioni 500 mila mutuo. Telefonare 552.192 - 832.538.

AVIGLIANA, corso Dora angolo via Mompantero, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, a piccolo di L. 10 milioni 700 mila; box da L. 1 milione 700 mila. Gabetti 3767.

CASA centrale ottima posizione commerciale 30 camere rintanabile anche per tutti uffici. Alcuni alloggi liberi. Attuale reddito 6% privato vende, prezzo veramente eccezionale causa realizzo particolare. Telefonare riservatamente. Assabilimento telecomercial. Orlob Organizzazione Immobiliare, telefono 540.220.

CENTRO Carmagnola, piazza Italia, appartamenti signorili in costruzione completano ultimi piani grande piazza, mutuo fondiario scomputano in pagamento carrello fondiario che valutiamo L. 100 nominale cadauna. Edil-Case, 548.154.

CASCINE VICA
in zona altamente residenziale con ville vendi vendiamo in nuova costruzione 3 camere tinello cucinino; due camere tinello cucinino; salone 2 camere tinello cucinino; terrazzo giardino, ogni alloggio ha il posto auto. Total convenzionali. - Casablanca 544.234 - 535.597 - 531.310 - 531.008.

CASETTA nuova 3 km Moncalieri 3 camere cucina bagno lavoro garage 2 anno vendesi 9 milioni più 5 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Telefonare 599.642.

CENTRALE via Principe Tommaso, 3 camere cucina servizi 10 milioni contanti 13 milioni 900 mila dilazioni. Immobiliarissimo 501.219.

CENTRO Europa libero luminoso salone 2 camere cucinino arredato 2 servizi box 40 milioni mutuo Aurelia 532.162 - 532.558.

COLLEGNO, Rg. Paradiso, via Manzoni 1, recente costruzione camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, L. 12 milioni. Gabetti 3767.

CONVENIENTISSIMI in prestigiosa palazzina signorilmente di 2-3-4 camere cucina servizi da 11 milioni 200 mila a 28 milioni 900 mila mutuo fondiario e dilazioni. Ungarelli box e posto auto. Immobiliarissimo 501.219.

CONVENIENTISSIMI via Cuneo 9, appartamenti camere cucina da lire 5 milioni 500 mila a lire 6 milioni. Immobiliarissimo 501.219.

CORSO Firenze 19 vendiamo ultimi alloggi tre quattro camere o servizi. Rivolgersi portineria o telefonare 513.585.

CORSO Toscana 135 vendiamo ultimi alloggi 2-3 camere, servizi, box, mutuo; ristrutturi. Rivolgersi in cantiere.

CROCETTA, via Vespucci 68, in signorilissimo palazzo appartamenti lussuosi mq 135, 185, 200 con grandi volumi e ideali uso ufficio non 114, 125 collegati con magazzini sottostanti. Visite in loco. Telefonare Edil-Case, 548.154.

DRUENTO vendesi nuovo libero camera tinello cucinino entrata bagno ripostiglio cantina box nuovo. Pramsi, telefono 442.526.

ECONOMICISSIMI via Solferino 24 (corso Regina) finalmente 2 camere cucina servizi da 6 milioni 800 mila; tre camere cucina bagno 12 milioni 200 mila; mansarda di tre vani più servizi 3 milioni 600 mila; locale seminterrato cat. 250 da 23 milioni 300 mila, facilitazioni. Tel 537.066.

PRATONUOVO
in corso Vercelli 238, ottimi appartamenti: 1-2 camere tinello, cucinello, terrazzo, vani completi da L. 9.900.000. Permute col tinello, L'Immobiliare, 501.866.

FRONTE piazza P. Villari, via Foligno ott: 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, L. 12 milioni 300 mila. Gabetti 3767.

GIARDINI Reali corso S. Maurizio 31 appartamenti signorili massimo comfort: soggiorno 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi da 26 milioni 400 mila; soggiorno 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi 39 milioni 700 mila; soggiorno 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi 38 milioni 300 mila vasta soleggiatissima vicinissimo 110 metri Metrò S. Paolo, facilitazioni. Tel 537.066.

GRUGLIASCO centro: vecchia cascina libera 3 vani più negozio e cantine, 11.000.000 sufficiente 6.000.000 contanti. Cespito, 537.700.

HABITAT 10 libero recente corso Trieste. Monolocali, piano dodicesimo, 2 camere tinello terrazzo box. Telefonare 599.000.

HABITAT 10 libero soleggiato Mirafiori, ottimo piano, 2 camere tinello 80 mq. Telefonare 599.000.

HABITAT 10, libero Monte Capoccini, 400 mq su 3 piani grande giardino terrazzo garage. Telefonare 599.000.

INVESTITE bene i vostri risparmi. Via Cavalli 126-138 mai costruzione recentissima vendiamo ricchissimamente camera tinello cucinino bagno 9 milioni 300 mila, sufficiente 30% in contanti; 2 camere tinello cucinino bagno 13 milioni 900 mila sufficiente 30% in contanti. Per il restante 70% non lievi problemi. Possiamo facilitarvi l'acquisto con mutui ventennali o con prestiti di minor durata a condizioni vantaggiosissime. Unione Cost. 548.177.

LIBERARSI in zona Stadio vendo ai piano rialzato appartamento di 2 camere cucina e servizi. Geom. Orlandini 553.900.

LIBERI in C. Rita vendo appartamenti di 1-2 camere tinello e servizi stesso stabile. Geom. Orlandini 553.900.

LIBERO, adiacente piazza Castello, appartamento libero, recente costruzione: 2 camere, tinello, cucinetta indipendente, ingresso, bagno L. 18 milioni 500 mila in via Mercantini 8. Gabetti 3767.

LIBERO, adiacente corso Re Umberto, via Bonfiglioli 15: camere, cucina, bagno, cantina, a piccolo di L. 10 milioni 700 mila; box da L. 1 milione 700 mila. Gabetti 3767.

LIBERO stupendo recentissimo appartamento camere, tinello, cucinetta, bagno, secondo piano, ascensore, zona Aeronautica verde. Telefonare 778.733.

LIBERO stupendo recentissimo 2 camere tinello cucinino servizi zona Giulio Cesare minimo L. Paolo vende Scavati, 549.190.

LIBERO corso Regina Margherita salone 2 camere camerata tinello cucina servizi 41 milioni 200 mila dilazionabili direttamente col proprietario. Immobiliarissimo 501.219.

LIBERO corso Tassoni Edil Residence vende 2 vani ingresso bagno non arredo laboratorio 17 milioni 700 mila tecnico mutuo fondiario dilazioni. Telefonare 832.518 - 890.8479.

LIBERO luminoso corso Trieste panoramico ultimo piano ascensore 4 camere ripostigli ottimo 6% vendesi. Telefonare 531.757.

LIBERO, Lungo Dora Agrigento 15, appartamento di 4 camere, cucina, ingresso, bagno L. 18 milioni 500 mila; 3 camere, cucina, ingresso, bagno, occupato L. 10 milioni. Gabetti 3767.

LIBERO subito appartamento recentissimo (ricostruzione) (seppellire) zona Rebaudengo Crimea: ottocento tre camere cucinetta terrazza bagno 20 milioni 700 mila, facilitazioni. Tel 537.066.

LIBERO, via Rieti 36 adiacente corso Francia: camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, L. 10 milioni 300 mila. Gabetti 3767.

LIBERO
vicino piazza Massaua ultimo signorile di camere tinello cucinino servizi 16 milioni 500 mila grandi mutui a agevolazioni. Casablanca 549.234 - 333.297 - 531.008 - 511.310.

MEDITERRANEA vende piazza Adriano bellissimo mansarda nuova salonino camere ingresso servizi L. 32 milioni. Telefonare 344.218.

MEDITERRANEA libero zona Parella 2 locali camera servizi riscaldamento mutuo terzo 12 milioni più mutuo 518.263.

MEDITERRANEA libero zona Parella camera tinello cucinino servizi riscaldamento mutuo 9 milioni 800 mila e minimo minimi 540.787 - 518.263.

MEDITERRANEA libero corso residenziale Europa in stabile signorile piano alto 4 vani cucina 3 servizi box 46 milioni più mutuo; facilitazioni; 540.787 - 518.263.

MIRAFIORI vende in corso Vittorio 2 vani cucina servizi confort; per reddito e investimento; 540.787 - 518.263.

MIRAFIORI, zona Giardino, via Valbarone 42, finalmente stabile recente completamente 2 vani e servizi L. 8 milioni 400 mila; 3 vani e servizi L. 12 milioni 500 mila. Gabetti 3767.

(Continua a pag. 14)

tanti ti dicono un prezzo e poi è escluso questo e quello e quell'altro...

i nostri prezzi sono puliti: senza sorprese!

Regent da L. 1.851.500 (I.V.A. esclusa) Mini da L. 1.478.500 (I.V.A. esclusa) mimi da L. 1.849.500 (I.V.A. esclusa)

ATA Unes

INNOCENTI

mettete alla prova auto e... prezzi Leyland Innocenti da:

AUTOGRUP s.p.a. - corso Giulio Cesare 224 - corso V. Emanuele II, 197 bis (ang. corso Racconigi) - Torino

GEPI KOELLIKER AUTOMOBILI s.p.a. v. Garibaldi 133/135 - corso Peschiera 265 - corso V. Emanuele II, 18 - Torino

SIVAR s.r.l. - corso Roma 11 - Moncalieri (Torino)

S.n.c. F.LLI FARANO - via Padova interviene 18 - Chivasso (Torino)

MINICAR s.n.c. - via Torino 115 - Ciriè (Torino)

LINCAR s.r.l. - corso Vercelli 222 - Ivrea (Torino)

FINOTTI AUTO s.r.l. Strada Statale del Monferrato n. 15, Rosta (To) - Filiale: Rivoli, via Piave 20

S.n.c. LEVONE - via Belzano 58 - Pinerolo (Torino)

S.d.f. F.LLI GAL - via Monte Emilius 8 - Aosta

S.n.c. BOLANDI & C. - corso G. Cattaneo 87 - Alessandria

CURINO TERESIO - piazza XXV Aprile 11 - Cassolo Mont. (Alessandria)

MEDONIA ARMANDO - corso Einaudi 54 - Assistenza a Riconcilr: corso Torino 105 - Asti

S.d.f. F.LLI TORELLO - piazza Garibaldi 37 - Nizza Monferrato (Asti)

CUNI-CAR s.p.a. - via Torino - Madonna dell'Olmo - Cuneo

NOVARAUTO s.r.l. - via Monte S. Gabriele 11 - Novara

GARAGE MODERNO - via Farinelli 6 - Verbania (Novara)

CANAR s.n.c. - via Grivola 38 - Vercelli

S.a.s. C.A.R.I.M.A. - viale Macalle 12 - Biella (Vercelli)

S.d.f. RIVIERA MOTORI - viale Matteotti 175 - Imperia

AUTO SAVONA snc corso Ricci 227/R Savona

STAMPA SERA
Anno 107 - Numero 51

ECONOMIA INTERNO ESTERO

Mercoledì 5 Marzo 1975
13

Al presidente Ford

Il capo della Cia

«C'erano piani per uccidere leaders stranieri»

Washington, 5 marzo.

Il direttore della «Central Intelligence Agency» (Cia), William Colby, ha informato il 3 gennaio il presidente Gerald Ford che la Cia aveva ordito complotti che prevedevano tentativi d'assassinare diversi statisti stranieri. Lo si è appreso da un personaggio dell'ente di spionaggio americano.

Non si conoscono i particolari della conversazione di Colby con Ford, ma un funzionario della Cia insiste sul fatto che nessun assassinio politico è mai stato situato o approvato dall'ente. «Certo che c'erano piani — ha detto uno di questi funzionari, il quale ha ammesso di non conoscere il contenuto della conversazione fra Colby e Ford —; c'erano piani per quello che si sarebbe potuto fare per sbarazzarsi di alcuni personaggi internazionali particolarmente turbolenti... Ma nessuno di essi fu mai approvato».

Ieri il giornale «Washington Star» ha scritto che Colby ha informato Ford su «diversi falliti tentativi d'assassinio, verificatisi all'estero e risalenti ai primi Anni Sessanta». Secondo una notizia diffusa dalla Cbs, invece, Colby avrebbe detto al presidente che la Cia partecipò ad almeno tre riusciti attentati alla vita di statisti stranieri.

Ma un portavoce della Cia ha ribadito che nessuno è mai stato ucciso né alcun attentato è mai stato approvato da alcun alto responsabile della Cia. E' stata però confermata la esistenza di piani, rimasti a basso livello gerarchico nella Cia, per l'uccisione del dittatore della Repubblica Dominicana Rafael Trujillo e del primo ministro cubano Fidel Castro. (Ans. Press)

Il ministro dell'Interno stamane al Senato

Violenza nera: Gui spiega come pensa di combatterla

Roma, 5 marzo.

Questa mattina il ministro degli Interni Gui spiega al Senato come pensa di combattere la violenza fascista e le provocazioni di alcuni gruppetti che si autodefiniscono della sinistra extraparlamentare. Provvedimenti energici e immediati sono stati chiesti da quasi tutti i gruppi politici (solo socialdemocratici e democristiani non hanno presentato interrogazioni). Lo stesso presidente del Senato, il dc Spagnolli, ha incitato il governo «alla decisione e alla fermezza contro le squadracce fasciste e contro ogni altra violenza».

Domani, l'Associazione partigiani, ha convocato un comizio per protestare contro le bande fasciste che spadroneggiano nella città, pressoché indisturbate. Ciò che sta avvenendo a Roma in questi giorni è veramente molto grave. Si sta creando un clima d'intimidazione che ricorda altri tempi.

C'è gente che ha paura ad uscire di casa la sera. Fuori dal portone può accadere qualcuno che vi spari un colpo di rivoltella (l'ultimo episodio è avvenuto ieri sera); se vai in un cinema non gradito ai fascisti, puoi aspettarti un'irruzione da un momento all'altro (due cinema sono stati assaliti); se non vuoi fare il saluto fascista su ordine di una squadraccia che ti incrocia per strada, rischi una coltellata (è ancora in ospedale l'ultimo studente gravemente ferito).

Su questi episodi il ministro Gui deve rispondere questa mattina. Le domande che gli sono state poste sono sintetizzabili in una sola: cosa fa la polizia?

L'attenzione di tutti i partiti, in effetti, è puntata in questo momento sullo stato d'animo delle forze dell'ordine. I partiti di governo sono convinti che bisogna facilitare il compito della pubblica sicurezza nella lotta ai criminali, siano essi politici o comuni. Le proposte sono diverse. Un incontro tra i massimi dirigenti dei quattro partiti che appoggiano il governo (dc, psi, psdi, pri) dovrebbe essere convocato la settimana prossima per trovare un accordo sui provvedimenti da adottare.

Le principali proposte in discussione sono le seguenti:

1. **Fermo di polizia** — *E' un vecchio argomento di conflitto tra dc e psdi da una parte e psi dall'altra. Ora, la dc ha rinunciato a questa proposta, e sono rimasti solamente i socialdemocratici a sostenerla. Anche i repubblicani la ritengono non utile.*
2. **Uso delle armi da parte della ps** — *Il problema è come garantire da un automatico procedimento penale gli agenti che usino le armi in servizio. La dc propone «una speciale tutela», che potrebbe consistere in una commissione di magistrati che esamini il caso prima di avviare il procedimento; i socialdemocratici propongono che sia necessaria una autorizzazione a procedere contro l'agente. I socialisti non hanno ancora espresso il loro parere in proposito.*
3. **Sindacato della ps** — *La dc è in maggioranza sfavorevole, il psdi è contrario; il pri non ha detto nulla. I socialisti sono favorevoli, senza tuttavia concedere agli agenti il diritto di sciopero.*
4. **Aumenti** — *Sono tutti favorevoli.*
5. **Criteri più rigidi per concedere la libertà provvisoria** — *Tutti favorevoli.*

Alberto Rapisarda

Conclusa la missione di Leone in Arabia

Un pozzo di miliardi e di lavoro per l'Italia

Riad, 5 marzo.

Si è conclusa con un importante successo la visita del presidente Leone in Arabia Saudita: questa è l'impressione generale mentre la delegazione italiana (c'è anche il ministro degli Esteri Rumor) si trasferisce oggi nell'Oman.

E' stato firmato un accordo quinquennale di cooperazione economica, industriale, agricola e minerale: l'Arabia Saudita fornirà petrolio, l'Italia ricambierà con tecnologie e beni strumentali. Il valore dell'accordo è ancora imprecisabile, ma è di migliaia di miliardi.

Il Paese di Re Feisal è un forziere di petrolio, ogni giorno vengono estratti otto milioni e mezzo di barili di greggio e le sue riserve sono dell'ordine di oltre 20 miliardi di tonnellate, salvo la scoperta di nuovi giacimenti. Se si considera che il fabbisogno annuale italiano è di circa 90 milioni di tonnellate di petrolio si può avere una idea dell'enorme ricchezza dell'Arabia Saudita, che già oggi è la nostra maggiore fornitrice, coprendo un terzo delle nostre necessità energetiche.

In cambio del petrolio saudita, le imprese italiane troveranno molteplici possibilità di lavoro a Riad: un nuovo ospedale da 600 letti nella capitale, il miglioramento dei porti di Gedda e Giubal, forniture di apparecchi elettronici per l'aviazione civile, attrezzature cantieristiche navali, costruzioni marittime, una strada da Riad a Usmania, un gasdotto, la fornitura di elicotteri.

Finora la cooperazione italo-saudita si svolgeva quasi a senso unico: per il petrolio proveniente da Riad abbiamo pagato circa duemila miliardi all'anno, mentre le commesse ottenute in questo anno ammontavano a 200 miliardi.

r. s.

Il premier Trudeau oggi da Moro

Roma, 5 marzo.

Il primo ministro del Canada Pierre Elliot Trudeau è giunto stamane a Roma, proveniente da Colonia, per una visita ufficiale di due giorni in Italia. Trudeau incontrerà oggi l'onorevole Moro. (Agi)

Milano: falso allarme per bomba in Borsa

Milano, 5 marzo.

Le contrattazioni alla Borsa valori di Milano sono state sospese, e gli uffici fatti sgomberare, alle 11,30 in seguito a una telefonata anonima che denunciava l'esistenza di un ordigno esplosivo nell'edificio di piazza degli Affari. Forze dell'ordine sono state mobilitate alla ricerca.

Telefonate anonime di questo tenore hanno causato frequenti sospensioni delle attività del mercato azionario in queste ultime giornate.

Le ricerche hanno dato esito negativo e le contrattazioni sono riprese un'ora circa più tardi. (Agi)

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Mercato attivo, perdite recuperate

TORINO — La Borsa ha subito reagito alle perdite verificatesi ieri. La seduta odierna è stata infatti positiva per il mercato azionario e l'attività, anche se non eccezionale, è stata notevole sia per il volume degli affari sia per l'interesse che la domanda ha mostrato per la quasi totalità dei valori. Si sono avuti ancora dei contrasti, piuttosto deboli, soprattutto nelle fasi iniziali; ma ben presto la domanda è riuscita a prevalere, tonificando i prezzi e permettendo di giungere alle chiusure sui livelli massimi della mattinata.

In complesso la quota dovrebbe aver recuperato totalmente le perdite di ieri e dovrebbe essere anche riuscita ad incrivere dei guadagni. I settori più attivi e che hanno registrato i miglioramenti più notevoli sono stati gli assicurativi e i chimici che ieri erano stati fra i più sacrificati, i bancari e gli immobiliari. Contrastati gli alimentari, deboli ancora le Alitalia. Leggermente riflessivi il settore del reddito fisso. Chiusura Diritto Toro ordinaria: 15.500; Toro priv. 7010; Montedison 1° gennaio '74: [illegible].

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1185, 1185, 1189, 1189 priv.: 758, 760, n.c., 762.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5½% 1972 conv. 158; Città di Genova 7% 75,30; Magona 1973 7% conv. 115; Imi 5% Isvim 43% 84,50; Cp. Auto 74 II 75,80.

REDDITO FISSO A TORINO

	4-3	5-3
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	97 50	97 —
Redimibile 3½%	100 —	100 —
Ricostruz. 3½%	88 50	88 20
» 5%	95 80	96 05
Pr. R. 3½% Trieste	91 —	91 —
Rif. Fond. 5%	93 80	93 50
Pr. R. 5% Tr. '54	102 50	102 50
Pr. Ed. Sc. 3½ '67	82 —	82 30
» » » '67	81 —	83 —
» » » '68	85 —	85 —
» » 5% '70	85 —	86 30
» » » '71	85 —	85 30
» » » '72	85 —	85 —
B.T.N. 5% '74	99 40	99 40
» » 2 »	91 50	97 60
» » 11 »	93 —	92 50
» » '77	93 —	92 50
» » '78	86 —	86 50
» 5½% '79	87 50	88 —
» » '80	85 —	85 50
» » '81	85 —	85 50
» » '82	84 —	84 —
B.T.P. 7% '78	96 10	96 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	79 80	79 20
» » '63 II	81 —	81 —
» » '66 »	79 —	79 —
» » '68 II	79 —	79 —
» » '67	77 50	77 50
» » '68 I	76 80	76 —
» » '68 II	77 —	76 20
» » '69 »	76 50	76 50
» » '69 II	78 80	76 40
» » '70	88 80	88 50
» » '71	88 —	87 80
» » '72 II	88 —	87 50
» » '73	84 —	83 40
» Europa 6%	90 50	90 50
IRI 6% '56	82 80	82 80
» » '61	81 20	81 90
» Alit. 7% '70	82 —	82 —
Selm 5½% '65	87 —	88 20
» » '67	88 —	88 —
Autostrade 6% '68 I	76 50	76 50
» » '68 II	77 50	77 50
» » '69	75 70	75 50
» 7% '71	86 —	85 30
» » '72	84 80	84 10
» » '73	86 —	85 30
CO.PP. 5%	68 80	69 10
» 5½%	71 90	71 50
» 6%	79 70	79 30
» 7%	78 15	78 25
» I.St. 7% '75	79 50	79 50
» » » 2°	79 50	79 50
» » » 3°	79 50	79 50
» » » 4°	79 50	79 50
» » » 5°	79 50	79 50
» » » 6°	79 50	79 50
» » » 7°	78 50	78 10
» » » 8°	77 50	77 50
» » » 9°	78 20	78 40
» » » 10°	78 70	78 50
» Anas 6% '66	73 60	73 60
» » 7% '72	76 70	76 50
CO.PP. Aut. 6% 1°	77 —	76 40
» » 7% I	77 50	77 30
» » 2°	76 60	76 20
» » '65 II	77 —	77 —
» » '67	74 70	74 80
» » '68 II	76 60	76 60
» » '69	75 30	75 30
» » '70	75 30	75 30
» » 7½% '71	76 60	76 80
» » '72 I	76 70	76 —
» » '72 II	76 80	76 80
A.F.S. 6% '67	74 50	75 —
» » '68	74 20	74 20
» » '69	73 50	73 50
» » 7% '70	73 80	73 80
» » '71	82 50	82 50
» » '72 I	82 70	82 30
» » '73	82 —	82 —
S.Verde 6% Sp. 1°	78 —	78 75
» » » 2°	77 —	77 —
» » » 3°	76 50	76 50
» » » 4°	75 —	75 —
» » » 5°	73 80	73 80
» » » 6°	73 25	73 25
» » » 7°	73 50	73 30
» » » 8°	80 —	80 —
» » » 9°	79 20	79 20
» » » 10°		
» » » 11°		
» » » 12°		
» » » 13°		
» » » 14°		
» » » 15°		
» » » 16°		
» » » 17°		
» » » 18°		
» » » 19°		
» » » 20°		
» » » 21°		
Torino 6% '52	85 —	85 —
» Aem 3½ '60	75 05	75 05
» » '62	75 —	75 —
S. Paolo 5%	87 —	87 —
» 6% conv.	78 25	78 25
» 8%	78 25	78 25
» O.P. 6% conv.	78 75	78 75
» 6%	78 75	78 75
Credito Fond. 5%	81 —	81 —
C.I.S. 7½ '70	83 25	82 25
» » '71 I°	105 —	105 —
» » » 2°	79 50	79 50
» » » 3°	80 —	81 —
» » '75	81 50	81 50
C.F.Piem. V.A. 6%	78 25	78 —
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Lavi 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	98 —	98 —
Imm. Roma 6%	138 —	136 —
IKI Sint. 7%	93 50	93 50
Kuminca 6%	91 —	91 —
Pirelli S.p.A. 5%	77 50	77 —
Mediobanca 6%	220 —	219 —
Med. Fingest 7%	149 —	149 —
Med. C. Erba 7%	104 —	106 —
» Vicosa 7%	134 50	125 —
Metalli 6%	101 —	101 —
Liquigas 7½% '70	98 —	98 —
» » '73	97 20	97 20
» 7½% '72	96 70	96 70

LE AZIONI A TORINO

	4-3	5-3
ALIMENTARI		
Alimont	3350	3700
Eridania	2315	2300
Fiorio	420	420
Motta	3300	3300
Romana Zuccheri	405	403
Venchi Unica	320	325
BANCARIE		
Banco Roma	17500	17400
Comit	18800	18800
Credito It.	2060	2060
Interbanca priv.	21150	21370
Mediobanca	37800	38300
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1420	1300
Eternit	1550	1540
Fornaci Riunite	4200	4420
Unicem	4300	4250
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	1110	1127
Italgas	625	625
Liquigas	242	242 50
Liquigas priv.	168	167
Mira Lanza	29500	31500
Montedison	748	762
Monted. Gemina	685	685
Pirelli	1210	1215
Pirrel	1550	1543
Rumianca	1660	1630
SAFFA	6170	6340
Schiapparelli	7200	7200
COMMERCIALI		
Rinascente	118 50	118
» priv.	80	80
Sisa Genova	3480	3400
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	901	901
Beni Imm. It. priv.	599	598
Beni Stabili	3600	3620
Cond. Acqua Roma	733	725
Generale Imm.	430	419
Imm. Agr. Vittoria	7000	7000
Isvim	7150	7000
Risanamento	9450	9450
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	14450	14500
» » priv.	9170	9300
Latina	1430	1456
Latina priv.	1230	1300
Generali	68100	67600
RAS	81500	82480
S.A.I.	13500	13600
Toro Ass.	18200	18100
Toro Ass. priv.	9100	9150
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	2100	2000
Autostrada To-MI	3750	3720
Fer. Co.	400	400
Italcable	3000	2900
N.A.I.	5140	5290
SIP	1442	1445
Torino-Nord	128	128
FINANZIARIE		
Bastogi	1685	1718
Fidentior	364	380
Olivi	2850	2850
IFI priv.	2925	2910
Ifil	10750	10750
Invest	2750	2840
La Centrale	12340	12320
Milani	1800	1800
Piemonte Finanz.	5775	5775
Pirelli & C.	1490	1470
Pirelli S.p.A.	840	836
S.A.R.O.M. fin.	2470	2450
S.I.F.A.	1270	1270
S.M.E.	1475	1475
SYES	1890	1900
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	680	680
Marelli & C.	672	696
Pan Elettric	2220	2200
MECCANICI AUTOM.		
FIAT »	1195	—
» priv. »	767	—
Castengomma	3410	3414
Gilardini	3670	3720
Nebiolo	278	265
Olivetti	1309	1314
» priv.	1029	1050
Westinghouse	3350	3350
MINERARIE METALL.		
Italmin	400	426
Fornara & C.	1950	1960
Italsider	890	881
Metalli	3910	3910
Talco & Grafite	36000	36000
Terni	90	90
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	14650	14700
» priv.	6750	6750
Cartiera Italiana	1130	1145
TESSILI		
Cot. Cantoni	11500	11500
Fisac	2900	2900
Lane Borgosesia	17650	17750
Montedison Fibre	102 50	109 50
» priv.	172	172
Viscosa	1400	1840
» priv.	1233	1251
DIVERSI		
Acqua pot. TO	1250	1290
Cga	3450	3525
CIR	7600	7425
Parchetti	230	228 50
OBBL. CONV. A TERMINE		
Beni Im. Italia 7%	90 —	90 —
Im. Roma 6%	154 —	154 —
Iri Sint 7 %	91 —	91 —
Pirelli 5%	76 —	76 —
Mediob. 6%	225 —	225 —
Med. Fingest 7%	147 —	147 —
Med. C. Erba 7%	100 —	100 —
» Viscosa 7%	120 —	120 —
Metalli 6 %	98 —	98 —
Liquigas 7½% '70	98 —	98 —
» » '73	96 —	96 —
» » '72	96 —	96 —

Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

A MILANO

Moderato rimbalzo tecnico dopo la seduta deludente di ieri. Il mercato azionario ha potuto oggi assumere un andamento più stabile grazie ad un moderato riafflusso del denaro che ha compensato la corrente venditrice, modificando in poche battute i livelli del listino.

Solo pochi valori infatti hanno manifestato ancora un andamento incerto, tra questi le Toro che hanno chiuso in ribasso, mentre la maggior parte ha guadagnato nettamente terreno. In buon recupero sono apparsi anche i valori industriali, specialmente i chimici, con la Mira Lanza a quota 31 mila 200.

La seduta ha mantenuto anche nel finale un discreto ritmo, confermando nella quasi totalità i prezzi migliori della giornata. I vantaggi nella maggior parte sono modesti ma significativi. Dopobersa abbastanza stabile sui livelli di listino. Irregolare il reddito fisso, con movimenti divergenti e attività discreta.

Alcuni prezzi: Generali 67.300, 67.400; Fiat 1189, 1192, 1195; Montedison 755, 760; Viscosa 1834, 1840; Olivetti pr. 1026; Toro 17.100; Sai 13.700.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico.

Abeille 17.395; Aedes 3100; Alitalia 1950; Amiata 1360; Assicurazi. 168.200; Bastogi 1724; B.co Roma 18.000; Beni Stabili 3600; Breda 2685; Burgo 14.750; Caffaro 353; Cantoni 11.350; Carlo Erba cr. 4310; Carlo Erba pr. 3750; Cascami 7700; Cementir 1920.

Cga 3500; Coge 1760; Comit 18.700; Comp. Milano cr. 14.510; Comp. Milano pr. 9160; Comp. Toro cr. 17.100; Comp. Toro pr. 9310; Cond. Acqua 720; Credit 2072; Cucirini [illegible]; Dalmine 420; E. Marelli 690; Eternit 1300; Falk cr. 6941; Falk pr. 5140.

Finmare 195; Finsider 377; Fisac 2675; Fond. Incendio 15.100; Fond. Vita 29.500; Gavardo 1850; Generalfin 1052; Generali 67 mila 600; Gim 2550; Ginori 368; Ifil 10.600; Imm. Roma 400; Initiative 5590; Interbanca 21.300; Invest 2778; Italcable 3020; Italcementi 28.100.

Italgas 626; Italsider 883; La Centrale 12.405; Lanerossi 2490; Lepetit cr. 12.310; Lepetit pr. 12.850; Linificio 709; Liquigas 241; Magneti M. 667; Magona 2278; Marzotto 1201; Mediobanca 78 mila 80; Metalli 2609; Mira Lanza 31.200; Mondadori pr. 1010; Montedison 768,50.

Nebiolo 280; Olcese 439,75; Olivetti cr. 1316; Olivetti pr. 1025; Pacchetti 234,50; Pierrel 1535; Pirelli e C. 1450; Pozzi cr. 1388; Ras 82.000; Rinascente ordin. 118,75; Rinascente pr. 81,50; Risanamento 8390; Rumianca 1670.

Safla 6300; Sai 13.700; Saiom 2300; Sicla 1450; Sip 1734; Sme 1440; Stampati 6530; Standa 11.400; Stet 1800; Tecnomasio 255; Terni 86; Trafilerie 1022; Un. Manifat. 46.100.

Mercoledì 5 Marzo 1975 — 13

Il presidente Ford

Il capo della Cia

«C'erano piani per uccidere leaders stranieri»

Washington, 5 marzo.

Il direttore della «Central Intelligence Agency» (Cia), William Colby, ha informato il 3 gennaio il presidente Gerald Ford che la Cia aveva ordito complotti che prevedevano tentativi d'assassinare diversi statisti stranieri. Lo si è appreso da un personaggio dell'ente di spionaggio americano.

Non si conoscono i particolari della conversazione di Colby con Ford, ma un funzionario della Cia insiste sul fatto che nessun assassinio politico è mai stato situato o approvato dall'ente. «Certo che c'erano piani — ha detto uno di questi funzionari, il quale ha ammesso di non conoscere il contenuto della conversazione fra Colby e Ford —; c'erano piani per quello che si sarebbe potuto fare per sbarazzarsi di alcuni personaggi internazionali particolarmente turbolenti... Ma nessuno di essi fu mai approvato».

Ieri il giornale «Washington Star» ha scritto che Colby ha informato Ford su «diversi falliti tentativi d'assassinio, verificatisi all'estero e risalenti ai primi Anni Sessanta». Secondo una notizia diffusa dalla Cbs, invece, Colby avrebbe detto al presidente che la Cia partecipò ad almeno tre riusciti attentati alla vita di statisti stranieri.

Ma un portavoce della Cia ha ribadito che nessuno è mai stato ucciso né alcun attentato è mai stato approvato da alcun alto responsabile della Cia. E' stata però confermata la esistenza di piani, rimasti a basso livello gerarchico nella Cia, per l'uccisione del dittatore della Repubblica Dominicana Rafael Trujillo e del primo ministro cubano Fidel Castro. (Ans. Press)

Il ministro dell'Interno stamane al Senato

Violenza nera: Gui spiega come pensa di combatterla

Roma, 5 marzo.

Questa mattina il ministro degli Interni Gui spiega al Senato come pensa di combattere la violenza fascista e le provocazioni di alcuni gruppetti che si autodefiniscono della sinistra extraparlamentare. Provvedimenti energici e immediati sono stati chiesti da quasi tutti i gruppi politici (solo socialdemocratici e democristiani non hanno presentato interrogazioni). Lo stesso presidente del Senato, il dc Spagnolli, ha incitato il governo «alla decisione e alla fermezza contro le squadracce fasciste e contro ogni altra violenza».

Domani, l'Associazione partigiani, ha convocato un comizio per protestare contro le bande fasciste che spadroneggiano nella città, pressoché indisturbate. Ciò che sta avvenendo a Roma in questi giorni è veramente molto grave. Si sta creando un clima d'intimidazione che ricorda altri tempi.

C'è gente che ha paura ad uscire di casa la sera. Fuori dal portone può accadere qualcuno che vi spari un colpo di rivoltella (l'ultimo episodio è avvenuto ieri sera); se vai in un cinema non gradito ai fascisti, puoi aspettarti un'irruzione da un momento all'altro (due cinema sono stati assaliti); se non vuoi fare il saluto fascista su ordine di una squadraccia che ti incrocia per strada, rischi una coltellata (è ancora in ospedale l'ultimo studente gravemente ferito).

Su questi episodi il ministro Gui deve rispondere questa mattina. Le domande che gli sono state poste sono sintetizzabili in una sola: cosa fa la polizia?

L'attenzione di tutti i partiti, in effetti, è puntata in questo momento sullo stato d'animo delle forze dell'ordine. I partiti di governo sono convinti che bisogna facilitare il compito della pubblica sicurezza nella lotta ai criminali, siano essi politici o comuni. Le proposte sono diverse. Un incontro tra i massimi dirigenti dei quattro partiti che appoggiano il governo (dc, psi, psdi, pri) dovrebbe essere convocato la settimana prossima per trovare un accordo sui provvedimenti da adottare.

Le principali proposte in discussione sono le seguenti:

1. **Fermo di polizia** — *E' un vecchio argomento di conflitto tra dc e psdi da una parte e psi dall'altra. Ora, la dc ha rinunciato a questa proposta, e sono rimasti solamente i socialdemocratici a sostenerla. Anche i repubblicani la ritengono non utile.*
2. **Uso delle armi da parte della ps** — *Il problema è come garantire da un automatico procedimento penale gli agenti che usino le armi in servizio. La dc propone «una speciale tutela», che potrebbe consistere in una commissione di magistrati che esamini il caso prima di avviare il procedimento; i socialdemocratici propongono che sia necessaria una autorizzazione a procedere contro l'agente. I socialisti non hanno ancora espresso il loro parere in proposito.*
3. **Sindacato della ps** — *La dc è in maggioranza sfavorevole, il psdi è contrario; il pri non ha detto nulla. I socialisti sono favorevoli, senza tuttavia concedere agli agenti il diritto di sciopero.*
4. **Aumenti** — *Sono tutti favorevoli.*
5. **Criteri più rigidi per concedere la libertà provvisoria** — *Tutti favorevoli.*

Alberto Rapisarda

Conclusa la missione di Leone in Arabia

Un pozzo di miliardi e di lavoro per l'Italia

Riad, 5 marzo.

Si è conclusa con un importante successo la visita del presidente Leone in Arabia Saudita: questa è l'impressione generale mentre la delegazione italiana (c'è anche il ministro degli Esteri Rumor) si trasferisce oggi nell'Oman.

E' stato firmato un accordo quinquennale di cooperazione economica, industriale, agricola e minerale: l'Arabia Saudita fornirà petrolio, l'Italia ricambierà con tecnologie e beni strumentali. Il valore dell'accordo è ancora imprecisabile, ma è di migliaia di miliardi.

Il Paese di Re Feisal è un forziere di petrolio, ogni giorno vengono estratti otto milioni e mezzo di barili di greggio e le sue riserve sono dell'ordine di oltre 20 miliardi di tonnellate, salvo la scoperta di nuovi giacimenti. Se si considera che il fabbisogno annuale italiano è di circa 90 milioni di tonnellate di petrolio si può avere una idea dell'enorme ricchezza dell'Arabia Saudita, che già oggi è la nostra maggiore fornitrice, coprendo un terzo delle nostre necessità energetiche.

In cambio del petrolio saudita, le imprese italiane troveranno molteplici possibilità di lavoro a Riad: un nuovo ospedale da 600 letti nella capitale, il miglioramento dei porti di Gedda e Giubal, forniture di apparecchi elettronici per l'aviazione civile, attrezzature cantieristiche navali, costruzioni marittime, una strada da Riad a Usmania, un gasdotto, la fornitura di elicotteri.

Finora la cooperazione italo-saudita si svolgeva quasi a senso unico: per il petrolio proveniente da Riad abbiamo pagato circa duemila miliardi all'anno, mentre le commesse ottenute in questo anno ammontavano a 200 miliardi.

r. s.

Il premier Trudeau oggi da Moro

Roma, 5 marzo.

Il primo ministro del Canada Pierre Elliot Trudeau è giunto stamane a Roma, proveniente da Colonia, per una visita ufficiale di due giorni in Italia. Trudeau incontrerà oggi l'onorevole Moro. (Agi)

Con la serietà di fornire che lo ha sempre accolto nella sua lunga ed operosa vita è ulteriormente mancato il
DOTTOR COMMENDATORE
Romolo Bella Tartatta
ten. col. cpl - volontario di guerra
Lo partecipa con grande dolore il figlio Francesco, unitamente alla [illegible] di Savalle, Torino, Costa. Gli particolari ringraziamento per le attestazioni sono pervenuti al dottor Gianfranco Gallizio. I funerali avranno luogo martedì 5 alle ore 15,45 da via Sansovino. Non fiori offerte «Ospedale Famiglia».
— Torino, 5 marzo 1975.

Sono vicini a Francesco con commozione i cuginetti
Maria Pia Arpesa
Maria Benedetto
Maria Rosaria Balsamia
Bruno Dalò
Piero Carofalo
Ugo Iacalbelli
Maurizio Landi
Carlo Lodo
Giuliana Migliardi
Francesco Moretta
Pierangelo Pergamelli
Marco Quaini
Giuseppe Scalese
Gianvincenzo Vendittelli

Condoleanze ed impalliti di cuore Valdocco 13 e 11 bis partecipano al dolore del dottor Francesco Bella Tartatta per la scomparsa del PADRE.

E' mancata [illegible] cara a vicina
Caterina Ciochetto
ved. Oltino
Le piangono i figli Livio, Carlo e Leopoldo con le rispettive famiglie e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chieveraano via Borgata 24, mercoledì 5 corrente alle ore 15,30.
— Chieveraano, 4 marzo 1975.

Partecipano al dolore della famiglia Oltino:
Franca e Franco Bava
Stellina Bernano
Paola e Carlo Biscotto
Silvana e Paolo Carno
Inga e Pietro Fabbino
famiglie Chiaffa
Gina e Tommaso Nomo
Anna Selva
Gemma e Michele Zizardi
Lina e Renato Turco
Wilma e Mario Zocca.

Partecipano al lutto di Oino e Anna Renata e Andrea Bellezzato.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Traversa
Mentre il dolcissimo annuncio le moglie Annamaria Viale, i figli Rodolfo e Riccardo con Anna e Federica, parenti tutti, i funerali avranno luogo mercoledì 5 alle ore 15,45 da via Sansavo. Non fiori offerte «Ospedale Famiglia».
— Torino, 5 marzo 1975.

Le famiglie Tato, Mpolzari, Sirso e Ferzi si associano al dolore di Mary e familiari per la scomparsa del marito
Domenico Traversa
— Torino, 5 marzo 1975.

La famiglia Cauda commossa partecipa al lutto.

Improvvisamente è mancato il
cav. Aldo Biengini
A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Letizia, le figlie Flora e Carla col marito Beppe Cassano e figli Francesco, Federica e Alessandro.
— Torino, 2 marzo 1975.

Il 1° marzo è mancata all'affetto dei suoi cari
DOTTORESSA
Roberta Broggi Griva
Ne partecipano con immenso dolore la mamma Maria, i figli Silvia, Giovanna e Antonio e la suocera Michelina. I funerali avranno luogo mercoledì 5 marzo alle ore 10, partendo da abitazione di Agliate 9.
— Novara, 4 marzo 1975.

Partecipano al lutto:
Carlo e Guido Rossi con Vittoria e Paola
Silvana e Gino Pontiglioni
Valeria e Cino Cotta
Valeria e Annamaria Manzini
Giancarla ed Elena Capanni col loro figli
Elda e Pola Cannobbio
Gli amici: Renato, Calogno, Grassani, Carpano, Maggioni, Nani, Pinoni e Salice.
Lella, Massimo Pinti con Cristina e Fernanda
Angelo, Angiolina Savoiardi
Giuseppina Gargano
Olga Picabia
Maria Salerno
Nella e Ignazio Accorsino
Celestino e Piera Bertolla
Gianfranco ed Elsa Rovelli
Mario e Laura Libera
Attali ed Ettore Bellentino
Guglielmina e Luigi Carmona
Liliana e Gigi Guglielmi e figli
Lina, Enzo Levy
Diego e Maria Vittoria Boca
Pucci e Mina Hafez
Lella e Girolamo Ferrari Barzoni
Carla e Anna Zaccaria
Franco e Gabriella Zanetta
Vincenzo, Silvana Fenoglio
Myrtille, Laura Calcaterra
Eligio e Anita Albertini
Giovanni, Enrica, Paolo Pinati.

Adolfo e Giuliana Borelli con Paolo, Chiara e Alberto si stringono a Marco e figli e piangono la cara ROBERTA.
— Novara, 4 marzo 1975.

Lorenzo e Maria Giovanna Brozzi con Luca e Nicola partecipano con immenso dolore alla scomparsa della cara ROBERTA.
— Novara, 4 marzo 1975.

Giorgio e Mirella Broggi con Madalena e Silvia piangono con Marco, Silvia, Giovanna e Antonio la scomparsa della cara ROBERTA.
— Novara, 4 marzo 1975.

Adriana Griva partecipa con immenso dolore la immatura scomparsa della cara figlia ROBERTA.
— Novara, 4 marzo 1975.

La zia Fanny Caroni con Citti, Paolo e figli angosciata commossi l'improvvisa scomparsa della cara ROBERTA.
— Novara, 4 marzo 1975.

Giuseppe e Piera Rossi sono affettuosamente vicini a Marco e figli nel dolore per la scomparsa di ROBERTA.
— Novara, 4 marzo 1975.

Roberto, Patrizia e Giuliana Fiorito si stringono a Marco, Silvia, Giovanna e Antonio nel ricordo della indimenticabile ROBERTA.
— Novara, 4 marzo 1975.

Partecipano al lutto Cesare e Lella Silvestri con Rossana e Piero.

Zia Pia con Paolo, Maria Giovanna e Alda sono affettuosamente

AUTOCASA®

LA SOLUZIONE LOGICA DELLA 2ª CASA

1° Con il prestigio Mercedes

2° La sicurezza della struttura in acciaio

3° Un buon investimento (da 8 a 20 milioni) che si rivaluta ogni giorno e con la possibilità di comode rate fino a 30 mesi.

4° La gioia della famiglia, di essere liberi e indipendenti al mare o in montagna con tutte le comodità di casa.

Dall'acqua corrente calda e fredda, alla doccia, al riscaldamento, all'aria condizionata, al frigo, alla televisione e alla musica stereo in due salotti graziosamente arredati. È per la notte da 4 a 7 comodi posti letto.

L'Autocasa ti porta dovunque: in week-end o in ferie.

2000 Km GRATIS

PERIODO SALONE DELLE VACANZE AGLI ACQUIRENTI DI:

CICLOMOTORI CIAO VESPA 50

PRESSO I CONCESSIONARI PIAGGIO & C.

BOCCARDO - Via Sestriere 25 - Moncalieri
GASTALDELLI - Corso Peschiera 173 - Torino
MERLO - Via Boucheron 18 - Torino
MORONI - Corso U. Sovietica 169 - Torino
TOSA - C.so R. Margherita 61 - Torino

Citroën AK. Porta 350 kg senza farli pesare.

602 cm³, 6, 10 litri per 100 km.
Porta cose, carta, attrezzi. Quattro adulti, fino a 350 Kg.
E con uno spazio interno di m 1 x 1,48 x 1,43.
Indistruttibile per le consegne rapide, si arrampica dovunque, passeggia in un fazzoletto, e se ne infischia del traffico.
Ecco un furgoncino che fa di tutto per non farvi pesare il lavoro.

CONCESSIONARIA TORINO E PROVINCIA

FRANSCAR

Corso Vittorio Emanuele 208 - Tel. 758.282
Corso Sebastopoli 272 - Telef. 323.893/4

CITROËN AK

dal 1870 TREVES

mobili - salotti d'arte

Via Cernaia 17 ang. Corso G. Ferraris

Chi ama la musica prima o poi compra un pianoforte

Meglio acquistarlo subito a prezzi e condizioni eccezionali.

Erard, Feurich, Gaveau, Kaps, A. Förster, Hoffmann & Kühne, May, Pleyel, Rönisch, Zimmermann.

Permute, noleggi a riscatto con rimborso dei noli pagati, comode rateazioni.

Chiedete il depliant illustrativo a:

RICORDI

via Lagrange 35/B

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua da pag. 12)

MEDITERRANEA libero corso Stati Uniti 2 vani cucina 2 servizi 2 ingressi 210 mq 36 milioni 800 mila. 518.203 - 540.767.

MEDITERRANEA libero signorile 3 vani cucina cucinino servizi vendo in corso Agnelli a lire 35 milioni 800 mila. 518.203 - 540.767.

NICHELINO, via Ilio Silvani 3 su 5, seconda costruzione: 2 camere, cucina, grande ingresso, Basso, ampio balcone, cantina, box L. 12 milioni. Galanti 5767.

OCCASIONE
Via Servais angolo corso Telesio, palazzo nuovo, libero 3 camere cucina cucinino doppi servizi giardinetto 34 milioni 250 mila meno mutuo e agevolazioni. Casalbianco 549.254.

ORGANIZZAZIONE studi cooperative private ed agevolate ricerca soci per massime realizzazioni in cintura ed in Torino. Per informazioni rivolgersi S.T.I. via Cagna 41 Torino. Telefonare 672.851 ore ufficio.

PERMUTA chiunti se desiderate cambiare il vostro appartamento penso veramente di poterlo servirvi personalmente, fissatemi il vostro appuntamento considerando denaro contante. Ditemand. 549.177.

PERMUTO mio negozio angolare mq 140 ottimo 200.000 mensili con alloggio in Torino, libero. Telefonare 557.293, 513.290.

PIAZZALE Pola 36, recentissimo ascensore 2 camere cucinotta 7.600.000 zona fiera mutuo S. Paolo al 5%. Centro Casa, 548.473.

PRECOLLINARE
Interessante offerta. Casetta con mq 300 di terreno composta da 1 camera livello cucinino servizi posto macchina 27 milioni agevolazioni. Casalbianca 549.254 - 515.597.

PRECOLLINARE appartamento recente in palazzina, 3 camere cucina, libero subito, vendesi 24.300.000. Susani, 530.165.

PRECOLLINARE, libero, camera livello cucinino servizi 15.700.000, facilitando. Telefonare 537.213, 517.290.

PRESTIGIOSO
corso Peschiera (Lucento) di rara qualità in palazzo altamente signorile mq 180; salone 2 camere cucinino doppi servizi doppi ingressi box doppio 85 milioni 500 mila meno mutuo e agevolazioni. Casalbianca 521.307 - 549.254.

RECENTE costruzione corso G. Paolo via Millio 34; 2 camere livello cucinino ingresso 16 milioni 400 mila, facilitazioni. Tpi 537.000.

RIVALTA, fraz. Tetti Francesi, via Alba 20, fronte indesit, fantastico stabile costituito: 2 vani e servizi L. 5 milioni 600 mila più mutuo L. 1 milione 400 mila; 3 vani e servizi L. 6 milioni 900 mila più mutuo L. 1 milione 600 mila; gli appartamenti sono eventualmente ampliabili. Galanti 5767.

RIVOLI centro via Mazzini 1, trovate nuova costruzione veramente inaspettato comfort: 4 camere cucina bagno 32 milioni 800 mila. Mutuo facilitazioni. Tpi 537.000.

RIVOLI, corso Susa 27, recente costruzione: 3 camere, livello, cucinino, ingresso, bagno, cantina, L. 18 milioni 500 mila. Galanti 5767.

SAN Paolo via Venaria 10 angolo via 222 Marzo recentissimo livello camera cucina servizio da 4 milioni 800 mila; due camere cucina servizio da 7 milioni; tre camere cucina servizio da 10 milioni 700 mila; facilitazioni. Tpi 537.000.

SEMICENTRALE corso Tirreni 59/bis ristrutturatissimo, soluzione 2 camere cucina luglio 20 milioni 500 mila; facilitazioni. Tpi 537.000.

SETTIMO Torinese vendo alloggio 2 camere livello cucinino bagno ingresso foro zona libero a luglio. Telefonare 472.643.

SIGNORILE
alloggio in villa plurifamiliare, zona collinare, veramente lussuosa, con giardino privato, 3 piani con salone camino oltre 2 camere grandi e due camerini 3 servizi box doppio 85 milioni meno mutuo. Casalbianca 549.254 - 537.000.

SIGNORILI, via Buenos Aires 45, ancora 1/2 camere livello bagno da 16.700.000 a 22.500.000 meno mutuo. Centrocasa, 748.475.

SPAZIOSISSIMO libero subito zona centrale ingresso salone con bovindo 4 camere cucina bagno servizio. Interessante tpa 537.000.

SVENDESI stupendissimo vicino stazione alloggio 22 mq libero tecnicamente 2 grandi servizi 8.700.000 dilazionabili. Saimez, 510.105.

VALSALICE appartamento in villa prefinitura ampio salone 3 camere cucina tripli servizi. Rivolgersi Strada Piedevendo 11 Cascine, martedì mercoledì ore 11-17.30.

VENDESI alloggio libero S. Paolo zona Resistenza cucina livello cucinino terzo bagno ascensore piano quinto 15 milioni 500 mila. Telefonare Sauro 510 364.

VENDO villa bifamiliare arredata in Pinerolo km 3 da Torino vicinanze stazione, libertà o permuta. Telefonare 480.894.

VIA Cumiana 15-17 (via Chieri Salerno) bellissimi recenti, appartamenti 1-2 camere livello cucinotto bagno prezzi ribassati mutuo dilazioni. Consedilizia 533.527.

VIA Madiai, piazza Derna, splendida soluzione 4 camere cucina ingresso bagno 36 milioni mutuo dilazioni 10%. Centro Casa, 748.475.

VIA D. Vigliani vendesi al piano quinto ampio e luminoso appartamento: 2 vani cucina livello cucinino bagno cantina libero subito. Telefonare 512.222 ore ufficio.

VIA Romagnoli proprietario cavalcavia corso Sommeiller vendesi 3 camere soggiorno cucinotto cucinino bagno, cantina, tramvai, telefono 442.534.

VIA Treviglio piano rialzato vendesi alloggio ristrutturabile anche uso ufficio con 150 salone, 4 camere, doppi servizi. Interno cortile L. 40 milioni compreso cantina S. Paolo. Telefonare 512.222 ore ufficio.

VIA Vanaria vendesi libero ingresso soggiorno 2 camere livello cucinino bagno abitabilità maggio 3 milioni cantina. Centrocasa, telefono 442.534.

VILLA
a Settimo nuova costruzione, 2 piani più piano mansardabile, 4 camere salone/pranzo, cucina 3 servizi giardino garantito mq 4000 circa, 28 milioni 800 mila mutuo 10 milioni. Casalbianca 549.254 - 535.597 - 531.000.

VILLA a Rivalta, str. Grugliasco, prossa costruzione locale seminterrato, mq 170 circa con posso carraio: salone/living con camino, 3 camere, cucina, bagno, disimpegno, 2 camere nesticbe, portico, piano mansarda con ufficio locale mq 180 circa e terreno mq 2500 circa, L. 63 milioni più mutuo L. 9 milioni. Galanti 5767.

ZONA Aeronautica via Vemilalino 85/38 ristrutturatissimo recentissimo: 2 camere livello cucinino bagno ingresso ripostiglio 16 milioni 800 mila, mutuo facilitazioni. Tpi 537.000.

ZONA Lucento via Rosai 80 costruzione 1962 massimo comfort camere livello cucinino ingresso bagno ripostiglio 8 milioni 800 mila, facilitazioni. Tpi 537.000.

ZONA Stadio appartamenti di diverse metrature da lire 8 milioni 500 mila a 17 milioni 500 mila stabile recente con tutti comforts munsi finalmente a disposizione. Immobiliarestero 901.219.

100.000 mobili usatissimi acquistansi mobilissimi usatissimi completamente arredati, mqmo, Viale Cannes, corso Regina 170, angolo via Cuneo, 9-12, 14,30-17,30.

20 Domande affitto

A coppia giovanissima impiegati ferrovieri cerchiamo abitazione alloggio ammobiliato cinta, vercellonese. Telefonare 780.000, 518.591.

ABBISOGNA alloggio anche in ammobiliato qualunque zona, massima serietà. Telefonare 778.532. Agenzia Rubbiola.

CAVIGNANDO massimo riserbo cerco ogni alloggio ammobiliato. Telefonare ore pasti 451.758.

GABETTI, via Mercantini 5, cerca appartamento, ufficio, villa, in affitto, al centro Torino.

SOCIETA' ricerca per proprio dipendente in alloggio di 3-4 camere; disposta corrispondere 2 mensilità di affitto anticipato. Telefonare 513.489.

21 Offerte affitto

A.A.ABBIAMO 2 camere cucina lire 30 mila più spese Lanza Leumann libere subito marzo. Telefonare 671.433 mobilio vio.

A ANSOBILIARO molti periodi brevi affittasi a universitarie. Almaviterbo, 10 corso Re Umberto. Telefonare 538.656.

A 35.000 38.000 50.000 70.000 affitto alloggi a ragazze studenti vicino casa corso Re Rita, Agenzia Cottino, via Duccio 14, telefono 530.330.

A ragazzi sposi affittasi in zona Porta Nuova 2 camere ingresso terzo bagno 30 mila più spese. Telefonare 696.3167.

AFFITTASI a giovani sposi camere cucina e servizi 35 mila; 2 camere cucina e servizi 25 mila, stessa casa. Telefonare 218.093 215.971.

AFFITTASI appartamento signorile in stabile ristrutturato zona piazza Respighi: salone 2-3 camere cucina servizi. Telefonare 512.222 ore ufficio.

AFFITTASI in semplicissimo restaurabile zona Fiorita elegante monolocale completamente arredato. Telefonare ore ufficio 512.222.

AFFITTASI autoapparecchio arredato 140 mila più spese. Telefonare 650.9123.

AFFITTASI ufficio in corso M. d'Azeglio 60, 3 vani 150 mq. Telefonare 650.9624.

ALLOGGI nuovi signorili 2-3 camere salone cucina servizi box stesso stabile. Rona Ruffini, Strada Immobiliare, telefono 540.534.

ALLOGGIO mobilato camera e cucina 40 mila altro stesso vano 2 camere cucina vicino bagno 95 mila solo adulti. Telefonare 504.482.

COLLINA panoramica residenza unifamiliare giardino privato appartamenti arredati affittasi. Telefonare 772.021.

CORSO Matteotti affittasi ufficio primo piano: 3 camere 4 cavizi, L. 150 mila mensili. Galanti, via Mercantini 5.

CROCETTA affittasi signorile appartamento mese quinto antico composto di: doppi ingressi, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi cantina box auto. Telefonare 517.322 ore ufficio.

CROCETTA alloggio molto signorile terzo piano 3 camere, salone studio; tripli servizi. Stanza immobiliare, telefono 548.534.

NUOVISSIMI moderni pied-à-terre mono-bilocali affittasi completamente arredati inesistente, visite continue, corso Vercelli 170 angolo via Cigna, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30.

PALAZZINA con uffici e mezzanino affittasi zona piazza Zara mq 280 più mq 400, cortile privato con box. Gabetti, via Alessandria 5.

PIED-à-terre arredato moderno affittasi anche periodi brevi riservatezza. Telefonare 547.635 - 537.161 agenzia.

49.000 mensili affittasi alloggetto moderno camera tinello elettrico servizi ingresso a pranzisti soli. Telefonare 540.896.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI Fiochi 4000 camera furgone imballo, Torino Bari Roma Napoli e Riviere. Telefonare 260.607.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camion, operai specializzati, Torino Napoli Milano Bari Sardegna. Telefonare 530.132.

24 Mobili, arredi

IL Mobilificio per nuova gestione liquida una partita di mobili di recentissima produzione di linea '74 finiture per tinto d'inverno se avete una casa da mobiliare o vi siete non conseguono assicurare ottima possibile rapporto/prezzo/qualità. Abbiatevi. Non siete ora gli ultimi. Via Telesio 32, Torino.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime, tendaggi lavabile 25 mila, tappezzerie compresa 38 mila. Telefonare 555.205.

30 Scuole e istituti

DIPLOMI tecnici preparazione intensiva frequentando scuola Ateneo orientale via Cavour moltissime specialità. Istituto Lena Rainerio, corso Matteotti 37, telefono 518.668.

38 Animali e veterinaria

ALLEVAMENTO riconosciuto Boxer pluripremiato espandiamo cedo soggetti adulti cuccioloni cuccioli maschi femmine di ogni razza. Telefonare 958.0140.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. MARE Imperia Marinella 4: bella veduta all'interno alloggi e mini alloggi per verde, vista mare, giardini privati, allacciati, mutui, permuta anche con alloggi città. Telefonare Torino 515.917, ore 818.410; Cervia 0182 90.126, Lanzo ore 801.972; Ivrea 0125 48.367; Casola M. 0142 2289.

A. PIETRA Ligure vendo camera e cucina abitabile, ammobiliatissima a 30 mt mare L. 11.800.000. Telefonare 010 647.790.

A Pietra Ligure vendo camera e cucina abitabile ammobiliatissima a 30 mt mare L. 11.800.000. Telefonare 010 647.790.

A Pietrabruna accanto un'idea acquista un alloggio dall'impresa Bertanti, Viale Riviera, telefono 019 668.327, 647.349.

AL mare Diano Marina e Alassio impresa Torino vende appartamenti pronti e in costruzione, ottimi portafogli finanziamenti agevolatissimi; grandi interessanti interpellateci, soddisfaremo ogni esigenza. Diano, viale Kennedy 11, telefono 0183 43.911, 44.871.

ALBENGA nuovi signorili centrali vista mare 150 m spiaggia dilazionatissimi varie da 12 milioni 500 mila compreso mutuo ipotecario. Immobiliare 0183 271.211 Impetta, via Arpino Sistiano, palazzo Nobeli 303.666 Torino.

ASTIGIANO, casetta indipendente di 3 vani, acqua, stalla, fienile, rimessa, cantina, spiaggia comune di Cisterna (4m) 11 km da barriera orientali appena 6 (1 h 30 marzo 1975. Telefonare 353.634 Torino o al 0141 3733 Alessandria.

DOLCEACQUA (Ventimiglia) interessante, grande alloggio libero 7 locali servizi, 25 milioni vendesi 23 milioni 300 mila. L'Immobiliare 0183 273.211 Impetta, via Arpino Sistiano, palazzo Nobeli 303.666 Torino.

EXILLES, villetta bifamiliare nuova costruzione con appartamenti di salone con angolo cottura, 1 camera, bagno, terrazzo coperto, 11 milioni 300 mila cadauno. Gabetti 5767.

GABETTI acquista indistintamente per appartamenti un reddito contanti vendendo vostro cascina o villa sulla cintura Ovest di Torino, distanza massima 40 km. Telefonare 5767 settore turistico residenziale.

GRAN Paradiso, Valsavaranche, alt. 1800 appartamenti, consegna maggio, soggiorno/letto, cucinino, bagno, L. 8 milioni 100 mila più mutuo 5 milioni 300 mila; soggiorno 1 camera cucinino bagno, L. 10 milioni 700 mila più mutuo L. 4 milioni; due vani L. 7 milioni 400 mila più mutuo L. 600 mila. Gabetti 5767.

GRESSONEY La Trinité appartamenti consegna immediata in residenza con tennis, sale comuni, pool sauna, in garage con cucinotta arredata, camera bagno L. 19 milioni 800 mila; monolocale prefinito a parlare da L. 14 milioni 350 mila. Gabetti 5767.

IMPERIA, Porto Maurizio, villa recentissima completa mq 240 circa: ingresso studio, 3 camere, soggiorno, pranzo, cucina doppi servizi, taverna rustica, L. 56 milioni. Gabetti 5767.

LIBERO Ricaldone 9, Solaio Edil Residence vende soggiorno camera cucina 21 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 652.339 - 650.8479.

MONOCAMERA Residence in consegna, ristrutturato, cucinino, servizi, balcone 11 milioni 500 mila. L'Immobiliare 0183 273.211 Impetta, Arpino Sistiano, palazzo Nobeli 303.666 Torino.

QUIX
vendo Cristoforo la signorile palazzina alloggi ristrutturati mono-bi-trilocazione, garage, giardino vendo pochi Agenzia, telefono 011 344.741. Visita sabato e festivi.

PORTO Maurizio, in consegna, nuovissimi signorili 2 camere cucinotto servizi a milioni 900 mila. L'Immobiliare 0183 273.211 Impetta, Arpino Sistiano, palazzo Nobeli 303.666 Torino.

RUSTICO cascina Savona (Piedim), soleggiata 2 locali, porzo, 2500 terreno e bosco, strada, anno 3 milioni 500 mila. L'Immobiliare 0183 273.211 filiale Imperia, via Arpino Sistiano, palazzo Nobeli 303.666 Torino.

RUSTICO Cipressa (Imperia), solida, centrale, caratteristica, 10 locali, servizi, magazzini, autobox, vista mare, occasione 19 milioni 800 mila. L'Immobiliare 0183 273.211 Impetta, Arpino Sistiano, palazzo Nobeli 303.666 Torino.

SANREMO in consegna, zona tranquilla, vista mare, signorili, soggiorni, ristrutturati, soleggiato, ipoteca, cucinotto, 15 milioni 800 mila; antico 2 locali 26 milioni 500 mila; 3 locali 28 milioni 400 mila. ecc. L'Immobiliare 0183 273.211 Imperia, Arpino Sistiano, palazzo Nobeli 303.666 Torino.

SONMARSIVA Bianco, 25 km Torino, villa panoramica in un parco di mq 3800, ottima per rappresentanza, professionisti, artisti, stupendo panorama fantastica offerta L. 45 milioni. Gabetti 5767.

VAL d'Ayas, stupendissima 1225, mansarda in villa di 3 appartamenti, ottima esposizione soleggiatissima, 2 camere, cucina, soggiorno, terrazzo, completamente arredata, L. 25 milioni 500 mila. Gabetti 5767.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

SANBICARIO in nuova costruzione affittasi ultimo bilocale anche periodi brevi. Telefonare ore ufficio 011 548.551.

VARIGOTTI, splendida privata tenuta affitta ultimo attico sul mare salone 3 camere cucina 2 bagni ecc. Telefonare 572.681.

49 Informazioni

A. ARIT investigazioni dovunque. Consulti infedeltà indagini preassumpsioni, rintracci. Esito e riservatezza. Corso Re Umberto 54. Telefoni 540.510 - 540.634.

ARIES investigazioni eseguono ricerche coniugali e operazioni inerenti. Avvertimenti pre-divorzio documentati. Invec, 5. Dora 8, telefono 548.580.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024 - 538.682.

51 Occasioni

MOBILI ufficio Olivetti causa nuovi vendesi. Telefonare 595.590.

52 Varie

A. ABBIAMO il più vasto assortimento di porte scorrevoli, modo verticali, soprattutto eliminate rastremate. Corso, via Campana 13, telefono 650.7571 Torino.

ACQUISTASI solo mobili causa Rinnovamento lussuoso appartamento 800 e oggetti artistici soprammobili allegati. Telefonare 257.264.

ASTROLOGO, chiromante customante, radiosensitivo, dalla costituzione, impalmi sessuale, Telefonare 536.262.

AUTOBOX ogni tipo misura lamiera ondata e compiegata arcuata autoportante in scatole imprese vitrate Pubblicità bonaglia, corso Savona 45, Moncalieri. Telefonare 680.4703.

LETTI luminari, cancelletti, gratis in tutto hanno. Officina via Leoni 117/A, telefonare 287.628.

BELLAIO 5. Alta moda stagionale, giacche pelle uomo donna L. 90.000, giubbini L. 70.000, spiccionari. Via Benevagienna 21.

SVENDO cassina radiotelevente 227 fi Sommerkamp ed Tokai 2c, Telefonare 854.582.

VENDESI giacconi donna camoscionate 75 tutte le taglie lire 25 lotta. Corso Orbassano 90, mezzanino Bruno, telefonare 351.372, solo pomeriggio.

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 107
Telefoni 511.024 - 538.682

NOVITA'
Knapp
CAPSULA Dr. KNAPP
contro dolor di denti dolor di testa e nevralgie
Amb. San. R4350 D
D.P. 3807.4.74
"Nessuna indicazione stampata può sostituire quella del medico"

una buona automobile è buona davvero quando è buona anche nel prezzo

SIMCA 1000
4 porte - 5 posti
18 Km per litro
a partire da L. 1.345.000
salvo variazioni della Casa
(IVA e trasporto compresi)

CHRYSLER
SUNBEAM
MATRA
SIMCA

Rivolgetevi al vostro Concessionario di zona (indirizzo e numero telefonico sulle Pagine Gialle alla voce «Automobili»)

TORINO - Lancia - Lincoln - Mercedes - ACQUI TERME - Campora - ALBA - Proglio - ASTI - Ferrero - BORGOMANERO - Ba-Car - BORGO SAN DALMAZZO - Autosalone Fedona - BORGOSESIA - Colli - CANELLI - Amerio - CARIGNANO - Carosio - CASALE MONFERRATO - Gianchino - CHIVASSO - V.A.S.A.S. - CIRIE' - Magistrelli - COSSATO - Motta - CUNEO - Barale - CUORGNE' - Bianco & Ossola - DOMODOSSOLA - Casarotti - SAN BERNARDO D'IVREA - Velando - NOVARA-CAMERI - Possati Automobili - NOVI LIGURE - Milanese - PINEROLO - Ruperento - RIVOLI - Ravizza - SALUZZO - Franza - VERCELLI - RE-CA - AOSTA - Rollori